

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

**Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.**

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

-----  
Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-17.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2010-17.pdf>  
-----

**Archivio dal 21-04-2010 al 28-04-2010**

2010-17

**In questo numero:**

**- Editoriale.**

28-04-2010 07:51 Ritirare un multa alle Poste. Come un atto ordinario e' programmato per essere arrogantemente folle

[http://avvertenze.aduc.it/editoriale/ritirare+multa+alle+poste+come+atto+ordinario\\_17440.php](http://avvertenze.aduc.it/editoriale/ritirare+multa+alle+poste+come+atto+ordinario_17440.php)

**- Notizie.**

<http://avvertenze.aduc.it/notizie/>

**- La scheda.**

27-04-2010 12:08 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC): guida all'uso

[http://sosonline.aduc.it/scheda/posta+elettronica+certificata+pec+guida+all+uso\\_16649.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/posta+elettronica+certificata+pec+guida+all+uso_16649.php)

**- La Pulce nell'orecchio.**

23-04-2010 19:18 Sorella acqua

[http://avvertenze.aduc.it/lapulce/sorella+acqua\\_17395.php](http://avvertenze.aduc.it/lapulce/sorella+acqua_17395.php)

**- MediCare?**

26-04-2010 10:25 Capire o Credere? Soldi Pubblici spesi male: museo degli Orrori o Sacra Sindone? Chi sono i veri razzisti?

[http://avvertenze.aduc.it/medicare/capire+credere+soldi+pubblici+spesi+male+museo\\_17417.php](http://avvertenze.aduc.it/medicare/capire+credere+soldi+pubblici+spesi+male+museo_17417.php)

**- Diritto Digitale.**

22-04-2010 16:59 Sentenza Google-Vivi Down. Chi ha paura di Internet?

[http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/sentenza+google+vivi+down+chi+ha+paura+internet\\_17408.php](http://avvertenze.aduc.it/dirittodigitale/sentenza+google+vivi+down+chi+ha+paura+internet_17408.php)

**- Vignetta**

22-04-2010 17:13 Vulcano, aeroporti, stazioni e caos

[http://www.aduc.it/vignetta/vulcano+aeroporti+stazioni+caos\\_17409.php](http://www.aduc.it/vignetta/vulcano+aeroporti+stazioni+caos_17409.php)

**- Giannino**

26-04-2010 15:34 Tele Lombroso

[http://www.aduc.it/giannino/tele+lombroso\\_17424.php](http://www.aduc.it/giannino/tele+lombroso_17424.php)

**- Comunicati**

21-04-2010 10:30 Cane. Come un osso puo' provocare tanti problemi

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/cane+come+osso+puo+provocare+tanti+problemi\\_17399.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/cane+come+osso+puo+provocare+tanti+problemi_17399.php)

21-04-2010 17:15 Giustizia oscura, inutilmente burocratica. Essenzialmente nemica del cittadino. Il caso delle tessere sconto fasulle e della Procura della Repubblica di Venezia

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/giustizia+oscura+inutilmente+burocratica\\_17403.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/giustizia+oscura+inutilmente+burocratica_17403.php)

22-04-2010 10:21 Piombo negli alimenti. A rischio i bambini

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/piombo+negli+alimenti+rischio+bambini\\_17404.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/piombo+negli+alimenti+rischio+bambini_17404.php)

22-04-2010 13:24 Tassa rifiuti. Rimborso Iva e Corte Costituzionale stracciati dall'ingordigia di Stato?

Scrivete all'onorevole responsabile del furto legalizzato

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tassa+rifiuti+rimborso+iva+corte+costituzionale\\_17406.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tassa+rifiuti+rimborso+iva+corte+costituzionale_17406.php)  
22-04-2010 15:39 Tassa per chi ha connessione ad Internet per finanziare giornali cartacei? Proposta Fieg. Chi lo pensa... e' bene che il suo giornale chiuda

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tassa+chi+ha+connessione+internet+finanziare\\_17407.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tassa+chi+ha+connessione+internet+finanziare_17407.php)  
23-04-2010 10:45 Aduc Immobili – L'amministratore uscente non consegna la documentazione? Si puo' chiedere il risarcimento

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+immobili+amministratore+uscente+non+consegna\\_17410.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+immobili+amministratore+uscente+non+consegna_17410.php)  
23-04-2010 10:52 Incontinenza. Efficaci i cannabinoidi, cioe' la Cannabis

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/incontinenza+efficaci+cannabinoidi+cioe+cannabis\\_17411.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/incontinenza+efficaci+cannabinoidi+cioe+cannabis_17411.php)  
23-04-2010 12:34 Somatoline Cosmetic Uomo: la crema che riduce la ciccia? Antitrust apre istruttoria

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/somatoline+cosmetic+uomo+crema+che+riduce+ciccia\\_17413.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/somatoline+cosmetic+uomo+crema+che+riduce+ciccia_17413.php)  
26-04-2010 13:14 Carburanti, ancora aumenti. Eccessiva fiscalita' e distribuzione irrazionale

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/carburanti+ancora+aumenti+eccessiva+fiscalita\\_17419.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/carburanti+ancora+aumenti+eccessiva+fiscalita_17419.php)  
26-04-2010 13:50 Bollette acqua in provincia di Firenze. Reagire all'arroganza del gestore

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/bollette+acqua+provincia+firenze+reagire+all\\_17420.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/bollette+acqua+provincia+firenze+reagire+all_17420.php)  
26-04-2010 14:50 Piombo negli alimenti e rischio salute bambini. Modificare le linee guida comunitarie. Interrogazione

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/piombo+negli+alimenti+rischio+salute+bambini\\_17423.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/piombo+negli+alimenti+rischio+salute+bambini_17423.php)  
27-04-2010 10:01 Aduc-Osservatorio Lecce. Apertura festiva dei negozi sempre piu' caos ed incertezza. La Regione Puglia abroghi la legge

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+apertura+festiva+dei+negozi\\_17428.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+apertura+festiva+dei+negozi_17428.php)  
27-04-2010 12:00 Vuoi suonare l'inno nazionale? Paga 100 euro alla Siae

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vuoi+suonare+inno+nazionale+paga+100+euro+alla+siae\\_17430.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vuoi+suonare+inno+nazionale+paga+100+euro+alla+siae_17430.php)  
27-04-2010 12:49 Orari negozi e Primo Maggio. Tutti in ordine sparso. Chi paga? Il consumatore

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/orari+negozi+primo+maggio+tutti+ordine+sparso+chi\\_17431.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/orari+negozi+primo+maggio+tutti+ordine+sparso+chi_17431.php)  
27-04-2010 12:59 Nucleare e Berlusconi. Convincere o informare?

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+berlusconi+convincere+informare\\_17432.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nucleare+berlusconi+convincere+informare_17432.php)  
27-04-2010 13:52 Posta elettronica certificata. Guida pratica

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/posta+elettronica+certificata+guida+pratica\\_17433.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/posta+elettronica+certificata+guida+pratica_17433.php)  
27-04-2010 13:56 Festa della bicicletta o alla bicicletta e ai ciclisti? L'assurda' dell'obbligo del casco

[http://avvertenze.aduc.it/comunicato/festa+della+bicicletta+alla+bicicletta+ai+ciclisti\\_17434.php](http://avvertenze.aduc.it/comunicato/festa+della+bicicletta+alla+bicicletta+ai+ciclisti_17434.php)

#### - Articoli

21-04-2010 13:43 Osservatorio disabilità. A quando la sua costituzione? Interpellanza  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/osservatorio+disabilita+quando+sua+costituzione\\_17401.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/osservatorio+disabilita+quando+sua+costituzione_17401.php)

21-04-2010 13:57 Farmaci in Internet. Prudenza nell'acquisto  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/farmaci+internet+prudenza+nell+acquisto\\_17400.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/farmaci+internet+prudenza+nell+acquisto_17400.php)

21-04-2010 14:30 Polizza Aviva Top Funds – Una matroska di costi  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/polizza+aviva+top+funds+matrioska+costi\\_17362.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/polizza+aviva+top+funds+matrioska+costi_17362.php)

21-04-2010 16:34 Tango Bond: attendiamo l'ok della Consob  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/tango+bond+attendiamo+ok+della+consob\\_17397.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/tango+bond+attendiamo+ok+della+consob_17397.php)

22-04-2010 14:27 Farmaci. Torna d'attualita' la manipolazione  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/farmaci+torna+attualita+manipolazione\\_17405.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/farmaci+torna+attualita+manipolazione_17405.php)

23-04-2010 12:21 Caso Cucchi: il buon lavoro della Commissione del Senato rischia di andare in fumo e di... intralciare la Giustizia  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/caso+cucchi+buon+lavoro+della+commissione+senato\\_17412.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/caso+cucchi+buon+lavoro+della+commissione+senato_17412.php)

24-04-2010 08:30 Cannabis terapeutica. Un caso clinico dal Canada: dolore grave dopo trauma  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/cannabis+terapeutica+caso+clinico+dal+canada+dolore\\_17414.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/cannabis+terapeutica+caso+clinico+dal+canada+dolore_17414.php)

26-04-2010 11:14 Tossicodipendenza, la cannabis aiuta a uscirne  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/tossicodipendenza+cannabis+aiuta+uscirne\\_17415.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/tossicodipendenza+cannabis+aiuta+uscirne_17415.php)

26-04-2010 12:35 Eutanasia, medico britannico si autodenuncia: processatemi, la legge è ipocrita  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/eutanasia+medico+britannico+si+autodenuncia\\_17418.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/eutanasia+medico+britannico+si+autodenuncia_17418.php)

26-04-2010 17:46 Posta elettronica certificata: la 'fila' per attivarla  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/posta+elettronica+certificata+fila+attivarla\\_17427.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/posta+elettronica+certificata+fila+attivarla_17427.php)

27-04-2010 16:37 Donna, musulmana, ministra: Ayguel Oezkan  
[http://avvertenze.aduc.it/articolo/donna+musulmana+ministra+ayguel+oezkan\\_17439.php](http://avvertenze.aduc.it/articolo/donna+musulmana+ministra+ayguel+oezkan_17439.php)

#### - Notizie

21-04-2010 10:00 ITALIA/I 'segreti' bancari  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/segreti+bancari\\_117379.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/segreti+bancari_117379.php)

21-04-2010 10:01 USA/Leciti i video con crudelta' su animali  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/leciti+video+crudelta+animali\\_117380.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/leciti+video+crudelta+animali_117380.php)

21-04-2010 10:36 ITALIA/Annunci. Molti italiani senza banda larga: il Parlamento propone catasto e cabina

di regia

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/annunci+molti+italiani+senza+banda+larga+parlamento\\_117381.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/annunci+molti+italiani+senza+banda+larga+parlamento_117381.php)

21-04-2010 10:49 ITALIA/Vendite porta a porta: quasi un miliardo e mezzo di fatturato nel 2009

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+porta+porta+quasi+miliardo+mezzo+fatturato\\_117382.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+porta+porta+quasi+miliardo+mezzo+fatturato_117382.php)

21-04-2010 12:33 ITALIA/Quanto il gestore telefonico o pay tv deve risarcire per i disservizi? Proposta Agcom

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/quanto+gestore+telefonico+pay+tv+deve+risarcire\\_117383.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/quanto+gestore+telefonico+pay+tv+deve+risarcire_117383.php)

21-04-2010 12:50 ITALIA/Incentivi banda larga: utilizzato il 10% dei fondi

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+banda+larga+utilizzato+10+dei+fondi\\_117385.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+banda+larga+utilizzato+10+dei+fondi_117385.php)

21-04-2010 14:10 USA/Censura. Google pubblica classifica dei Paesi che chiedono più interventi

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+google+pubblica+classifica+dei+paesi+che\\_117386.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+google+pubblica+classifica+dei+paesi+che_117386.php)

21-04-2010 14:15 ITALIA/Proibizionismo, la coca si compra online con Paypal

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+coca+si+compra+online+paypal\\_117388.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+coca+si+compra+online+paypal_117388.php)

21-04-2010 14:36 ITALIA/Contenziosi con operatori telefonici e pay tv: aumenta il lavoro del Corecom Valle d'Aosta

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/contenziosi+operatori+telefonici+pay+tv+aumenta\\_117392.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/contenziosi+operatori+telefonici+pay+tv+aumenta_117392.php)

21-04-2010 14:55 ITALIA/Diritti d'autore e film scaricati da Internet: la Finanza chiude il sito linkstreaming.com

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritti+autore+film+scaricati+internet+finanza\\_117394.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritti+autore+film+scaricati+internet+finanza_117394.php)

21-04-2010 15:08 ITALIA/Diritti televisivi calcio: il Tar boccia l'Antitrust, a rischio l'accordo Lega-Sky

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritti+televisivi+calcio+tar+boccia+antitrust\\_117395.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/diritti+televisivi+calcio+tar+boccia+antitrust_117395.php)

21-04-2010 19:47 AFGHANISTAN/Papavero da oppio. Inizia il raccolto, problemi di sicurezza

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/papavero+oppio+inizia+raccolto+problemi+sicurezza\\_117400.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/papavero+oppio+inizia+raccolto+problemi+sicurezza_117400.php)

21-04-2010 19:52 ITALIA/Cocainomane. Ecco l'idenkit

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocainomane+ecco+idenkit\\_117401.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cocainomane+ecco+idenkit_117401.php)

21-04-2010 20:04 ITALIA/Staminali, dal grasso cellule per combattere il cancro

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+dal+grasso+cellule+combattere+cancro\\_117384.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+dal+grasso+cellule+combattere+cancro_117384.php)

21-04-2010 21:51 ITALIA/Rete. L'Agcom aumenta i canoni che i gestori alternativi devono pagare a Telecom

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/rete+agcom+aumenta+canoni+che+gestori+alternativi\\_117435.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/rete+agcom+aumenta+canoni+che+gestori+alternativi_117435.php)

22-04-2010 07:53 BOLIVIA/Calvizie e omosessualita' sono causate da ogm e ormoni del cibo. Lo dice il presidente Evo Morales

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/calvizie+omosessualita+sono+causate+ogm+ormoni+cibo\\_117402.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/calvizie+omosessualita+sono+causate+ogm+ormoni+cibo_117402.php)

22-04-2010 09:18 ITALIA/Cannabis terapeutica, in Puglia proposta convenzione per il 'made in Italy'

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+puglia+proposta+convenzione\\_117403.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+puglia+proposta+convenzione_117403.php)

22-04-2010 10:06 LETTONIA/Intercettazioni, Ordine Giornalisti contro ddl: è censura

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/intercettazioni+ordine+giornalisti+contro+ddl\\_117406.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/intercettazioni+ordine+giornalisti+contro+ddl_117406.php)

22-04-2010 10:20 ITALIA/Il ministero radiografa la sanità italiana: divisa tra eccellenze e sfascio

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ministero+radiografa+sanita+italiana+divisa\\_117413.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ministero+radiografa+sanita+italiana+divisa_117413.php)

22-04-2010 10:22 ITALIA/Oscurato dall'Italia sito straniero per scaricare film illegalmente

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/oscurato+dall+italia+sito+straniero+scaricare+film\\_117410.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/oscurato+dall+italia+sito+straniero+scaricare+film_117410.php)

22-04-2010 10:24 ITALIA/Immigrazione. Tribunale contro ministro Maroni: diritto a sposarsi anche se irregolari

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+tribunale+contro+ministro+maroni\\_117411.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+tribunale+contro+ministro+maroni_117411.php)

22-04-2010 10:46 FRANCIA/Dogane. Crescono sequestri di cocaina, tabacco, prodotti contraffatti e capitali

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/dogane+crescono+sequestri+cocaina+tabacco+prodotti\\_117416.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/dogane+crescono+sequestri+cocaina+tabacco+prodotti_117416.php)

22-04-2010 10:56 ITALIA/Esselunga non ha diffamato Coop

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/esselunga+non+ha+diffamato+coop\\_117418.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/esselunga+non+ha+diffamato+coop_117418.php)

22-04-2010 11:07 ITALIA/Azzardo online: boom del poker e il Fisco raddoppia le entrate

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/azzardo+online+boom+poker+fisco+raddoppia+entrate\\_117420.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/azzardo+online+boom+poker+fisco+raddoppia+entrate_117420.php)

22-04-2010 11:17 ITALIA/Commissioni massimo scoperto. Antitrust: aumenti fino al 1.600%

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/commissioni+massimo+scoperto+antitrust+aumenti+fino\\_117423.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/commissioni+massimo+scoperto+antitrust+aumenti+fino_117423.php)

22-04-2010 11:53 USA/Ecstasy, sperimentazione clinica: efficace contro disturbo post traumatico

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecstasy+sperimentazione+clinica+efficace+contro\\_117422.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ecstasy+sperimentazione+clinica+efficace+contro_117422.php)

22-04-2010 12:02 GRAN BRETAGNA/Fitness mentale, i libri di 'self help' non servono

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/fitness+mentale+libri+self+help+non+servono\\_117424.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/fitness+mentale+libri+self+help+non+servono_117424.php)

22-04-2010 12:03 ITALIA/Carte revolving 'usuraie': Draghi striglia banche e altri intermediari finanziari

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/carte+revolving+usuraie+draghi+striglia+banche\\_117425.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/carte+revolving+usuraie+draghi+striglia+banche_117425.php)

22-04-2010 12:09 ITALIA/Alimenti e contaminazione. Indagine Secufood

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/alimenti+contaminazione+indagine+secufood\\_117428.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/alimenti+contaminazione+indagine+secufood_117428.php)

22-04-2010 12:11 ITALIA/Yahoo triplica gli utili, anche grazie alla pubblicità online

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/yahoo+triplica+utili+anche+grazie+alla+pubblicita\\_117426.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/yahoo+triplica+utili+anche+grazie+alla+pubblicita_117426.php)

22-04-2010 12:14 GERMANIA/Cannabinoidi efficaci contro l'incontinenza. Studio

[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoidi+efficaci+contro+incontinenza+studio\\_117427.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabinoidi+efficaci+contro+incontinenza+studio_117427.php)

22-04-2010 12:16 ITALIA/Pubblicità online: cresce anche a marzo; il nodo delle rilevazioni attendibili  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+online+cresce+anche+marzo+nodo\\_117429.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/pubblicita+online+cresce+anche+marzo+nodo_117429.php)

22-04-2010 12:28 ITALIA/Anche Banca d'Italia nel mirino del phishing  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/anche+banca+italia+nel+mirino+phishing\\_117431.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/anche+banca+italia+nel+mirino+phishing_117431.php)

22-04-2010 12:29 USA/Clima, il surriscaldamento globale significa anche più allergie  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/clima+surriscaldamento+globale+significa+anche+piu\\_117430.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/clima+surriscaldamento+globale+significa+anche+piu_117430.php)

22-04-2010 12:35 ITALIA/Per i canoni idrici non vige il blocco agli aumenti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/canoni+idrici+non+vige+blocco+agli+aumenti\\_117432.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/canoni+idrici+non+vige+blocco+agli+aumenti_117432.php)

22-04-2010 12:42 COSTARICA/Capo dei procuratori: distribuzione gratuita di droghe contro il narcotraffico  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/capo+dei+procuratori+distribuzione+gratuita+droghe\\_117433.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/capo+dei+procuratori+distribuzione+gratuita+droghe_117433.php)

22-04-2010 12:45 ITALIA/La Rai non realizza il Qualitel e 'incassa' una multa dall'Agcom  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+non+realizza+qualitel+incassa+multa+dall+agcom\\_117434.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/rai+non+realizza+qualitel+incassa+multa+dall+agcom_117434.php)

22-04-2010 12:48 ITALIA/Il capo svizzero di Fastweb: Agcom stimola Telecom Italia a non innovare  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/capo+svizzero+fastweb+agcom+stimola+telecom+italia\\_117436.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/capo+svizzero+fastweb+agcom+stimola+telecom+italia_117436.php)

22-04-2010 13:00 GERMANIA/Proibizionismo. 'The Lancet' su divieto nuove sostanze: è ideologia, non scienza medica  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+the+lancet+divieto+nuove+sostanze\\_117437.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+the+lancet+divieto+nuove+sostanze_117437.php)

22-04-2010 14:00 ITALIA/'Vai a cagare' e' ingiuria. Cassazione  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/vai+cagare+ingiuria+cassazione\\_117439.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/vai+cagare+ingiuria+cassazione_117439.php)

22-04-2010 17:12 ITALIA/Tassa sulle connessioni Internet: gli editori vogliono scaricare la crisi sugli utenti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tassa+sulle+connessioni+internet+editori+vogliono\\_117442.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tassa+sulle+connessioni+internet+editori+vogliono_117442.php)

22-04-2010 17:19 MONDO/Acta: l'accordo che trasforma i fornitori di connessione in poliziotti 'volontari'  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/acta+accordo+che+trasforma+fornitori+connessione\\_117443.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/acta+accordo+che+trasforma+fornitori+connessione_117443.php)

22-04-2010 19:15 ITALIA/Renspingimenti immigrati. Procura cita in giudizio direttore centrale immigrazione e generale Gdf  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/renspingimenti+immigrati+procura+cita+giudizio\\_117444.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/renspingimenti+immigrati+procura+cita+giudizio_117444.php)

22-04-2010 19:31 ITALIA/Processo per cocaina. Dopo 16 anni arriva sentenza primo grado  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/processo+cocaina+dopo+16+anni+arriva+sentenza+primo\\_117445.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/processo+cocaina+dopo+16+anni+arriva+sentenza+primo_117445.php)

22-04-2010 19:37 UNGHERIA/Narcotraffico a Budapest in mano ai vietnamiti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+budapest+mano+ai+vietnamiti\\_117446.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+budapest+mano+ai+vietnamiti_117446.php)

23-04-2010 09:45 FRANCIA/Multata perche' guida l'auto col niqab  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/multata+perche+guida+auto+col+niqab\\_117447.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/multata+perche+guida+auto+col+niqab_117447.php)

23-04-2010 10:16 USA/Censurato episodio South Park che ironizza su Maometto  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/censurato+episodio+south+park+che+ironizza+maometto\\_117449.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/censurato+episodio+south+park+che+ironizza+maometto_117449.php)

23-04-2010 10:21 GIAPPONE/Tv 3D. Una guida per non farsi male  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+3d+guida+non+farsi+male\\_117451.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tv+3d+guida+non+farsi+male_117451.php)

23-04-2010 10:31 U.E./Ryanair non deve fare sconti sui diritti dei passeggeri. Commissione Ue  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/ryanair+non+deve+fare+sconti+sui+diritti+dei\\_117454.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/ryanair+non+deve+fare+sconti+sui+diritti+dei_117454.php)

23-04-2010 10:58 SPAGNA/I fumatori si ingozzano come i non-fumatori. Indagine  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/fumatori+si+ingozzano+come+non+fumatori+indagine\\_117456.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/fumatori+si+ingozzano+come+non+fumatori+indagine_117456.php)

23-04-2010 11:10 USA/Staminali embrionali, i ricercatori nel mirino dei fondamentalisti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+ricercatori+nel+mirino+dei\\_117455.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+ricercatori+nel+mirino+dei_117455.php)

23-04-2010 11:53 ITALIA/Depuratori inesistenti e canoni non dovuti: la Corte dei Conti bocchia la 'sanatoria' del Governo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/depuratori+inesistenti+canoni+non+dovuti+corte+dei\\_117460.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/depuratori+inesistenti+canoni+non+dovuti+corte+dei_117460.php)

23-04-2010 12:46 USA/Cellule staminali per il trattamento dell'asma  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellule+staminali+trattamento+dell+asma\\_117462.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/cellule+staminali+trattamento+dell+asma_117462.php)

23-04-2010 13:36 ITALIA/Vendite al dettaglio: a febbraio in calo dello 0,4% rispetto all'anno prima  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+febbraio+calo+dello+rispetto\\_117463.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+febbraio+calo+dello+rispetto_117463.php)

23-04-2010 19:35 ITALIA/Droga. Cento lavoratori trentini con mansioni a rischio per la sicurezza altrui risultano positivi ai test  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+cento+lavoratori+trentini+mansioni+rischio\\_117472.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+cento+lavoratori+trentini+mansioni+rischio_117472.php)

23-04-2010 19:40 ITALIA/Tossicodipendenti. Togliarli dalle carceri: proposta Garante detenuti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenti+togliarli+dalle+carceri+proposta\\_117473.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenti+togliarli+dalle+carceri+proposta_117473.php)

24-04-2010 09:33 ITALIA/Corte d'Appello: blogger non responsabile per post anonimi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/corte+appello+blogger+non+responsabile+post+anonimi\\_117474.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/corte+appello+blogger+non+responsabile+post+anonimi_117474.php)

24-04-2010 10:56 FRANCIA/Guida col niqab e multata. Ministro Interno: togliere cittadinanza a marito poligamo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/guida+col+niqab+multata+ministro+interno+togliere\\_117479.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/guida+col+niqab+multata+ministro+interno+togliere_117479.php)

24-04-2010 11:30 ITALIA/Antitrust e Agcom a duello per ... qualche dollaro in più  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+agcom+duello+qualche+dollaro+piu\\_117481.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/antitrust+agcom+duello+qualche+dollaro+piu_117481.php)

24-04-2010 11:49 AFRICA/Il principale operatore mobile africano si espande  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/principale+operatore+mobile+africano+si+espande\\_117483.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/principale+operatore+mobile+africano+si+espande_117483.php)

24-04-2010 12:02 GRAN BRETAGNA/Eutanasia. Cittadina britannica muore in Svizzera, la polizia indaga sui figli  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+cittadina+britannica+muore+svizzera\\_117482.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+cittadina+britannica+muore+svizzera_117482.php)

24-04-2010 12:09 ITALIA/Proibizionismo. Un mese agli arresti domiciliari per possesso di zucchero a velo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+mese+agli+arresti+domiciliari\\_117484.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+mese+agli+arresti+domiciliari_117484.php)

24-04-2010 12:20 ITALIA/Incentivi. Per la banda larga semplificazione in vista per installare apparati e fibra ottica  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+banda+larga+semplificazione+vista\\_117486.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/incentivi+banda+larga+semplificazione+vista_117486.php)

24-04-2010 15:48 ITALIA/Immigrazione. Forte crescita degli imprenditori stranieri  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+forte+crescita+imprenditori+stranieri\\_117485.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+forte+crescita+imprenditori+stranieri_117485.php)

25-04-2010 10:44 ITALIA/Censura. Al Gore: negli Usa impensabile sospendere talk show sotto elezioni  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+al+gore+negli+usa+impensabile+sospendere\\_117488.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+al+gore+negli+usa+impensabile+sospendere_117488.php)

25-04-2010 10:54 USA/Aborto, esame ecografico vaginale obbligatorio? Governatore Oklahoma pone il veto  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+esame+ecografico+vaginale+obbligatorio\\_117491.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/aborto+esame+ecografico+vaginale+obbligatorio_117491.php)

25-04-2010 11:03 ITALIA/Reati d'opinione. Cassazione: 'uomo per tutte le stagioni' non è offensivo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+cassazione+uomo+tutte+stagioni+non\\_117493.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+cassazione+uomo+tutte+stagioni+non_117493.php)

26-04-2010 10:12 ITALIA/Censura. Codacons in difesa della madonna: oscurare offese a immagini sacre su Facebook  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+codacons+difesa+della+madonna+oscurare\\_117495.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/censura+codacons+difesa+della+madonna+oscurare_117495.php)

26-04-2010 10:38 MONDO/Tabacco, la tossicodipendenza è scritta nel Dna  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tabacco+tossicodipendenza+scritta+nel+dna\\_117501.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tabacco+tossicodipendenza+scritta+nel+dna_117501.php)

26-04-2010 13:26 USA/Dolcificanti assassini? Studio: sono pericolosi per il cuore  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/dolcificanti+assassini+studio+sono+pericolosi+cuore\\_117505.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/dolcificanti+assassini+studio+sono+pericolosi+cuore_117505.php)

26-04-2010 14:39 MONDO/La pirateria digitale nuoce gravemente alla ... crescita economica?  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/pirateria+digitale+nuoce+gravemente+alla+crescita\\_117506.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/pirateria+digitale+nuoce+gravemente+alla+crescita_117506.php)

26-04-2010 15:56 ITALIA/L'Agcom comunica l'indirizzo mail certificato: dialoghiamo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/agcom+comunica+indirizzo+mail+certificato\\_117512.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/agcom+comunica+indirizzo+mail+certificato_117512.php)

26-04-2010 16:00 ITALIA/Farmaci contraffatti. Aifa: metà delle farmacie online servono da esca ai pirati informatici  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaci+contraffatti+aifa+meta+farmacie+online\\_117508.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/farmaci+contraffatti+aifa+meta+farmacie+online_117508.php)

26-04-2010 16:01 ITALIA/Importo medio mutui stabile  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/importo+medio+mutui+stabile\\_117511.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/importo+medio+mutui+stabile_117511.php)

26-04-2010 16:04 ITALIA/Reati d'opinione. Offendevano la Polizia e 'istigavano' al consumo di droghe su Facebook, denunciati  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+offendevano+polizia+istigavano+al\\_117509.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+offendevano+polizia+istigavano+al_117509.php)

26-04-2010 16:08 ITALIA/Contraccettivi. Incredibile: proposta di legge per obiezione di coscienza farmacisti  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/contraccettivi+incredibile+proposta+legge+obiezione\\_117510.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/contraccettivi+incredibile+proposta+legge+obiezione_117510.php)

26-04-2010 19:21 U.E./Droghe sintetiche. Allarme Europol per quantità dei nuovi arrivi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/droghe+sintetiche+allarme+europol+quantita+dei\\_117514.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/droghe+sintetiche+allarme+europol+quantita+dei_117514.php)

26-04-2010 19:43 ITALIA/Narcotraffico e bambini. Iniziativa Polizia di Stato per aiutare la Colombia  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+bambini+iniziativa+polizia+stato\\_117515.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+bambini+iniziativa+polizia+stato_117515.php)

26-04-2010 19:51 ITALIA/Dipendenze per 4 milioni, ma non alcool e droghe  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenze+milioni+ma+non+alcool+droghe\\_117516.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenze+milioni+ma+non+alcool+droghe_117516.php)

27-04-2010 09:28 SPAGNA/Mutui immobiliari: +8,5% a febbraio  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/mutui+immobiliari+febbraio\\_117518.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/mutui+immobiliari+febbraio_117518.php)

27-04-2010 09:32 MONDO/Prezzi biglietti aerei verso +5,2%  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/prezzi+biglietti+aerei+verso\\_117519.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/prezzi+biglietti+aerei+verso_117519.php)

27-04-2010 10:21 MONDO/Un Millennio per la Salute. Rapporto  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/millennio+salute+rapporto\\_117521.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/millennio+salute+rapporto_117521.php)

27-04-2010 10:25 ITALIA/La Siae chiede il pagamento dei diritti per l'inno di Mameli?  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/siae+chiede+pagamento+dei+diritti+inno+mameli\\_117520.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/siae+chiede+pagamento+dei+diritti+inno+mameli_117520.php)

27-04-2010 10:38 ITALIA/Fiducia dei consumatori in aumento  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/fiducia+dei+consumatori+aumento\\_117522.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/fiducia+dei+consumatori+aumento_117522.php)

27-04-2010 10:44 ITALIA/Carico fiscale e contributivo al 44,5% del costo del lavoro  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/carico+fiscale+contributivo+al+44+costo+lavoro\\_117524.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/carico+fiscale+contributivo+al+44+costo+lavoro_117524.php)

27-04-2010 10:51 ITALIA/Sesso. Il 10% dei giovani lo impara in tv  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/sesso+10+dei+giovani+impara+tv\\_117523.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/sesso+10+dei+giovani+impara+tv_117523.php)

27-04-2010 11:17 ITALIA/Privacy e videosorveglianza: il Garante detta le nuove regole  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/privacy+videosorveglianza+garante+detta+nuove\\_117525.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/privacy+videosorveglianza+garante+detta+nuove_117525.php)

27-04-2010 11:35 SERBIA/Telefonia mobile: il Kosovo spegne i ripetitori dei gestori serbi  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+kosovo+spagne+ripetitori+dei\\_117527.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+kosovo+spagne+ripetitori+dei_117527.php)

27-04-2010 11:38 INDIA/Telefonia mobile: 584 milioni di utenze, più 20% a marzo  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+584+milioni+utenze+piu+20+marzo\\_117528.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+mobile+584+milioni+utenze+piu+20+marzo_117528.php)

27-04-2010 12:30 U.E./Reati d'opinione. Non si puo' dare del 'maiale' al vicino eruttante  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+non+si+puo+dare+maiale+al+vicino\\_117529.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+opinione+non+si+puo+dare+maiale+al+vicino_117529.php)  
27-04-2010 13:15 SVEZIA/Eutanasia. Governo autorizza quella passiva  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+governo+autorizza+quella+passiva\\_117536.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/eutanasia+governo+autorizza+quella+passiva_117536.php)  
27-04-2010 13:29 ITALIA/Rifiuti elettronici triplicati  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/rifiuti+elettronici+triplicati\\_117538.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/rifiuti+elettronici+triplicati_117538.php)  
27-04-2010 14:25 USA/Proibizionismo. Indagine: 3,4% adolescenti ha spacciato droga  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+indagine+adolescenti+ha+spacciato\\_117539.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibizionismo+indagine+adolescenti+ha+spacciato_117539.php)  
27-04-2010 16:02 GRAN BRETAGNA/Tossicodipendenza. Royal College of Nursing: adottare le stanze del consumo, funzionano  
[http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenza+royal+college+of+nursing+adottare\\_117541.php](http://avvertenze.aduc.it/notizia/tossicodipendenza+royal+college+of+nursing+adottare_117541.php)

---

## LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.  
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

### ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

### PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

---

**Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:**

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

---

## EDITORIALE

28-04-2010 07:51 **Ritirare un multa alle Poste. Come un atto ordinario e' programmato per essere arrogantemente folle**



Arriva un avviso delle Poste per ritirare una raccomandata, probabilmente si tratta di una multa per infrazione al codice della strada. Una rogna, perche' bisogna andare nelle ore d'apertura dell'ufficio postale, che combaciano con quelle del mio lavoro ma... leggendo meglio il tutto, **l'indirizzo dell'ufficio per il ritiro non e' piu' lo stesso a 500 metri da casa mia, ma un altro a cinque chilometri, vicino l'aeroporto della mia citta' ed io abito quasi in centro**. Andarci in autobus e' un'avventura e poi stamane sono con il cane e la bambina di quattro anni e, prima di andare a portare la bimba all'asilo, ci faccio un salto con l'auto. Il luogo e' difficile da trovare se non si conosce la zona (sensi unici, strade chiuse, cartelli di fantasia, etc.) e, arrivati, il parcheggio e' un miraggio: macchine "messe" dovunque capiti e nell'ufficio postale strapieno, preso il biglietto, davanti a me ci sono un centinaio di persone. Sono in diversi che si guardano cercando solidarieta' negli sguardi dei vari "condannati", quasi tutti vengono da posti lontani della medesima citta'. **Chiedo e mi dicono che in tre ore potrei "cavarmela"**. La sala d'attesa e' un bazar di giocattoli e cingallerie varie proposte dal servizio shopping delle Poste (prezzi fuori mercato, tutti verso l'alto): bambole Winx e Barbie di tutti i tipi, collezioni di fucili, marziani, robot ed intere gamme di giochi. Mentre il cane guarda impaurito il tutto e sta "buono buono" accanto a me, **la bimba di quattro anni sta cominciando a smontare lo shopping center trasformato in sala d'attesa** (trasformazione che reputo tutt'altro che casuale). Per evitare di dover acquistare buona parte delle bambole e raccogliere il cane esanime per stress da affollamento, getto la spugna e vado via. **Andro' all'espiazione della mia pena in un altro momento... quando?** Forse dopo una seduta di yoga e l'ingestione di uno stock di psicofarmaci calmanti. Dopo aver pagato una baby sitter per la bambina e lasciato il cane solo a casa. Pensandoci e ripensandoci, **mi rendo conto che forse la questione finira' con una cartella esattoriale**, sperando che l'ufficio postale per ritirarla (a importo della multa ormai raddoppiato rispetto a quello originario) non sia quello vicino all'aeroporto.

E pensare che proprio in questi giorni viene inaugurato il servizio di posta elettronica certificata (Pec), che non c'entra nulla nello specifico, ma che dovrebbe essere un segnale che la pubblica amministrazione si sta semplificando, rendendosi piu' amica e fruibile da parte dei contribuenti... e pensare che in questi giorni i siti per registrarsi e avere l'indirizzo mail sono intasati e, anche se virtuale, c'e' la coda anche li'; coda anche peggiore, perche' se all'ufficio postale vicino all'aeroporto ti dicono che "in tre ore te la cavi" e sai che devi comprare "mezzo negozio" delle Poste e coccolare il cane il piu' possibile perche' non soccomba, per la coda virtuale la tempistica e' un mistero, la cui consapevolezza c'e' solo quando arriva la soluzione.

Nello specifico, l'aeroporto e' l'Amerigo Vespucci di Firenze (piu' noto come Peretola, dal nome del quartiere che ammorba col suo inquinamento). Ma non credo che in altre citta' accadano cose diverse.

*Grazie Poste. Grazie societa' di riscossione delle multe. Grazie Comune.*

**Anche se non ne avevo bisogno, ora ho capito meglio perche' nel nostro Paese le cartelle esattoriali sono cosi' tante.**

(Vincenzo Donvito)

---

## LA SCHEDA PRATICA

27-04-2010 12:08 **POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC): guida all'uso**

### COS'E' E COME FUNZIONA

La Posta elettronica certificata (PEC) e' un sistema di posta elettronica che prevede venga fornita al mittente

documentazione elettronica, con valenza legale, certificante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il gestore/server di posta elettronica certificata del mittente rilascia a questi una ricevuta di accettazione che costituisce prova dell'invio del messaggio. Il gestore/server del destinatario invia al mittente, invece, la ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio nella casella di posta elettronica del destinatario stesso. Non ha rilevanza l'eventuale mancata apertura/lettura del messaggio da parte del destinatario, così come non ne ha, con la raccomandata cartacea, la non apertura della busta dopo la consegna da parte del postino (o il ritiro presso l'ufficio postale).

Le ricevute rilasciate dai gestori/server sono da questi firmate con firma elettronica avanzata (articolo 1, comma 1, lettera dd), del DPR 445/2000), generata automaticamente. Anche la "bustina" che contiene e trasporta il messaggio e' firmata allo stesso modo, allo scopo di garantire l'autenticita' dello stesso. Sui messaggi il gestore/server appone anche la data e l'ora.

Non e' invece richiesta alcuna firma digitale da parte del mittente, sull'identita' del quale garantisce il sistema PEC attraverso i gestori/server.

La PEC ha lo stesso valore di una raccomandata a/r cartacea e puo' essere utilizzata per le notifiche degli atti in modo equivalente alla notifica a mezzo posta. Cio', ovviamente, a condizione che sia il mittente che il destinatario posseggano indirizzi PEC e che l'invio avvenga attraverso di essi.

E' interessante rilevare che, per legge, il documento informatico trasmesso per via telematica si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore (server), e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore (server).

Quando il messaggio non risulta consegnabile il gestore/server informa il mittente di tale mancata consegna entro 24 ore dall'invio.

Se il gestore/server del mittente rileva virus, il messaggio non viene accettato e il mittente viene subito avvisato. Se un virus viene invece rilevato dal gestore/server del destinatario, il messaggio viene bloccato e non consegnato nella casella postale, con tempestivo avviso al mittente attraverso il suo gestore/server. In ambedue i casi i gestori/server devono comunque conservare i messaggi per 30 mesi.

Se il mittente invece smarrisce la ricevuta di ritorno, la traccia informatica delle operazioni svolte ne consente la riproduzione. Tale traccia deve essere conservata dai gestori/server mittenti per 30 mesi.

La PEC puo' essere utilizzata con qualsiasi programma di posta elettronica (Outlook, Eudora, etc.) o in abbinamento a qualsiasi browser (Explorer, Firefox, Mozilla, etc.). L'indirizzo PEC sara' pero' diverso da quello di normale posta elettronica eventualmente gia' posseduto.

### **OPERATIVITA': LE TAPPE DI LEGGE**

- Dall'Agosto 2006 tutti gli uffici della pubblica amministrazione (comprese le Regioni e gli enti locali) si sono dotati di PEC e dal Novembre 2008 devono utilizzarla per qualsiasi comunicazione a propri dipendenti o ad altre pubbliche amministrazioni (d.lgs. 82/2005 art.47 e dl 185/08 art.16bis).

- Dal 30/6/2009 le amministrazioni pubbliche che hanno un sito devono pubblicarvi, in home page, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (d.lgs.82/2005 art.54).

- Dal 29/11/2008 tutte le nuove imprese che si costituiscono in forma societaria sono tenute a dotarsi di un proprio indirizzo di PEC e ad indicare lo stesso nella domanda di iscrizione al registro imprese (dl 185/08 art.16).

- Entro il 29/11/2011 tutte le imprese gia' costituite in forma societaria alla data del 29/11/08 devono dotarsi di un 'indirizzo di PEC, comunicandolo al registro delle imprese (dl 185/08 art.16).

- Entro il 29/11/2009 tutti i professionisti iscritti in albi ed elenchi devono essersi muniti di un indirizzo di PEC, comunicandolo al proprio ordine (dl 185/08 art.16).

- Qualsiasi cittadino che ne faccia richiesta puo' ottenere gratuitamente un indirizzo di PEC ("Pec al cittadino", d.lgs.185/08 art.16 bis e DPCM 6/5/2009, vedi piu' avanti).

### **LA PEC AL PRIVATO CITTADINO**

Come abbiamo gia' visto, ad oggi sono dotati di PEC gli uffici della pubblica amministrazione per le comunicazioni tra di loro e con i propri dipendenti nonche' molte societa' e liberi professionisti. Per quanto riguarda il privato cittadino la questione e' in pieno sviluppo, piuttosto complessa e ancora da "rodare". Quel che e' bene sapere fin da subito e' che per il privato cittadino dotarsi di un indirizzo PEC ed utilizzarlo **non e' obbligatorio ma rappresenta solo una facolta'**.

Questo, attualmente, il quadro:

Gia' da oggi qualunque cittadino puo' rivolgersi ad uno dei "gestori certificati" autorizzati dal CNIPA (centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione) ed iscritti nell'elenco pubblico gestito da questo organo ([clicca qui](#)). I gestori suddetti possono essere aziende private o pubbliche amministrazioni (enti statali, regioni, province, etc.), e per ognuna di esse il CNIPA svolge attente verifiche in termini di organizzazione, sicurezza e capacita' tecniche. I gestori di PEC sono distinti da quelli della normale posta elettronica, anche se in qualche caso possono coincidere (vedi per esempio Fastweb). Gli indirizzi di posta



elettronica certificata sono comunque diversi da quelli della normale posta elettronica eventualmente posseduti.

L'apertura di una casella PEC Con uno dei suddetti gestori "certificati" avviene sottoscrivendo un contratto, dopo aver esaminato le caratteristiche delle varie offerte di quel gestore e aver scelto quella piu' adatta al nostro caso. I gestori devono obbligatoriamente mettere a disposizione un manuale operativo che definisce i servizi forniti (si possono chiedere singole caselle di posta o un intero dominio, oltre ad altri servizi) e i costi. La sottoscrizione, infatti, non e' gratuita, pur se in questa fase -definibile "di lancio"- si possono trovare diverse offerte a costi moderati. **Quel che conta e che va ben esaminato e' il contratto.**

Gli indirizzi di PEC cosi' ottenuti sono utilizzabili per comunicare con qualsiasi "controparte" che sia munita di indirizzo PEC, dalle pubbliche amministrazioni (per invio e ricezione di pratiche e certificati, contestazione multe, etc.), alle aziende erogatrici di servizi come banche, assicurazioni, etc. (per inviare comunicazioni formali, contestazioni, etc.). In generale, benché la comunicazione con la PEC sia tipicamente riservata ai casi dove e' necessario dare valenza giuridica ad un invio (come avviene con le raccomandate a/r), nulla impedisce al cittadino di utilizzarla anche per invii non formali, benché per questi casi sarebbe opportuno utilizzare altre vie. Nelle comunicazioni con la pubblica amministrazione e' il cittadino a chiedere che venga utilizzato il proprio indirizzo PEC (o a dare autorizzazione perché venga usato). Tale indirizzo viene quindi assegnato al singolo procedimento, e può essere, sempre in riferimento ad esso, revocato o modificato.

Un punto importante da chiarire. La legge prevede delle limitazioni d'uso per gli indirizzi PEC rilasciati al cittadino dalle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco del CNIPA (enti statali, regioni, province, etc.). Questi indirizzi, infatti, possono essere utilizzati esclusivamente per comunicazioni tra la stessa pubblica amministrazione e l'utente a cui e' stata rilasciata una casella (art.16 Dpr 68/2005). Essi non possono essere usati, quindi, per comunicare con altri soggetti, pubblici e privati.

**In questo quadro si inserisce la "promozione" del Governo**, messa in atto allo scopo di adeguarsi agli standard europei in merito all'informatizzazione delle comunicazioni tra cittadino e pubblica amministrazione.

Piu' specificatamente, nell'ambito del piano del Governo denominato "Piano E-Government 2012" e' previsto che la PEC venga diffusa a piu' cittadini possibile a partire dal 2010, gratuitamente, per le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni.

Questo servizio promosso dal governo e' denominato CEC-PAC, ovvero "comunicazione elettronica certificata tra pubblica amministrazione e cittadino" o piu' semplicemente "PEC al cittadino". Il gestore che, tramite gara pubblica, se n'e' aggiudicata la gestione per quattro anni e' il gruppo "Poste Italiane, Telecom Italia e Postecom".

Le richieste di casella PEC possono essere fatte collegandosi al sito predisposto ([www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it)) per poi recarsi, dopo 24 ore e comunque entro 3 mesi, presso un ufficio postale abilitato per firmare il modulo di adesione (previa identificazione). Sul sito suddetto si trovano tutte le informazioni pratiche e un numero verde gratuito (800.104.464) da contattare per avere informazioni.

Il rilascio dell'indirizzo e l'uso dello stesso e' gratuito, compresa la notifica al normale indirizzo di posta elettronica di messaggi giunti alla casella PEC. Eventuali servizi accessori che potranno in seguito essere aggiunti saranno invece a pagamento (firma digitale, notifica via sms, telefono o posta della presenza di messaggi nella casella PEC, etc.).

Ricordiamo che la casella PEC nell'ambito del progetto "PEC al cittadino" e' richiedibile anche all'ACI ([clicca qui](#)) e all'INPS ([clicca qui](#)), i due enti che hanno iniziato a rilasciare caselle PEC a livello sperimentale fin dall'Ottobre 2009 grazie ad una convenzione col ministero della funzione pubblica. Gli indirizzi di chi avesse già attivato un indirizzo PEC con detti enti confluiranno nell'archivio generale "PEC cittadini".

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009
- DI 185/2008 divenuto Legge 2/2009, art.16 e 16 bis, modificati dalla legge 69/2009.
- DM 2/11/2005 "Regole tecniche per la formazione, trasmissione, validazione della posta elettronica certificata".
- D.lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" modificato, tra gli altri, anche dalla legge 69/2009.
- DPR 68/2005 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata".
- Circolari CNIPA: n.49 del 24/11/2005 e n.51 del 7/12/2006

#### **LINK UTILI**

- Per cercare la PEC dei vari enti della pubblica amministrazione: [clicca qui](#)
- Sito Governo per aprire la PEC, con tutte le informazioni: [clicca qui](#)
- Sito CNIPA con istruzioni e norme: [clicca qui](#)
- Guida del CNIPA sulla PEC: [clicca qui](#)
- Sito Ministero funzione pubblica con convenzione ACI/INPS: [clicca qui](#)

(Rita Sabelli)

---

## LA PULCE NELL'ORECCHIO

di: Anna Paola Laldi

23-04-2010 19:18 **Sorella acqua**



Ho visto di recente un film che mi è piaciuto molto. Si tratta di [Joyeux Noël](#) (2005) che narra di un episodio realmente avvenuto sul fronte francese nel Natale 1914, il primo Natale di quella tragedia che fu la prima guerra mondiale. In breve, i soldati dei due schieramenti fraternizzarono, vale a dire i fanti francesi, scozzesi e tedeschi, col consenso almeno tacito dei loro ufficiali, uscirono da quelle fogne che erano le loro trincee, celebrarono insieme la mezzanotte con i canti delle loro tradizioni, che spesso non erano altro che le stesse melodie con testi nelle diverse lingue, e, al mattino, si ritrovarono di nuovo uniti nel dare sepoltura ai loro compagni morti nella terra di nessuno. Il film accenna anche a uno scambio di ospitalità fra le trincee per evitare che i nuovi amici si trovassero a fare da bersaglio ai cannoneggiamenti previsti dall'una e dall'altra parte. Così come a improvvisate partite di calcio nella terra di nessuno, che all'improvviso era diventata la terra di tutti.

Ma quando le alte sfere dei tre eserciti seppero la cosa, fecero calare la scure delle sanzioni più severe su quei soldati che avevano osato scoprire nel nemico l'essere umano uguale a sé, e, trasferendo tutte i reparti in altri settori più disagiati, dimostrarono in maniera inequivocabile il baratro che separa la rigidità dettata dagli interessi artificiali del potere dalla duttilità e dalla fantasia che è alla base del vero, autentico spirito di umanità.

A seguito della visione di questo film, ho ripescato dal mio piccolo archivio fotografico l'immagine che espongo qui sotto. La scattai proprio un anno fa, durante una mia visita a Rovereto.

Si tratta di **una umile fontana**, come un tempo ve ne erano tante nei paesi o nei loro pressi, che si trova sulla strada che da Rovereto sale a [Castel Dante](#), un colle che nella prima guerra mondiale fu a lungo conteso fra due eserciti (quello italiano e quello austriaco) e che adesso, oltre a conservare i resti delle trincee di allora, ospita un grande sacrario, in cui sono sepolti molti caduti di ambo i fronti.

Stando alla targa marmorea, apposta sul fianco destro della struttura, quello rivolto verso chi sale sul colle, questa fonte è stata anch'essa testimone di un sorta di fraternizzazione fra i due eserciti per alcuni mesi. Essa infatti recita:

*“A questa fonte  
tra due linee nemiche  
in terra di nessuno  
dal Natale 1915  
al maggio 1916  
venivano ad attingere  
**da virtuosa sorella acqua  
brevemente affratellati**  
i soldati dei due  
eserciti”.*

**“Da virtuosa sorella acqua brevemente affratellati”.** Mi piace sottolineare questa espressione.

In tempi, in cui si vocifera che la prossima guerra mondiale sarà quella per l'acqua, tali parole non sono più soltanto la testimonianza del persistere dello spirito di umanità in persone comandate a considerarsi nemiche, ma anche un caldo augurio, **un fervente auspicio affinché l'acqua resti sempre sorella di tutti**, proprio di tutti e di tutto. Che la sorellanza -ma anche maternità- dell'acqua trasmetta agli umani la coscienza del loro essere fratelli e sorelle perché figli e figlie, se non di un unico Dio, quanto meno degli stessi elementi della natura.

---

## MEDICARE?

di: Giuseppe Parisi

26-04-2010 10:25 **Capire o Credere? Soldi Pubblici spesi male: museo degli Orrori o Sacra Sindone? Chi sono i veri razzisti?**



*Che cos'è un uomo normale, chi è il criminale, chi è il malato di mente, chi è il genio, siamo liberi o condizionati dalla genetica, dalla società, dall'ambiente?*

Interessante è stata l'interpretazione, [sul blog di Beppe Grillo](#), del POS con il titolo "razzismo sociale", dedicato agli aspetti razziali del "museo degli orrori" di Torino, con una straordinaria quanto macabra raccolta di strumenti e di reperti umani del medico Cesare Lombroso.

Beppe Grillo, e non solo poiché [esiste un nutrito gruppo di contestatori](#), considerano come atteggiamento razzista o razziale quello che a suo tempo Cesare Lombroso attuava, collaborando con la politica Sabauda, mentre attingeva reperti dalle "vittime" trafugandole dai cimiteri e, sovente, da condannati e morti sul campo, essendo stato medico militare nelle campagne Piemontesi contro il brigantaggio dell'Italia meridionale, soprattutto con la gente del meridione che considerava poco dopata intellettualmente e antropologicamente predisposta alla criminalità.

Non è mia intenzione scagionare Cesare Lombroso, tuttavia rimane importante considerare, innanzitutto in prospettiva, la medicina di quel tempo, non solo Italiana ma Europea, imbevuta d'identità culturale "positivista", orientata verso le conoscenze antropologiche umane, grazie alle quali si riteneva di conoscere e comprendere la "natura biologica e comportamentale" umana. Questi studi in seguito presero strade diverse meno consuete rispetto alla medicina ufficiale, che andava orientandosi sempre più verso la sub-unità cellulare. Gli studi antropologici, non considerati per decenni, oggi sono tornati attuali in un ambiente di conoscenze mediche allargate, in quello che è denominato "psico-neuro-endocrinologia" del vivente, le "tipicità" biologiche umane, la "biotipologia umana", [dove l'Italia vanta medici](#) esperti di fama Internazionale. A quel tempo, le scuole di pensiero furono diverse, tra le più famose quelle Francese e Italiana, con il medico [Leon Vannier](#), e [Nicola Pende](#), molto osteggiato dalla comunità Ebraica per i suoi incerti appoggi alle teorie razziali del fascismo.

### Cesare Lombroso, razzista?

Cesare Lombroso discendeva, al pari del chimico ancora più famoso Primo Levi, da genealogiche di insediamenti Ebraici, a ridosso del XIII secolo nella zona di Avignone, quindi "ebrei del Papa" durante la "cattività Avignonese" durata dal 1309 al 1377. Queste popolazioni, vessate dal regno di Francia, si spostarono in seguito nel vicino Piemonte trasportando e tramandando ogni conoscenza, ideologica e religiosa, e i cognomi che derivavano dalle rispettive località francesi: cognomi quali Cavaglione, Foa, Momigliano, Segre, provenivano dai paesi di Cavailon, Foix, Mont-Mélian, Segré.

È da questo micro cosmo ideologico e umano che vengono fuori poi i personaggi che tutti conoscono. Cesare Lombroso, ad esempio, medico, criminologo e... "socialista", il chimico Sansone Vallobrà, uno dei tanti inventori dei fiammiferi e, ancora, Camillo Olivetti, che a Ivrea inventò la prima macchina per scrivere e, ancor di più, Primo Levi, chimico e scrittore che con la sua pervasa umanità ha sdoganato, con i suoi libri (tra i quali il famoso "Se questo è un uomo"), il nazismo e il fascismo, la cultura razziale e l'odio dell'uomo sull'uomo. Oggi tutto questo, mentre ciascuno e ognuno credeva tali obbrobri razziali non potessero mai più esistere, è davanti agli occhi, nel Governo attuale. Questo Governo, sostenuto e appoggiato da una formazione politica, la Lega Nord, xenofoba e razzista, sessuofoba e omofobica, che accarezzando l'agenda del Vaticano è riuscita a farsi sostenere politicamente, come la Chiesa cattolica aveva fatto a quel tempo con il fascismo e il nazismo, accordandosi segretamente in uno straordinario corollario di corsi e ricorsi della storia.

**Rivolgendoci a tutti i contestatori**, vogliamo far osservare che il "museo degli Orrori" di Torino è espressamente e unicamente una minuziosa quanto prodigiosa raccolta di un ricercatore medico, in un momento della scienza dove il rischio empirico si trasformava rapidamente in dogma, con ogni distorsione della verità scientifica.

Oggi la scienza va all'inverso, nulla è dogmatico e tutto è sotto la "lente" della continua verifica.

**Resta che, almeno per noi, i "soldi pubblici" spesi per il museo degli orrori sono molto più utili di quelli spesi per la "ostensione della Sacra Sindone".**

Nel primo caso -il museo degli orrori- è lo sforzo e il tentativo di un medico e ricercatore per comprendere la verità scientifica e umana. Nel secondo caso -la mostra della Sacra Sindone- è il "potente sistema" per continuare a sostenere le suggestioni, il più lontano possibile dalle certezze della scienza. Oggi siamo a

conoscenza che Cesare Lombroso ha sbagliato, nel merito e nel metodo, su quasi tutto. **Tuttavia, il museo degli orrori di Torino, creato con soldi pubblici, rimane una mostra utile e importante dal punto di vista della conoscenza storica e scientifica, e non e' poco.** Offre numerosissimi spunti di valutazione, ad esempio la situazione storica e la cultura del "positivismo", attraverso i limiti, le illusioni e gli errori, spalmando sul tappeto problemi rigorosamente attuali: [che cos'e' un uomo normale?](#) chi e' il criminale, chi e' il malato di mente, chi e' il genio, siamo liberi o condizionati dalla genetica, dalla societa', dall'ambiente? Oggi, a differenza del tempo della scienza Positivista, sappiamo che e' impossibile raggiungere in merito risposte definitive.

La mostra della Sindone, anch'essa con soldi pubblici, non mostra nulla se non la perfetta antiscienza delle credenze e delle spettacolari superstizioni.

Se per i credenti i teli lunghi 4 metri e trentasette centimetri e larghi 111 sono il volto del Cristo, e quindi la piu' sacra delle reliquie, per gli scienziati tutto questo non lo e'. Per questi ultimi il telo, attraverso la datazione del carbonio 14, e' dell'epoca medievale. Tuttavia questo test presenta numerose variabili, alimentando la non-cerchezza scientifica assoluta. E' convenuta, una nuova necessita', quella di altre sistematiche verifiche scientifiche. Pare che si tratti di una variante del carbonio 14, sviluppate dagli scienziati della [Texas University](#). E' una tecnica che servira' a datare ogni reperto archeologico, con la caratteristica di non richiedere alcun frammento di reperto, quindi di non danneggiarlo nemmeno in piccolissima parte.

Siamo in attesa che tale importante test di valutazione sia permesso per la Sacra Sindone, se ne parlera' ovviamente dopo il 14 Giugno, data di chiusura dell'operazione Sacra Sindone.... forse.

Come meridionale avrei dovuto aderire alla protesta contro Cesare Lombroso, ma e' un insulto a una verita' storica, **i veri razzisti sono intorno a noi, camuffati di porpora e sparsi in tutta Italia.**

Alcuni giornalisti e intellettuali -come Piero Angela lamenta-, ricercatori e scienziati Italiani, collaborano troppo poco a smentire con i fatti la valanga di falsita' che, nel secolo della scienza e della tecnologia, ancora guida l'uomo nei pensieri e nelle azioni.

***I ricercatori e gli scienziati rispondono che sono molto piu' propensi a spiegare, a coloro i quali vogliono "capire" e non "credere".***

#### Approfondimenti

- Razzismo: il timore degli altri all'origine del razzismo, sentimenti razziali e sessuali dipendenti da circuiti mentali differenti, lo spiega uno studio pubblicato su [Current Biology](#)
- [Italia e liberta' religiose....](#)
- [Come la mettiamo Eminenze Reverendissime?](#)
- [Subi' gli attacchi anti-europei e antisemiti di Radio Maria, ora ricorre l'anniversario](#)

---

#### **DIRITTO DIGITALE**

di: Deborah Bianchi\*

22-04-2010 16:59 **Sentenza Google-Vivi Down. Chi ha paura di Internet?**



E' stata pubblicata la scorsa settimana (12 aprile 2010) la [sentenza del Tribunale di Milano sul caso Google-Vivi Down](#), con la condanna di alcuni dirigenti della societa'.

La storia e' nota: la video ripresa acquisita con un cellulare delle molestie ai danni di un ragazzo down perpetrata a scuola da alcuni compagni di classe e' stata caricata sulla piattaforma Google Video e cosi' diffusa a una quantita' indeterminata di altri utenti. La particolare crudelta' dell'episodio e il riferimento sprezzante all'associazione (Vivi Down) che si occupa dei ragazzi con questo tipo di problemi ha destato lo sdegno nel mondo digitale. Appena si e' assunto la consapevolezza dell'accaduto sono scattate le denunce alla Procura della Repubblica, sia da parte dell'associazione, sia da parte del padre del ragazzo coinvolto. I responsabili materiali del filmato e dell'upload alla piattaforma di Google Video, appresa la notizia dai giornali, si sono autodenunciati a un'insegnante. L'indagine e' seguita nei confronti di Google Italia e di Google Incorporation (Google USA).

Da qui inizia il "**processo alla rete**" per usare il titolo di una nota blog anthology curata da Guido Scorza. La lettura soprattutto della parte narrativa della pronuncia in parola ci introduce ad un'accurata analisi del mondo economico sotteso da Internet. La preoccupazione principale rivelata dalle pagine inquirenti ruota

attorno ai temi del diritto d'autore, della pubblicità e delle strategie di mercato. Qui la Rete viene vista come uno scomodo competitor dei mass media classici, che non si presta ad essere docilmente addomesticata negli schemi normativi preconfezionati nazionali. Si ha l'impressione di leggere pagine importanti, appartenenti a quegli scenari storici in cui alberga la lotta dei poteri forti per il dominio di nuove fette di mondo.

## IL PRINCIPIO

[L'analisi della sentenza è riportata in fondo.](#)

I capi di imputazione contro gli amministratori della net company si sostanziano in concorso omissivo nel **reato di diffamazione** e nel reato di **trattamento illecito di dati sensibili**. Il primo capo di imputazione non trova accoglimento. Il secondo capo di imputazione trova invece accoglimento. Si conclude infatti che il motore di ricerca non è un semplice intermediario ma è un **hoster attivo**.

L'hoster attivo ad avviso degli argomenti presentati dall'accusa e in parte condivisi dall'autorità giudicante è una figura sottratta all'applicazione della disciplina sul commercio elettronico (principio dell'irresponsabilità dell'intermediario) e sussunta nell'ambito della disciplina privacy (principio di responsabilità del titolare del trattamento) a causa del tipo di attività condotta.

**Il motore di ricerca o hoster attivo non si limita a fornire un semplice rapporto di interconnessione ma indicizzando i patrimoni informativi immessi da terzi finisce per eseguirne un vero e proprio trattamento.**

Conseguentemente nella mente del giudice la disciplina del relativo operato abbandona l'ambito dell'e-commerce e rimane sottoposta al settore della data protection. Si legge nella sentenza:

“Esiste quindi, a parere di chi scrive, un obbligo NON di controllo preventivo dei dati immessi nel sistema, ma di corretta e puntuale informazione, da parte di chi accetti ed apprenda dati provenienti da terzi, ai terzi che questi dati consegnano.... E' pertanto ovvio che l'hoster attivo avrà certamente un livello di obblighi e di comportamenti più elevato di quello di un semplice host provider”.

Viene in mente **una prima osservazione**: è pur vero che il semplice hosting provider è diverso dal gestore del motore di ricerca, tuttavia questo non significa automaticamente la sussunzione della disciplina di questa figura in un settore normativo a cui non appartiene quale la data protection. **Si potrebbe immaginare di iniziare a costruire un istituto apposito nell'ambito della normativa sulla Società dell'informazione che tenesse conto dell'opera di balance richiesta dalla natura del soggetto in questione.** Il motore di ricerca si pone infatti al cuore dello spazio web. Senza motore, il sistema Internet non funziona. Il motore di ricerca richiede di mediare le esigenze della net economy con le esigenze dei diritti della persona nell'era della rivoluzione digitale.

La sentenza, seppur non condivisibile nella condanna degli imputati, presenta il merito di avere posto al centro del dibattito digitale la questione della natura giuridica da attribuire al motore di ricerca. Questione che richiederà l'impegno di molte menti e professionalità disposte a declinare gli interessi della net economy in una logica di balance tra economia e diritto.

## CONSEGUENZE PRATICHE

Pur non essendo un esperto di materie economiche capisco che la prima conseguenza pratica di una sentenza di condanna del motore di ricerca per responsabilità da illecito trattamento dei dati come nel caso in oggetto rappresenta la **morte della net economy**.

La seconda conseguenza pratica è la **morte della libertà di espressione**.

Si: morte della net economy=morte della libertà di espressione.

## Chi ha paura di Internet?

Probabilmente ha paura di Internet chi non vuole l'espressione della persona che questo mezzo geneticamente decentralizzato favorisce e arricchisce.

**Anche un bambino capirebbe che questo sistema ha bisogno di stringere qualche compromesso con l'economia per svilupparsi e progredire.**

In Internet la libertà di espressione è un affare da milioni di euro. Potremmo dire che l'avvento del web 2.0 o web orizzontale o social network è il primo motore dell'economia comunicativa.

Pensiamo agli umori dei netizen raccolti dai social media intorno a un determinato prodotto di consumo o a una certa iniziativa formativa, professionale, istituzionale.

Pensiamo appunto alla pubblicità dei motori di ricerca che sfrutta la libertà di espressione del consumatore e ne studia i relativi gusti.

Pensiamo ancora al processo di convergenza tecnologica che si focalizza sempre più secondo le attese e le tendenze del mercato. Mi viene in mente l'ipad che nasce forse dall'individuato bisogno del consumer di portare tutto il proprio mondo con sé.

L'economia e la libertà di espressione sono due elementi inscindibilmente legati in un mondo fatto di Internet.

**Uccidere uno dei principi fondanti della net economy, quale l'irresponsabilità dell'intermediario equivale a uccidere il netizen.**

La privacy nasce come disciplina a tutela della persona e in particolare la data protection come difesa del

soggetto nel mondo digitale. La privacy dev'essere usata per promuovere la persona nello spazio elettronico e non per tarpare le ali alle sorgenti dell'innovazione e della tecnologia che trovano espressione proprio negli operatori della net economy.

E' stata evidenziata la peculiarità del fenomeno Internet e della sua struttura.

Si tratta di una realtà assolutamente non paragonabile con il mondo dei mass media (compresa la stampa). Usando le coordinate dell'immaginario potremmo dire che con la rivoluzione digitale l'individuo amplifica la propria dimensione vivendo nella società off line e nella società on line. Internet è la società on line. Il luogo dove si svolge una fetta della quotidianità della maggioranza di noi: per lavoro, per diletto, per studio, per interfacciarsi con la pubblica amministrazione, per esprimere la propria opinione. La società on line ovvero Internet è la Società dei servizi.

Pensiamo alle Direttive europee in materia.

Direttive dedicate al commercio elettronico e più in particolare ai "servizi della società dell'informazione", dedicate **alle comunicazioni elettroniche e al servizio universale oggetto di riforma proprio in questo anno in cui è stato approvato il cosiddetto Pacchetto Telecom**. La Società dell'Informazione nasce sull'idea della libertà di iniziativa privata e sulla promozione della libera concorrenza. Il principio della liberalizzazione è il criterio formante del mercato unico sull'assunto che la concorrenza stimola la creatività e la produttività.

Le novità zampillanti dall'Internet hanno trovato in tali convincimenti l'humus vitale che ha permesso un'espansione progressiva e esponenziale di presenze e di traffico.

Dal predetto quadro normativo si apre **lo scenario della struttura Internet**. Si tratta di una realtà complessa cui confluiscano la maggior parte delle componenti che accompagnano la nostra quotidianità. Internet è **un universo di servizi messi a disposizione dell'utente** (gratuitamente o a pagamento). La rete non può essere annoverata unicamente nei media. La rete è anche un media, ma è soprattutto una realtà di servizi. Internet è la Società dell'informazione. Il "Pacchetto Telecom", nella parte relativa alla direttiva servizio universale, conferma questa tesi inquadrando il diritto di accesso alla rete quale carnet obbligatorio di servizi minimi che dev'essere garantito all'utente alla stregua di un diritto sociale.

**La vita della società on line si svolge su multilivelli**: esiste una dimensione verticale (**web 1.0**), esiste una dimensione orizzontale (**web 2.0**), esiste una dimensione degli oggetti (**web 3.0**).

La dimensione verticale attiene ai contenuti calati dall'alto senza possibilità di interazione: pensiamo a un sito unicamente in lettura come una vetrina commerciale o come una testata giornalistica on line. La dimensione orizzontale attiene ai contenuti creati dal basso: pensiamo ai siti che permettono l'interattività degli utenti come i motori di ricerca nelle sezioni di condivisione, i forum on line, i blog, le chat, le mailing list.

**La dimensione degli oggetti attiene al cosiddetto Internet delle cose**: pensiamo al chip della tessera di abbonamento del parcheggio che permette l'apertura del cancello non appena si interfaccia via web con il sensore dedicato o al chip del biglietto aereo che consente l'imbarco saltando il check in.

Assumendo una maggiore consapevolezza del fenomeno Internet risulta plausibile rifuggire da una logica che voglia ingabbiarlo negli stessi schemi disciplinari dei mass media classici.

**La nostra giurisprudenza a tratti pare avvertire la peculiarità del fenomeno.**

In materia di inquadramento del forum on line abbiamo avuto pronunzie paleolitiche che assimilavano il gestore dello spazio elettronico al direttore della testata giornalistica per giungere ai giorni nostri in cui la stessa Cassazione più volte ha inquadrato questo luogo elettronico quale piazza digitale volta allo scambio di esperienze e di opinioni degli internauti.

Il fondamento normativo cui si sono riferite le ultime pronunzie si colloca opportunamente nell'ambito della disciplina della società dei servizi regolata dal D.Lgs. 70/2003 attuativo della Direttiva comunitaria 200/31/CE sull'e-commerce ovvero sulla Società dell'informazione.

Viene assunto quale statuto cardine dell'Internet il disposto degli articoli 14, 15, 16 e 17 del D.Lgs. 70/2003 in materia di responsabilità dei prestatori intermediari.

I prestatori intermediari o più comunemente provider sono la figura chiave dell'Internet. Senza i loro servizi la rete non esisterebbe.

In prima approssimazione, il termine provider è genericamente traducibile con "fornitore": occorre dunque un attributo che ne specifichi funzione, attività e ruolo nel sistema informatico o telematico.

Si individuano fondamentalmente tre figure :

- **access provider** (cosiddetto ISP Internet service provider ha la funzione di dare connettività web cosiddetta funzione di mere conduit), soggetto che offre alla clientela l'accesso a Internet attraverso un protocollo di comunicazione e a mezzo di modem, adsl, wireless o connessioni dedicate (art 14, D.Lgs. 70/2003);

- **cache provider**, soggetto che si limita a immagazzinare dati provenienti dall'esterno in un'area di allocazione temporanea (la cache): lo scopo è quello di memorizzare dati al fine di ottenere un accesso più rapido, poiché essi, in questo modo, possono essere letti più volte senza necessità di doverli ricaricare (art. 15, D.Lgs. 70/2003);

- **host provider**, letteralmente "fornitore ospitante" o "fornitore di ospitalità", soggetto che si limita a offrire sui propri server ospitalità a un sito Internet completamente e autonomamente gestito da altri soggetti (art. 16, D.Lgs. 70/2003).

**Il principio cardine** su cui si imposta la condizione necessaria e sufficiente affinché l'Internet si sviluppi è il **principio di non responsabilità del provider o principio di neutralità della rete.**

L'art 16 del D.Lgs in parola stabilisce appunto che «nella prestazione di un servizio della società dell'informazione consistente nella memorizzazione di informazioni fornite da un destinatario del servizio, il prestatore non è responsabile delle informazioni memorizzate a richiesta di un destinatario del servizio». A patto però di non essere effettivamente a conoscenza del fatto che l'attività o l'informazione è illecita e, per quanto riguarda azioni risarcitorie, di non essere al corrente di fatti o circostanze che rendono evidente l'illegalità dell'attività o dell'informazione. Inoltre, non appena messo a conoscenza dell'attività illegale da parte delle autorità competenti, il provider deve preoccuparsi di rimuovere le informazioni e disabilitare l'accesso.

Questa statuizione trova un enforcement nell'art. 17 istitutivo di un **altro principio cardine dell'Internet** ovvero l'istituto dell'**assenza di un obbligo generale di sorveglianza da parte del provider.**

L'art. 17 afferma testualmente che «nella prestazione dei servizi di cui agli artt. 14, 15 e 16 (n.d.a.: mere conduit, caching e hosting), il prestatore non è assoggettato a un obbligo generale di sorveglianza sulle informazioni che trasmette o memorizza, né a un obbligo generale di ricercare attivamente fatti o circostanze che indichino la presenza di attività illecite».

Non esiste dunque nel nostro ordinamento giuridico una normativa che assegni una posizione di garanzia in capo al provider. Conseguentemente il giudice che sentenziasse a carico dell'intermediario web ipotesi di responsabilità per omissione di controllo attribuirebbe a questo soggetto una condizione che non è prevista dalla legge, arrecando un vulnus insanabile al principio di legalità, tassatività e predeterminatezza della fattispecie.

Infatti anche nella sentenza in esame riguardo a Google-Vivi Down il giudice non sposa la tesi accusatoria che inquadra in capo all'hoster attivo l'obbligo di controllo preventivo dei contenuti caricati sulla piattaforma consapevole del divieto di analogia in malam partem del diritto penale contro cui andrebbe a scontrarsi. Guardiamo anche fuori dal panorama nazionale.

**Il Tribunale di Grande Istanza di Francia Parigi, 2 luglio 2007:**“Deve escludersi la responsabilità del "content" ed "hosting provider" per i contenuti illeciti fruibili attraverso il proprio sito "Web" costituente un meta-mondo dove persone si relazionano attraverso identità virtuali (c.d. "avatar"), qualora non vi sia la prova sul suo apporto causale alla divulgazione di materiale pornografico o sulla sua reale conoscenza del contenuto illecito del medesimo materiale”.

### **Hoster attivo**

La sentenza ha il merito di soffermare l'attenzione su una questione sempre più pressante: la piattaforma tecnologica a cui il netizen affida i propri dati ha un ruolo attivo nel relativo trattamento oppure no?

Le piattaforme on line ormai non si limitano più a un'attività di semplice trasmissione e scambio delle informazioni ma sono diventate sempre più intelligenti.

Queste piattaforme presentano applicazioni tecniche per caricare i materiali, per scaricarli, per conservarli on line in modo pubblico o in modo riservato, per condividerli.

INTERNET grazie a queste piattaforme E' UN LUOGO DI SENSO e lo diventerà sempre più. Questo “senso” tuttavia non è frutto di un'intelligenza artificiale (la piattaforma on line) ma è il frutto delle scelte di business e di social marketing delle compagnie proprietarie di queste piattaforme.

In un contesto ricostruito in questi termini si può sicuramente parlare di un'ulteriore figura di hoster ovvero dell'hoster attivo. L'hoster attivo è il proprietario della piattaforma intelligente. E' colui che ha il merito di imprimere dinamiche di senso a Internet, ma è anche colui che deve bilanciare gli interessi economici con i diritti dell'utente.

**In questo scenario è sicuramente giusto interrogarsi sui contorni della figura dell'hoster attivo ma occorre badare bene a non scivolare nel rischio di una regolamentazione affrettata e grossolana.**

Il problema è già stato avvertito a livello europeo.

[Si pensi al Parere 1/2010 del Gruppo Data Protection Art 29.](#) Qui ci si interroga sulle responsabilità per trattamenti dati congiunti da parte di soggetti diversi quali soggetti umani e piattaforme tecnologiche.

Pensiamo all'esempio n. 11 presentato dal Gruppo UE Data Protectio Art. 29. Si tratta del portale dell'amministrazione pubblica che mette in contatto i cittadini con la P.A.. Qui il portale viene individuato quale responsabile del trattamento insieme ai cittadini e all'ente pubblico, ciascuno per l'area di informazioni introdotte o elaborate nel sistema.

“Ci sono casi in cui ogni controller è responsabile soltanto per una parte del trattamento, ma le informazioni sono messe insieme e trattate attraverso una piattaforma:

Esempio n. 11: portali di E-Government

I portali di E-Government fungono da intermediari tra i cittadini e il pubblico: il portale trasferisce le richieste dei cittadini e deposita i documenti della pubblica amministrazione fino a quando questi vengono richiamati da parte del cittadino. Ogni unità della pubblica amministrazione rimane responsabile del trattamento dei dati per i propri scopi. Tuttavia, il portale stesso può essere anche considerato responsabile del trattamento. Infatti, esso tratta (cioè raccoglie e trasferisce all'unità competente) SIA le richieste dei cittadini SIA i documenti pubblici (cioè li memorizza e regola ogni accesso ad essi, quali il download da parte dei cittadini).

per altri fini (facilitazione dei servizi di e-Government) rispetto a quelli per cui i dati sono inizialmente trattati da ogni unità pubblica”.

\*\*\* “There are cases where each controller is responsible for only a part of the processing, but the information is put together and processed through a platform:

Example No. 11: E-Government portals

E-Government portals act as intermediaries between the citizens and the public administration units: the portal transfers the requests of the citizens and deposits the documents of the public administration unit until these are recalled by the citizen. Each public administration unit remains controller of the data processed for its own purposes. Nevertheless, the portal itself may be also considered controller. Indeed, it processes (i.e. collects and transfers to the competent unit) the requests of the citizens as well as the public documents (i.e. stores them and regulates any access to them, such as the download by the citizens) for further purposes (facilitation of e-Government services) than those for which the data are initially processed by each public administration unit.”\*\*\*

Il Gruppo UE cerca di esprimere delle linee guida in merito, soprattutto affidandosi alle policy con le note informative agli utenti circa i meccanismi di funzionamento della piattaforma.

“In questi casi, più che mai, è importante che un avviso di informazioni chiare sia dato alle persone interessate, spiegando le varie fasi e gli attori del trattamento. Inoltre, deve essere chiaro se ciascun responsabile è competente a rispettare tutti i diritti della persona interessata oppure se ciascun responsabile è competente solo per alcuni specificando quali”

\*\*\*In these cases, more than ever, it is important that a clear information notice is given to the data subjects, explaining the various stages and actors of the processing. Moreover, it should be made clear if every controller is competent to comply with all data subject's rights or which controller is competent for which right”\*\*\*

Pur condividendo la preoccupazione del Gruppo UE Art 29 di garantire i diritti del netizen mi permetto di dissentire da questo inquadramento.

L'hoster attivo potrebbe facilmente sgravarsi di responsabilità mettendo degli avvisi prima dell'accesso a ciascuna applicazione da parte dell'utente e il gioco sarebbe fatto.

Il problema dovrebbe collocarsi secondo coordinate giuridiche diverse: ***siamo sicuri che l'intelligenza della piattaforma ci conduca automaticamente nel settore della data protection?***

Non sarebbe forse più appropriato collocare la questione nell'ambito dei servizi della Società dell'Informazione proponendoci di adeguare ai nuovi sviluppi della tecnologia la disciplina dell'e-commerce? In definitiva, perché non prendere atto che:

***Internet è altro rispetto alla società off line? Internet è Internet, punto.***

## **ANALISI DELLA SENTENZA**

### CONCORSO OMISSIVO NEL REATO DI DIFFAMAZIONE

I PM milanesi presentano una tesi accusatoria ad alto tasso di ingegneria interpretativa.

Partendo dalla legge sulla privacy viene costruito un “obbligo di garanzia” di natura squisitamente interpretativa sulla cui scorta si deduce un obbligo preventivo di controllo in capo all'ISP (Internet service provider) sui video caricati nel sito. La posizione di garanzia trae consistenza dall'elaborazione della figura del “hoster attivo” ovvero del gestore la cui attività non si limita a una semplice intermediazione ma assume un plus di applicazione. Questo plus di applicazione è l'operato dei software di indicizzazione che elaborando i dati immessi da terzi nella piattaforma non fanno altro che eseguirne il trattamento. Così a parere dei PM l'hosting provider si trasforma in content provider responsabile del trattamento dei patrimoni informativi posseduti e soggetto di riferimento a cui si attribuisce l'obbligo di evitare il verificarsi dell'evento lesivo.

Questo capo di imputazione è stato rigettato dal Giudice in quanto la posizione di garanzia deve derivare da una norma di legge e non da una costruzione giurisprudenziale. Per il principio del divieto di analogia in malam partem nel diritto penale occorre concludere che siffatto obbligo in capo agli ISP (Internet service provider) non esista attualmente nel nostro ordinamento. Conseguentemente il presente capo di imputazione viene rigettato.

### REATO DI TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI SENSIBILI

I Pm milanesi sempre rifacendosi alla figura del “hoster attivo” reputano l'ISP (Internet service provider) titolare del trattamento dei dati caricati sulla piattaforma da terzi e dunque corresponsabile con essi degli eventuali fatti lesivi.

Il Giudice si discosta parzialmente dalla posizione dell'accusa. Pur partendo dalla stessa considerazione sul ruolo non del tutto neutro di ISP come i motori di ricerca giunge a conclusioni differenti.

Il motore di ricerca per il fatto stesso di indicizzare dati non è identificabile nella figura del mero intermediario (neutro al traffico telematico). E' piuttosto collocabile in una zona grigia in cui l'operatore web acquisendo alla propria piattaforma informazioni immesse da terzi, ne assume anche il possesso. Il possesso di questi dati caratterizza il ruolo dell'ISP (Internet service provider) abbattendo l'aura di neutralità che lo contraddistingue.



Si passa da uno spazio bianco in cui non è titolare del trattamento, a uno spazio grigio in cui non è titolare del trattamento a tutto tondo, ma è titolare del trattamento per certi aspetti.

Quali sono questi aspetti?

Il Giudice li individua nell'obbligo di informativa privacy.

“Esiste quindi, a parere di chi scrive, un obbligo NON di controllo preventivo dei dati immessi nel sistema, ma di corretta e puntuale informazione, da parte di chi accetti ed apprenda dati provenienti da terzi, ai terzi che questi dati consegnano....”

E' pertanto ovvio che l'hoster attivo avrà certamente un livello di obblighi e di comportamenti più elevato di quello di un semplice host provider ”

La tesi giurisprudenziale non sposa dunque l'argomento accusatorio e l'obbligo di controllo preventivo dell'ISP, ma indica la strada di maggiori obblighi informativi a carico dei gestori di motori di ricerca.

Il fine di lucro dell'ISP viene individuato in questo caso nel servizio di AD Words, ovvero del software mediante cui si collegano a parole chiave immesse nella barra di ricerca i links ai siti commerciali logicamente collegabili, che abbiano fatto richiesta di inserzione. Gli inserzionisti pagano Google sulla base del metodo cosiddetto Pay per click. Si tratta di un corrispettivo in funzione della quantità di click eseguiti sul link del cliente.

Una volta argomentata l'esistenza della violazione delle norme privacy in punto di informativa, e verificata l'esistenza del profitto, il Giudice non può che concludere per il riconoscimento della responsabilità penale degli imputati per illecito trattamento di dati personali e sensibili.

#### DISAGIO DEL GIUDICANTE

Per amore di verità preme evidenziare che le pagine motivate trasmettono un certo disagio dell'autorità giudicante.

La mente pretoria si ferma più volte sul concetto di **hoster attivo** barcamenandosi con sofferenza tra la consapevolezza dell'impossibilità di ricondurgli un obbligo preventivo di controllo e l'assunto della peculiarità di questa figura che è più di un semplice host provider.

“Perciò **in attesa di una buona legge che costruisca una ipotesi di responsabilità penale per il mondo dei siti web (magari colposa, ed allora sì per omesso controllo)** non resta che assolvere gli imputati dal reato di cui al capo A, reato che così come formulato non sussiste”.

\* **Deborah Bianchi**, avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa  
[avv.deborah\(at\)deborahbianchi.it](mailto:avv.deborah(at)deborahbianchi.it)

-----

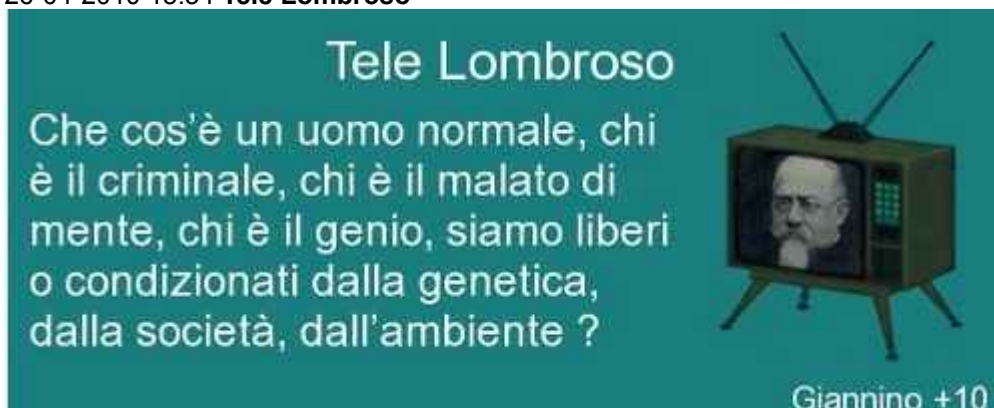
## VIGNETTA

22-04-2010 17:13 Vulcano, aeroporti, stazioni e caos



## GIANNINO

26-04-2010 15:34 Tele Lombroso



## NOTIZIE

21-04-2010 10:00 ITALIA/I 'segreti' bancari



E' da poco disponibile in libreria un libro che tratta un argomento decisamente affine alle tematiche di Investire Informati: "*I segreti bancari*", edito dalla CSA EDITRICE. Il libro riflette il punto di vista di un bancario "pentito" (per così dire) che, in veste anonima, ha deciso di romanzare ciò che avviene dietro

uno sportello (e dentro i nostri conti correnti!). Utilizzando un linguaggio spesso ironico e sempre comprensibile anche ai non addetti ai lavori, lo scrittore che si cela dietro lo pseudonimo di Giacomo Saver, ci mostra l'altra faccia del banchiere, quella del venditore senza scrupoli che, a nostre spese, fa lievitare i conti dell'azienda per cui lavora.

Editore: **CSA Editrice**

Codice ISBN: 978-88-96703-09-0

Titolo: **I 'SEGRETI' BANCARI**

Sottotitolo: **La Guida semplice e indispensabile 'per non farti ingannare' da banche e consulenti finanziari**

Collana: IL PORTAFOGLIO

Anno di Edizione: 02-04-2010

Numero di pagine: 104

Prezzo: 15,00 euro

21-04-2010 10:01 **USA/Leciti i video con crudelta' su animali**



La Corte Suprema ha cancellato con 8 voti contro uno la legge federale del 1999 che vietava la vendita online di video che raffiguravano crudelta' varie contro gli animali.. Per la Corte viola la liberta' d'espressione, protetta dal primo emendamento della Costituzione.

21-04-2010 10:36 **ITALIA/Annunci. Molti italiani senza banda larga: il Parlamento propone catasto e cabina di regia**



Quasi il 50% delle famiglie italiane non ha internet in casa. Secondo uno studio presentato alla Camera, infatti, in Italia solo il 53% delle famiglie ha un collegamento alla rete, contro una media Ue del 65%, mentre la banda larga in casa è una realtà per appena il 39% dei nuclei (la media europea è 56%). E sono ancora 2,3 milioni gli italiani totalmente privi di copertura o con problemi di accesso alla rete, mentre sono 23 milioni (il 38% della popolazione) quelli esclusi dalla ultra-broadband, che porta la velocità fino a 100 megabit al secondo.

Un quadro non positivo, quindi, anche perchè tra il 2004 e il 2009 gli investimenti pubblici per la banda larga sono stati pari a 1,3 miliardi. Per questo - ha affermato il presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, Mario Valducci - parte la "Roadmap per la digitalizzazione del paese", proposta da 'Il futuro della Rete', l'osservatorio sulla diffusione delle reti telematiche promosso dalla presidenza della commissione dopo l'indagine conoscitiva sulle nuove reti di comunicazione.

"È urgente - ha spiegato Valducci - fissare le tappe di una roadmap per la digitalizzazione dei contenuti e dei servizi come volano per la banda larga: il sistema paese non può più aspettare. Bisogna discutere e condividere rapidamente tra istituzioni, operatori e società civile la tempistica dello 'switch-off' dalla carta ai contenuti digitali e, in questo senso, la pubblica amministrazione può dare un contributo virtuoso determinante".

Cinque azioni strategiche, ha evidenziato il presidente della commissione, "sono individuabili da subito". In particolare, bisogna "mettere a sistema tutte le infrastrutture di rete in banda larga necessarie per la competitività del sistema paese".

Poi realizzare il "catasto delle infrastrutture di rete" come strumento di governance. Attivare quindi una cabina di regia Stato-Regioni per mettere a sistema le reti esistenti e coordinare gli interventi futuri, così come "è essenziale" definire il piano di investimenti sulla banda larga. Inoltre, occorre individuare regole di sviluppo certe a tutela della concorrenza e degli utenti, e prevedere lo switch-off dei servizi pubblici da cartacei a digitali, rafforzando la domanda di servizi e contenuti digitali.

Proposte subito approvate dal presidente dell'Agcom, Corrado Calabró. "Condivido fortemente - ha detto Calabró - l'idea di una roadmap, anche perchè la digitalizzazione della tv si è fatta solo con una roadmap. Vedremo nei prossimi mesi, io intanto continuo a spingere. Serve un quadro d'insieme - ha aggiunto - con una serie di iniziative coordinate".

"È una proposta molto interessante - ha detto poi il presidente della Cdp, Franco Bassanini - e assolutamente condivisibile. Con la digitalizzazione si riduce la spesa della pubblica amministrazione, si crea domanda di servizi e si favorisce lo sviluppo dell'offerta". E sulla rete di nuova generazione (Ngn), ha ribadito Bassanini, la Cdp "non ha mai escluso un investimento. Se c'è un piano finanziario che dà una certezza di redditività, la Cassa può investire".

#### 21-04-2010 10:49 ITALIA/Vendite porta a porta: quasi un miliardo e mezzo di fatturato nel 2009



Le vendite porta a porta realizzate dalle aziende associate ad Avedisco segnano un più 4,3% nel 2009 rispetto al 2008, con un fatturato di oltre un miliardo 430 milioni di euro. E nel futuro Avedisco pensa di sfruttare il canale web.

Nel commercio a domicilio e' stato l'alimentare il settore piu' dinamico con una crescita del 12,8%, seguito dai 'beni durevoli casa' (+5%), quindi da 'cosmesi e accessori moda' (+3,7%), servizi (+2,9%). Il tessile ha registrato una flessione del 4,9%, mentre settore trainante della vendita a domicilio si conferma quello dei 'beni durevoli casa', con una quota di mercato del 46%. Andamento positivo anche sul fronte occupazionale: 17.000 addetti in piu' nel 2009 rispetto all'anno precedente, superando i 255mila occupati. Avedisco sottolinea che, secondo i dati Istat, nel 2009 le vendite del commercio fisso al dettaglio hanno segnato -1,6%. Invariata la grande distribuzione, mentre per i piccoli esercizi il calo e' stato del 2,7%.

'Un dato molto lusinghiero - dice Luca Pozzoli, presidente di Avedisco - raggiunto in un anno in cui tutti gli indicatori economici sono stati negativi a causa della pesante crisi'. 'Da sette anni cresciamo con un incremento medio del 4% - prosegue Pozzoli - segno che il nostro operato e' apprezzato dai consumatori e il nostro canale di vendita non e' per nulla in declino come qualcuno, con l'avvento dell'e-commerce, pensava. Anzi, l'associazione sta valutando l'opportunita' di utilizzare il web, attraverso blog e social network, perche' i temi legati alla vendita diretta a domicilio, talvolta, sono dibattuti con superficialita' e dando seguito a luoghi comuni'. I luoghi comuni sono le tante denunce di condotte commerciali scorrette che arrivano dai consumatori, messe in pratica da aziende poco serie: un esempio per tutti riguarda il gruppo di imprese padovane che facendo credere di regalare [tessere sconto](#), impongono acquisti dai due a cinque mila euro a malcapitati consumatori.

#### 21-04-2010 12:33 ITALIA/Quanto il gestore telefonico o pay tv deve risarcire per i disservizi? Proposta Agcom



L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha indetto una consultazione pubblica riguardante la misura minima degli indennizzi che gli operatori di comunicazioni elettroniche debbono corrispondere agli utenti che lamentino un disservizio.

Oltre all'indicazione dell'importo delle somme stabilite per le varie fattispecie (come da tabella allegata), lo schema di provvedimento contiene anche la proposta di indennizzo automatico, mediante accredito nella successiva fattura, per la sospensione illegittima e la ritardata attivazione dei servizi di base, ad esempio del servizio di telefonia o ADSL.

Tra le novità, inoltre, l'introduzione di una misura minima di indennizzo con riferimento ad alcune ipotesi quali l'attivazione di servizi accessori o profili tariffari non richiesti e la perdita del numero.

Le proposte poste a consultazione pubblica sono state illustrate oggi alle Associazioni dei consumatori nell'ambito di una riunione del Tavolo di confronto tenutasi presso l'AGCOM.

Le Associazioni si sono riservate di far pervenire all'Autorità i loro commenti.

#### **TABELLA:**

##### **Fattispecie**

Omessa o ritardata attivazione del servizio

Sospensione o cessazione del servizio

Malfunzionamento del servizio

Omessa o ritardata portabilità del numero

Attivazione o disattivazione non richiesta della prestazione di *carrier selection* o *carrier pre-selection*

Attivazione di servizi accessori o profili tariffari non richiesti

Perdita della numerazione per causa imputabile all'operatore

##### **Indennizzo**

euro 7,50 per ogni giorno di ritardo ([1],3)

euro 10,00 per ogni giorno di sospensione, minimo euro 100,00 (1,4)

euro 5,00 per ogni giorno di interruzione (1)

euro 5,00 per ogni giorno di ritardo (1)

euro 2,50 per ogni giorno di attivazione o disattivazione

euro 1,00 per ogni giorno di attivazione, min. euro 50 max 300

euro 100,00 per ogni anno di precedente

Omessa o errata indicazione negli elenchi telefonici pubblici	utilizzo del numero (2) euro 200,00 per ogni anno di disservizio (2)
Mancata o ritardata risposta ai reclami	euro 2,00 per ogni giorno di ritardo, minimo euro 20,00, max euro 400

#### NOTE

[1] Il doppio per utenza "affari"

2 Il quadruplo per utenza "affari"

3 Un terzo se il servizio interessato è di tipo "accessorio"

4 Un quarto se il servizio interessato è di tipo "accessorio"

#### 21-04-2010 12:50 **ITALIA/Incentivi banda larga: utilizzato il 10% dei fondi**



A quattro giorni dall'avvio della procedura di richiesta degli incentivi relativi alla banda larga, sono pervenute 40 mila domande di contributo, per un totale di 2 milioni di euro, pari al 10% della dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. E' quanto informa, in una nota, il Ministro della Pubblica Amministrazione Renato Brunetta. Gli incentivi, previsti dal Decreto legge n. 40/2010, ricorda il dicastero guidato da Brunetta, sono riservati ai cittadini di età compresa tra i 18-30 anni (o alle famiglie di cui fanno parte) e prevedono uno sconto di 50 euro per l'acquisto di un abbonamento a Internet veloce.

Si ricorda che per ottenere il contributo occorre compilare il 'Modulo di richiesta prenotazione contributo relativo alla Banda larga ai sensi del Decreto legge 40/2010', disponibile nei 14 mila Uffici postali o scaricabile direttamente dai siti web dei principali operatori telefonici.

#### 21-04-2010 14:10 **USA/Censura. Google pubblica classifica dei Paesi che chiedono più interventi**



Il Brasile e gli Stati Uniti sono i due Paesi che hanno tentato di accedere al maggior numero di informazioni su utenti telematici. Il Paese latinoamericano e' quello che chiede la rimozione del numero maggiore di contenuti web. E la Cina?

Segreto di Stato. E' quanto emerge dalla pagina Government requests con la quale Google ha deciso di rendere pubblici i dati relativi alle richieste avanzate dai governi nazionali di tutto il mondo per ottenere dati riservati o per cancellare dalla rete pagine o contenuti web. In questo spazio e' possibile visualizzare su un planisfero il numero di richieste avanzate dai singoli Paesi, divise per categoria, da giugno a dicembre dello scorso anno. "Uno strumento - si legge sul blog aziendale - per accendere la luce sullo scopo delle richieste di censura e acquisizione di dati nel mondo". Dai dati pubblicati si evince che il governo di Brasilia ha provato ad accedere ai dati del colosso statunitense 3.663 volte, seguito dagli Usa con 3.580. Il Brasile ha anche avanzato 291 domande di rimozione di contenuti, davanti questa volta alla Germania con 188. L'Italia occupa il settimo posto nella prima classifica (57) e il sesto (550) nella seconda. Secondo quanto evidenziato dall'azienda statunitense la posizione del Brasile e' legata soprattutto alla forte concentrazione di utenti che utilizzando il social network di Google orkut. Nella maggior parte dei casi queste richieste sono presentate dagli organi di Giustizia "in maniera del tutto legittima" si legge sempre sul blog aziendale, che annuncia il lancio della nuova iniziativa citando l'articolo 19 della Dichiarazione universale dei diritti umani: "Ogni individuo ha diritto alla liberta' di pensiero, di coscienza e di religione tale diritto include la liberta' di cambiare di religione o di credo, e la liberta' di manifestare isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti". "La censura sul web - evidenzia Google - sta crescendo rapidamente".

21-04-2010 14:15 **ITALIA/Proibizionismo, la coca si compra online con Paypal**



E' un traffico che, con base in Calabria, si dirige nelle localita' turistiche e nei locali della 'movida' notturna soprattutto in Romagna il traffico di cocaina pagata on line che e' stato scoperto dalla Direzione investigativa antimafia di Bari e che ha portato oggi all'arresto di una decina di persone. L'operazione e' stata compiuta con la collaborazione delle forze di polizia di Modena, Rimini e Ancona. Ha alla base intercettazioni che hanno messo insieme uno studio quasi sociologico sui percorsi dello stupefacente. Quella scoperta dalla Dia si e' rivelata tuttavia - a quanto viene reso noto - una rete fitta ma disarticolata, non gestita da un gruppo criminale mafioso.

A capo c'era - secondo gli investigatori - un 'triumvirato' che si occupava dell'acquisto di coca in Calabria, a Vibo Valentia; altri pensavano al trasporto in Puglia e allo smercio, poi, nelle localita' turistiche.

Il cerignolano Saverio Palumbo, di 45 anni, insieme con Massimiliano Sabino Carbone, 43 anni, e Massimo Sabino Moscaritolo, di 38 anni, entrambi di Canosa di Puglia, si occupavano dell'approvvigionamento della sostanza. Gli ordini di coca venivano fatti per telefono e pagati tramite vaglia postali on line o con l'utilizzo di paypal, sistemi, hanno riferito gli inquirenti, che presuppongono un certo rapporto di fiducia tra spacciatore e acquirente, in quanto il denaro era incassabile solo mediante la conoscenza, da parte del beneficiario, della password fornita dall'acquirente.

Gli altri arrestati sono Matteo Compierchio, 48 anni, di Cerignola, gia' detenuto, il foggiano Antonio Bruno di 60 anni, i canosini Nicola Pepe, di 39 anni, e Giovanna Calciano, di 48 anni, entrambi gia' ai domiciliari, e coloro che in Romagna smerciavano la droga: un cerignolano, Domenico Lattanzio, di 46 anni, e un canosino, Walter Seccia, di 30.

Le indagini furono avviate nel 2008, in seguito ad alcuni sequestri di cocaina a Canosa di Puglia.

21-04-2010 14:36 **ITALIA/Contenziosi con operatori telefonici e pay tv: aumenta il lavoro del Corecom Valle d'Aosta**

Aumentano le controversie tra cittadini e gestori di telefonia in Valle d'Aosta, che hanno coinvolto il



Nel 2009 sono state inoltrate allo Sportello conciliazioni 259 istanze (+32 rispetto al 2008), con un aumento di udienze pari a 234 (+7 rispetto al 2008). I verbali di accordo sono stati 59 ai quali bisogna aggiungere i 70 accordi transattivi pre-udienza intervenuti tra le parti per un totale complessivo di 129 (+29 rispetto al 2008). I verbali negativi ammontano a 48 (-9 rispetto al 2008) mentre i mancati accordi per assenza della controparte sono 49 (+7 rispetto al 2008).

21-04-2010 14:55 **ITALIA/Diritti d'autore e film scaricati da Internet: la Finanza chiude il sito linkstreaming.com**



Da oggi non sara' piu' possibile scaricare o vedere in streaming gratuitamente i film attualmente in programmazione nelle sale cinematografiche sul sito [www.linkstreaming.com](http://www.linkstreaming.com), reso inaccessibile agli utenti italiani dalla Guardia di Finanza di Cagliari che sta indagando sui sei presunti amministratori italiani che avevano l'accesso al server svedese.

Secondo le Fiamme Gialle il sito internet - il primo in Italia di questo genere per qualita', dimensione e collegamenti (circa 600 mila contatti medi giornalieri) ed il cinquantesimo per 'click' nel nostro Paese - avrebbe garantito agli amministratori, sparsi fra Piemonte, Lazio e Calabria, un buon giro d'affari grazie ai link pubblicitari presenti sulle pagine del portale. Il tutto violando attraverso la rete internet le norme sul copyright e rendendo disponibili agli utenti i film appena usciti nelle sale cinematografiche, gli ultimi video musicali distribuiti in commercio e file musicali.

I Finanziari hanno avviato le indagini a febbraio in collaborazione con la Federazione contro la pirateria musicale (Fpm) e la Federazione anti pirateria audiovisiva (Fapav) e proseguono nella ricerca di eventuali altri server collegati a quello svedese (ve ne sarebbe uno anche in Francia).

I sei indagati italiani non sono stati i soli a finire nella rete dell'operazione 'Little angel' (Angioletto) del Nucleo di Polizia Tributaria di Cagliari con la quale e' stata messa off line la piu' vasta rete operante sul web per la divulgazione di film e video musicali in violazione sulle norme del copyright. Come hanno spiegato in una conferenza stampa il comandante provinciale delle Fiamme Gialle di Cagliari, Francesco Bucarelli, ed il comandante del Nucleo che ha avviato le indagini, Alessandro Marin, 'non solo vi sarebbero degli sviluppi anche in altre regioni (Sicilia, ndr), ma e' stata individuata buona parte dei presunti utenti'.

'Una legge dovrebbe responsabilizzare gli operatori telefonici con i quali ci si collega al web - ha spiegato Fabrizio Ferrucci, della Federazione antipirateria audiovisiva (Fapav) - il danno economico in Europa per il solo 2009 e' di 13 miliardi di di euro di mancati ricavi per le imprese e la perdita di oltre 250 mila posti di lavoro nel settore dell'entertainment'.

'Sul social network Facebook - hanno spiegato i Finanziari - e' presente una comunita' di circa 16 mila iscritti che si servivano della piattaforma [www.linkstreaming.com](http://www.linkstreaming.com) che sarebbe stata utilizzata da centinaia di migliaia di internauti'. I Finanziari hanno chiarito che anche tutti gli utilizzatori del portale potrebbero rischiare una sanzione amministrativa. Nel frattempo le Fiamme Gialle, guidate dal sostituto procuratore del Tribunale cagliaritano, Giangiuseppe Pilia, e supportati dai colleghi della Penisola, hanno notificato il decreto di sequestro preventivo emesso dal Gip di Cagliari del sito a tutti gli internet service provider (Isp) operanti in Italia.

21-04-2010 15:08 **ITALIA/Diritti televisivi calcio: il Tar boccia l'Antitrust, a rischio l'accordo Lega-Sky**



Il Tar del Lazio ha annullato la delibera con cui l'Autorita' Antitrust ha accolto gli impegni della Lega Calcio per i diritti tv di serie A e B, su ricorso di Conto Tv. Lo fa sapere la stessa Conto Tv, che ha reso noto il dispositivo di sentenza della prima sezione del tribunale amministrativo, presieduta da Giorgio Giovannini.

Il 18 gennaio scorso l'Autorita' garante della concorrenza e del mercato aveva chiuso l'istruttoria per abuso di posizione dominante a carico della Lega con riferimento alle modalita' organizzative della gara per l'assegnazione dei diritti satellitari per i campionati di Serie A 2010-2012.

Il Tar, dunque, con questa sentenza mette in discussione il contratto Lega Calcio-Sky per i prossimi due campionati del valore di 1,2 miliardi di euro.

Secondo Conto Tv, nessuna delle misure predisposte dalla Lega e approvate dall'Antitrust era 'in grado di incidere sulla posizione dominante detenuta nel mercato da Sky, che in questo modo si sarebbe rafforzata, rimanendo concentrati in esclusiva in capo all'operatore monopolista tutti i diritti calcistici premium per il satellite'.

21-04-2010 19:47 **AFGHANISTAN/Papavero da oppio. Inizia il raccolto, problemi di sicurezza**



Questo fine settimana iniziera' il raccolto del papavero da oppio per il quale l'Afghanistan ha il primato mondiale. Una delle maggiori aree di produzione si trova nella valle di Shewan, la provincia e' quella di Herat, dove operano i militari dell'Isaf, con circa seimila uomini - di cui tremila italiani - al comando del generale Claudio Berto. Gli alpini della Taurinense sono arrivati da pochi giorni e stanno prendendo confidenza con il territorio, ma hanno gia' individuato parecchie piantagioni di papavero. **Non le toccheranno, naturalmente, non e' questo il loro mandato.**

Devono assistere le forze afgane a garantire la sicurezza della zona. Per ora molti degli insorti sono impegnati nel controllare la preziosa linfa rilasciata dal papavero che poi lavorata diventera' pasta di oppio e poi eroina. Ma molti si chiedono cosa succedera' a fine raccolto, quando si dovra' trasferire il tutto in luoghi piu' sicuri. La zona non e' del tutto raccomandabile: lo scorso anno a luglio, un ordigno collocato sul ciglio della strada ha ucciso il caporal maggiore Alessandro Di Lisio e poco distante si sono registrati numerosi conflitti a fuoco tra le forze Isaf e i ribelli. Intanto per monitorare da vicino la situazione, una compagnia di alpini, la 143esima, detta la Scassata per le perdite devastanti subite durante la seconda Guerra Mondiale, si e' trasferita a Bala Baluk, 80 chilometri da Farah, nella Task Force South Bravo Coi. Arrivarci da Farah, dove e' dispiegato il nono reggimento di cui fa parte la compagnia - 95 uomini piu' un cane antiesplosivi - non e' impresa facile: si deve attraversare l'abitato di Farah, dove occhi circospetti tengono d'occhio il convoglio italiano di blindati Lince. Dalla radio di bordo viene lanciato un allarme: qualcuno ha visto un uomo all'angolo di un incrocio stradale parlare al telefonino e indicare loro.

Potrebbe essere qualcuno che segnala il passaggio del convoglio ad altri che potrebbero piazzare qualche ordigno esplosivo per la strada. Le attenzioni raddoppiano. Il paesaggio polveroso lascia il posto al distretto di Pushtrud, con le caratteristiche case di fango con la cupola arrotondata.

Nessuna moschea in vista e nemmeno un minareto. Quindi, sempre percorrendo la strada 517, si arriva nella valle di Shewan dove ci sono immense coltivazioni di grano. La base italiana, chiamata Tobruk, e' a ridosso di un bazaar dove si dice si svolgano tutti i traffici della provincia, dalla droga alle armi. Il bazaar e' ben visibile dagli spalti di questa "Fortezza Bastiani" che ricorda "Il deserto dei Tartari" di Buzzati. Ma il messaggio, da qualche tempo a questa parte, e' non interferire, non dare la sensazione di essere occupanti, ma di lasciare ai militari e alla polizia afghana ogni iniziativa legata a problemi di ordine pubblico.

21-04-2010 19:52 **ITALIA/Cocainomane. Ecco l'idenkit**



Maschio, 35-40 anni, reddito medio-alto, scolarita' media, artigiano o libero professionista con famiglia e problemi legati ad essa: e' l'idenkit del cocainomane medio, uscito da uno studio nazionale realizzato con quasi 13 mila interviste e che verra' presentato al convegno 'Moda, merce, marginalita', malattia: i paradigmi delle dipendenze', in programma venerdi' a Bologna e organizzato dalla facolta' di Scienze della Formazione, dall'Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze patologiche dell'Ausl e dalla Federazione italiana comunita' terapeutiche.

Obiettivo, appunto, riflettere su come sono mutate le dipendenze e il consumo di stupefacenti in Italia, negli ultimi anni e quali i nuovi sistemi di prevenzione. Una prospettiva, ha spiegato Raimondo Maria Pavarin, direttore dell'osservatorio, 'e' quella di uscire dalla vecchia prevenzione eroinocentrica'. Perche' il fenomeno e' molto variegato: un consumatore su quattro - ha raccontato - fa uso di cocaina, ma anche di altre droghe, per fini prestazionali. 'Per rendere di piu' nel lavoro, nello studio, nel sesso. Sottovalutando le conseguenze: i comportamenti alla guida, ad esempio o i problemi cardiocircolatori'. Il problema non va affrontato dunque solo 'dal punto di vista della dipendenza', ma anche, ha aggiunto il preside di scienze della Formazione di Bologna, Luigi Guerra, 'da quello psicopedagogico'. Per quanto riguarda la polvere bianca, lo studio ne ha analizzato le tipologie di consumo: l'80% la prende con altre persone, il 35% durante la settimana. Il 17% spende per la droga meno del 10% del proprio stipendio, il 12% piu' del 90%. In aumento, poi, quelle persone che passano, per risparmiare, dalla cocaina all'eroina.

21-04-2010 20:04 **ITALIA/Staminali, dal grasso cellule per combattere il cancro**



Staminali prelevate dal tessuto adiposo umano, modificate in modo da poter trasportare una molecola antitumorale, per uccidere selettivamente le cellule del cancro. Questo il rivoluzionario studio sulle 'cellule bambine' portato avanti dall'equipe di ricercatori guidata da **Massimo Dominici**, oncologo della Struttura complessa di oncologia dell'azienda ospedaliero universitaria Policlinico di Modena, diretta da PierFranco Conte, pubblicato su 'Cancer Research'.

Si tratta, spiega il Policlinico di Modena, del primo esempio al mondo di terapia antitumorale basata su staminali derivanti da tessuto adiposo, che sfrutta la Tumor Necrosis Factor-Related Apoptosis-Inducing Ligand (Trail). Questi studi, iniziati nel 2005, sono giunti alla fase della sperimentazione su modelli animali. E, secondo i ricercatori, se tutto andra' bene in meno di due anni si dovrebbe passare alle ricerche sull'uomo.

"Da tempo le cellule staminali mesenchimali isolate da midollo osseo hanno suscitato notevole interesse in diversi ambiti della clinica - spiega Dominici, ricercatore universitario della Divisione di oncologia del Policlinico - a partire dalla rigenerazione tissutale, fino ai piu' innovativi approcci di terapia contro il cancro. Tuttavia la novita' introdotta dal nostro studio e' l'uso di una sorgente alternativa di cellule staminali, rappresentata dal tessuto adiposo".

Per la prima volta le staminali isolate da tessuto adiposo, grazie alla collaborazione con il gruppo di Giorgio De Santis, "si sono dimostrate idonee ed efficaci nel trasportare una sostanza in grado di indurre una selettiva morte delle cellule tumorali. Sulla base degli studi pubblicati fino ad oggi - assicura Dominici - possiamo affermare che il nostro approccio rappresenta il primo esempio al mondo di terapia antitumorale basata su cellule staminali derivanti da tessuto adiposo. Queste cellule, dunque, geneticamente modificate per produrre una molecola anti-tumorale, sono in grado di uccidere in maniera selettiva le cellule cancerose".



Questi studi hanno permesso di raggiungere importanti e incoraggianti risultati in modelli pre-clinici, condotti anche su cellule primarie di tumore. Nel lavoro pubblicato i ricercatori hanno testato l'efficacia delle staminali modificate in laboratorio su diversi tipi di cancro caratterizzati da prognosi infausta: tumore del colon, pancreas e cervice uterina.

Rivelando "una significativa efficacia dell'approccio proposto anche in modelli animali".

E' stata inoltre dimostrata la possibilita' di associare, alla terapia cellulare proposta, un piu' classico agente chemioterapico per ottenere un consistente effetto anche contro il tumore del seno. Il lavoro italiano ha provato la capacita' di queste staminali di indurre apoptosi anche in cellule primarie di cancro al polmone, aprendo cosi' un promettente e incoraggiante scenario nel trattamento del piu' letale e frequente tumore.

"Questo studio rappresenta un iniziale ma importante traguardo, poiche' consente di creare a livello nazionale e in particolare a Modena un nuovo modo per curare il cancro", evidenzia Dominici.

Nonostante l'entusiasmo, l'esperto ricorda "che questi studi sono pre-clinici: ora l'obiettivo e' raggiungere il letto del paziente mediante test di fase I, e il recente finanziamento del ministero della Salute contribuira' al raggiungimento dello scopo".

Infatti, grazie al progetto triennale 'Cellule staminali mesenchimali e cancro: verso applicazioni terapeutiche piu' sicure', il lavoro ha recentemente ottenuto un finanziamento dal ministero.

Dunque lo studio proseguira' in fase pre-clinica per circa un anno, in modo tale da ottenere ulteriori dati che consentiranno di partire in sicurezza con il percorso autorizzativo e la produzione cellulare a scopo clinico. Il trasferimento di questo nuovo approccio di terapia cellulare nell'uomo e' atteso "in meno di due anni".

**21-04-2010 21:51 ITALIA/Rete. L'Agcom aumenta i canoni che i gestori alternativi devono pagare a Telecom**



Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduto da Corrado Calabrò, ha approvato la delibera con cui si dà avvio alla consultazione pubblica nazionale sulle tariffe che saranno in vigore nel periodo 1° maggio 2010 - 31 dicembre 2012, con riferimento ai servizi di unbundling, bitstream e wholesale line rental (c.d. canone all'ingrosso) per l'affitto dell'ultimo miglio (cavi e centraline che permettono di arrivare in case e aziende).

I valori delle nuove tariffe sono stati ottenuti grazie alla definizione di un modello di rete efficiente di tipo economico-ingegneristico (c.d. bottom up long run incremental cost), come previsto dalla delibera 731/09/CONS e richiesto dalla Commissione europea. Il ricorso a questo modello allinea l'Italia alle best practices vigenti nella gran parte dei paesi europei.

In particolare, i valori proposti per il canone di unbundling sono di 8,70 euro/mese dal 1° maggio 2010, 9,26 euro/mese dal 1° gennaio 2011 e 9,67 euro/mese dal 1° gennaio 2012. Le nuove tariffe aumentano l'attuale canone di 8,49 euro.

Questi adeguamenti sono tuttavia condizionati alla preventiva verifica, da parte degli uffici dell'Agcom, della realizzazione di due condizioni:

i) il miglioramento della qualità della rete in rame di Telecom Italia, attraverso maggiori investimenti da parte dell'azienda nella manutenzione della rete stessa ed una riduzione dei tempi per la fornitura del servizio e la riparazione dei guasti;

ii) un ammodernamento della rete di accesso nell'ottica delle reti di nuova generazione (NGN), in modo da consentire al nostro Paese di recuperare il gap rispetto ai principali concorrenti europei.

La proposta dell'Agcom sulla quale saranno consultati gli operatori mira a garantire che sia a disposizione degli utenti e delle imprese concorrenti un'infrastruttura a larga banda di qualità, con un miglioramento della manutenzione e della fornitura dei servizi.

La necessità di una rete di accesso che contenga i servizi a larga banda per i cittadini è un'esigenza primaria per il Paese ed in questa prospettiva si inquadra la decisione odierna dell'Autorità di aprire la consultazione con un modello di rete efficiente. Agli esiti della consultazione nazionale, che durerà 30 giorni, lo schema di provvedimento verrà notificato alla Commissione europea e successivamente sarà approvato in via definitiva dall'Autorità.

22-04-2010 07:53 **BOLIVIA/Calvizie e omosessualita' sono causate da ogm e ormoni del cibo. Lo dice il presidente Evo Morales**



Il presidente della Bolivia, Evo Morales, sostiene che il consumo di alimenti modificati geneticamente provoca la calvizie e che mangiare i polli nutriti con gli ormoni e' causa di omosessualita'. Lo ha detto durante la Conferenza mondiale dei popoli sul cambio climatico e la Madre Terra, in corso a Tiquipaya, vicino Cochabamba.

[Qui il video del suo discorso](#)

22-04-2010 09:18 **ITALIA/Cannabis terapeutica, in Puglia proposta convenzione per il 'made in Italy'**



Il 20 aprile una delegazione dell'associazione radicale Coscioni composta da Andrea Trisciuglio, Giuseppe Simone e Nicola Scistri ha incontrato il Dirigente Assistenza Farmaceutica della Regione Puglia, Leoci, al fine di prospettare una convenzione tra Regione e Centro di Canapicoltura dell'Ente CRA (Consiglio di Ricerca per la Sperimentazione in Agricoltura) sez. di Rovigo. La convenzione dovrebbe di incrementare le metodologie di ricerca sulla cannabis terapeutica "made in Italy". In tal modo, come si legge nella nota dell'associazione Luca Coscioni, si potrebbe evitare la fuga di cervelli dall'Italia inserendo nel settore giovani ricercatori. L'eventuale convenzione rappresenterebbe il primo caso in Italia e costituirebbe un precedente molto importante. Come spiega all'Attacco Andrea Trisciuglio: "L'unico approvvigionamento per malati terminali o per malati di sclerosi multipla come me proviene dal Ministero che a sua volta deve chiedere il farmaco a governi stranieri. All'Olanda e al Canada. Questi farmaci non provengono mai dall'Italia, pur avendo noi un centro di eccellenza a Rovigo. I cannabinoidi arrivano, ma con una lunghissima trafila burocratica". Sino allo scorso 9 febbraio i malati pugliesi dovevano pagare il farmaco ad un prezzo medio di 7,25 euro al grammo, per una spesa che si aggirava attorno ai 140 euro al mese. Da febbraio, la Regione si è sobbarcata, come dice Trisciuglio, il costo dei cannabinoidi, che sono quindi pagati dalle Asl. La somministrazione viene dispensata in Ospedale in day hospital. Con l'incontro di martedì, come rileva Trisciuglio, ancora una volta la Regione Puglia ha dimostrato grande attenzione verso tutti quei pazienti affetti da varie patologie che potrebbero trovare benefici dai prodotti a base di cannabis. In precedenti incontri con i vertici della Regione, l'associazione Luca Coscioni invocò e ottenne un "piano d'azione" che portasse all'approvazione del testo di delibera per la fruibilità dei cannabinoidi (del. 308 del 9.2.2010). Tutto ciò concorrerebbe ad evitare il ricorso ai mercati illegali e l'approvvigionamento dai Paesi Esteri.

L'art. 26 della 309/90 è quello che crea il problema della produzione ai fini di commercio ma lascia però aperta la possibilità di fare ricerca con i derivati della cannabis. La convenzione tra l'Ente CRA e la Regione Puglia farebbe da apripista ad una successiva convenzione con un ospedale o con farmacie comunali o con chi sia poi in grado di gestire uno studio per la valutazione sullo stadio di malattia di un campione di pazienti. La fase di osservazione potrebbe durare 2 o 3 anni.

22-04-2010 10:06 **LETONIA/Intercettazioni, Ordine Giornalisti contro ddl: è censura**

Gli emendamenti presentati dal governo al ddl sulle intercettazioni rappresentano - e' l'intervento dell'Ordine nazionale dei giornalisti - 'una vera e propria norma restrittiva di un diritto costituzionale e ledono 'il diritto dei cittadini all'informazione'".

Sulle intercettazioni telefoniche la posizione del presidente dell'Ordine nazionale Lorenzo Del Boca e' sempre la stessa: e' sufficiente l'autoregolamentazione dei giornalisti mentre il ddl rischia di far fare troppi passi indietro ai giornalisti e alla liberta' di stampa che rappresentano.

Le limitazioni che il disegno di legge pone alla pubblicazione di atti, documenti e semplici informazioni rappresentano gravi limitazioni alla liberta' di informare e alla stessa autonomia dell'Ordine. Essenzialita', discernimento, rispetto delle leggi nel nome della liberta' di stampa e dei diritti della persona sono invece - ribadisce la nota dell'odg - i requisiti che tutti i giornalisti devono dimostrare.

Occorre buonsenso e rispetto delle norme deontologiche. Non e' necessario scrivere tutto perche' non e' necessario che tutto si sappia. Ma il senso di responsabilita' della categoria non aumenta certamente con l'imposizione di una legge che vieta l'accesso alle fonti di informazione e che si configura nei fatti come una disdicevole censura preventiva.

#### 22-04-2010 10:20 **ITALIA/Il ministero radiografa la sanità italiana: divisa tra eccellenze e sfascio**



Il ministero della Sanità radiografa lo stato di salute di Asl e ospedali italiani, regione per regione. Lo strumento è l'operazione trasparenza. Il lavoro delle Asl e delle Aziende ospedaliere alla portata dei cittadini grazie al sito Internet <http://www.salute.gov.it>. L'efficienza, l'appropriatezza dei servizi erogati, per la prima volta in Italia sono oggetto di verifica oggettiva mediante i dati assunti con le SDO (Schede di Dimissione Ospedaliere) o altri flussi ministeriali. Il ministro Fazio ha affidato nell'ambito del progetto SIVEAS (Sistema nazionale di Verifica e controllo sull'Assistenza Sanitaria), al Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa l'elaborazione, in via sperimentale, di un primo gruppo di indicatori per misurare l'appropriatezza, l'efficienza e la qualità dei servizi sanitari erogati, elaborati a livello regionale, Asl per Asl, Azienda ospedaliera per Azienda ospedaliera. Si tratta in tutto di un set di 34 indicatori, utili per comprendere le criticità e gli aspetti positivi dei principali aspetti della sanità.

Globalmente dai risultati del primo report, si evince un'Italia divisa: sanità d'eccellenza (in Toscana, Veneto ed Emilia-Romagna), poi la sfilata di regioni che ottiene la sufficienza (più o meno piena) fino ad arrivare alle regioni meridionali, pesantemente bocciate: Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Molise.

#### 22-04-2010 10:22 **ITALIA/Oscurato dall'Italia sito straniero per scaricare film illegalmente**

L'hanno battezzata operazione "Little Angel", e' partita dalla guardia di finanza di Cagliari e finora ha portato alla chiusura, sul territorio nazionale, della piu' vasta rete che operava sul web nella pirateria audio-video. Sei le persone indagate, per ora sono stati accertati collegamenti tra Stoccolma, dove sta fisicamente il server principale, Cagliari, Roma, Torino e Reggio Calabria dove opera quello che viene ritenuto il webmaster, la mente in Italia. Da febbraio, hanno spiegato i vertici le Fiamme Gialle, sono stati monitorati i social network e i siti utilizzati per scaricare film, musica, videogiochi, rete. Quello oscurato ieri dalla guardia di finanza, [www.linkstreaming.com](http://www.linkstreaming.com), risulta tra i piu' cliccati al mondo, con circa 600 mila accessi giornalieri ed un giro di pubblicita' notevole. Tra i film scaricabili anche alcuni in programmazione attualmente nelle sale cinematografiche. Solo su Facebook ci sono 16000 iscritti, che quotidianamente interagiscono con il sito oscurato. Per le fiamme gialle si configura la violazione delle norme sul diritto d'autore, con l'aggravante dello scopo di lucro.

"Quella compiuta dalla guardia di finanza di Cagliari - ha detto Fabrizio Ferrucci, responsabile nazionale della Fapav (federazione anti pirateria audiovisiva) - e' un'operazione di importanza nazionale. Siamo davanti ad un'organizzazione criminale vera e propria, persone preparate, non giovani hacker che navigano su internet. Sono persone in grado di sviluppare un business illegale, con ramificazioni in Italia, in Europa, nel mondo. Il danno", ha aggiunto Ferrucci, "e' per gli autori, per gli operatori, spesso specializzati, ma e' anche culturale e configura, vista la consistenza del giro di affari, anche violazioni fiscali".

L'operazione, hanno spiegato i militari di Cagliari, e' appena all'inizio ed e' complicata anche dal fatto che il server in Svezia finora e' stato oscurato solo in Italia. Le fiamme gialle stanno lavorando in collaborazione con la Fapav, la Fpm (federazione contro la pirateria musicale), i nuclei di polizia tributaria di Roma, Torino, Reggio Calabria, la compagnia di Gioia Tauro.

#### 22-04-2010 10:24 **ITALIA/Immigrazione. Tribunale contro ministro Maroni: diritto a sposarsi anche se irregolari**



Una sconfitta per il ministro dell'Interno Roberto Maroni e la sua guerra all'immigrazione clandestina. Il sindaco di Ragusa Nello Dipasquale ha potuto celebrare il matrimonio tra una giovane di Ragusa, Eugenia Libro, 24 anni, e un coetaneo albanese, Egentian Mucaj, che il mese scorso era stato impedito, proprio quando il rito stava per cominciare alla presenza degli invitati, dal diniego dell'ufficiale di stato civile.

Il tribunale di Ragusa ha accolto infatti il ricorso dei legali della coppia, disapplicando una circolare del ministero dell'Interno, collegata al recente decreto-sicurezza, che subordina il matrimonio di un cittadino straniero al possesso di un regolare permesso di soggiorno e, in caso di intervenuta scadenza, al fatto che il rinnovo sia stato chiesto prima di tale scadenza.

I giudici hanno motivato il provvedimento con la considerazione che 'la liberta' di sposarsi (o di non sposarsi) e di scegliere il coniuge in assoluta liberta', riguarda la sfera dell'autonomia e dell'individualita' e, quindi, una scelta sulla quale lo Stato, che tutela la famiglia come societa' naturale fondata sul matrimonio, non puo' interferire'.

#### 22-04-2010 10:46 **FRANCIA/Dogane. Crescono sequestri di cocaina, tabacco, prodotti contraffatti e capitali**



Aumento dei sequestri di cocaina (14,8%), di tabacco (5,7%), di contraffazioni (7,7%) e di capitali (90,7%): il bilancio 2009 delle dogane evidenzia un aumento generalizzato un po' dovunque, grazie ai 18.600 doganieri francesi.

Il 2009 si caratterizza come un anno eccezionale per i sequestri di **cocaina** (5,1 tonnellate), con un aumento rispetto all'anno precedente del 14,8%, un livello mai raggiunto in precedenza. Dal 2002 le quantita' di cocaina sequestrate sono raddoppiate (+98%).

Per quanto riguarda il **tabacco**, i doganieri ne hanno sequestrato 263,9 tonnellate tra tabacco e sigarette (+5,7%), per un valore totale di 61 milioni di euro, il sequestro piu' consistente mai realizzato in questo ambito.

Nuovo record anche in materia di sequestro di **prodotti contraffatti**, 7 milioni di articoli rispetto ai 6,5 del 2008 (+7,7%).

Infine i doganieri hanno rilevato 1.363 infrazioni all'obbligo di dichiarazione di **capitali** per un totale di 188,4 milioni di euro, un aumento del 90,7% rispetto al 2008.

#### 22-04-2010 10:56 **ITALIA/Esselunga non ha diffamato Coop**



La lotta editorial-giudiziaria tra Coop ed Esselunga vede quest'ultima vincere una battaglia in tribunale. Bernardo Caprotti (fondatore di Esselunga) con il suo libro 'Falce e carrello' non ha diffamato la Coop Liguria e il suo ex presidente Bruno Cordazzo. Lo decise la prima sezione del tribunale Civile di Milano. nell'ambito della causa intentata dalla cooperativa ligure che chiedeva il ritiro del libro dal commercio, la distruzione delle copie distribuite e 30 milioni di euro di risarcimento danni, tutte richieste rigettate.

Il Tribunale ha condannato Caprotti a pagare 50 mila euro sul presupposto che non poteva muovere critiche ai suoi concorrenti. I coautori di 'Falce e Carrello', Geminello Alvi e Stefano Filippi, e la casa editrice Marsilio sono stati scagionati da tutte le accuse. Secondo il giudice 'una valutazione complessiva della parte centrale del libro interessata alla posizione della Coop Liguria non evidenzia alcuna dolosa o colposa alterazione dei fatti storici riportati e le valutazioni critiche espresse, se pur negative, non si traducono in un attacco gratuito all'immagine della Coop e della persona fisica del Cordazzo'.

#### 22-04-2010 11:07 **ITALIA/Azzardo online: boom del poker e il Fisco raddoppia le entrate**



Un'industria da 3,8 miliardi nel 2009, con margini amplissimi di crescita, tanto da porsi ormai come una delle attrazioni principali per chi naviga in rete, e pure nell'ambito [dell'e-commerce](#). E' il gioco via web. Uno studio, a cura dell'Osservatorio Gioco on Line del Politecnico di Milano, in collaborazione in collaborazione con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Sogei, Agipronews e Mag Consulenti Associati, scandaglia a largo raggio tutto il settore: raccolta, fisco, operatori, offerta, fino a

spingersi al confronto con altri settori protagonisti della rete e con l'industria dell'intrattenimento. Fra i dati che emergono, eloquente quello della crescita: 150% nel 2009 rispetto al 2008, un boom reso possibile in primis grazie al poker online, che nel 2009 ha generato oltre 2,3 miliardi di euro, collocandosi al 5 posto nella classifica di tutti i giochi, sia online che tradizionali. Con la prossima introduzione dei Casinó games e del Poker in modalità Cash, si prevede una crescita ulteriore estremamente rilevante e che la raccolta finale del 2010 possa più che raddoppiare rispetto a quella del 2009 fino a 7,5 miliardi. Dal gioco online, lo scorso anno l'erario ha beneficiato di circa 140 milioni di euro, con una crescita del 94% rispetto al 2008.

22-04-2010 11:17 **ITALIA/Commissioni massimo scoperto. Antitrust: aumenti fino al 1.600%**



Sono 'allarmanti' i risultati di un'indagine dell'Antitrust sui costi trimestrali delle commissioni con le nuove modifiche al massimo scoperto: 'essi presentano valori compresi tra +37% e +1.600%' nel caso di cinque gruppi bancari sui sette esaminati dall'Autorità'. Lo ha detto il presidente Antitrust Antonio Catricalà (foto) ascoltato in [audizione presso la Commissione Finanze del Senato](#) in relazione al sistema delle commissioni sul massimo scoperto.

22-04-2010 11:53 **USA/Ecstasy, sperimentazione clinica: efficace contro disturbo post traumatico**



L'ecstasy, una sostanza proibita in quasi tutto il mondo, potrebbe rivelarsi una potente cura del disturbo post traumatico da stress (Ptd). Lo rivelano i risultati di una sperimentazione clinica presentati ieri dai ricercatori della Multidisciplinary Association for Psychedelic Studies (MAPS), associazione di psichiatri californiani.

La sindrome è causata da eventi traumatici come la violenza sessuale o eventi di estrema violenza, specialmente in zone di guerra. I pazienti soffrono di flashback e incubi, con conseguenze pesanti sulla sfera emotiva. Attualmente, la cura consiste in terapia di comportamento e antidepressivi come Zoloft. Ma buona parte dei pazienti non risponde positivamente alle cure.

"I risultati sono molto promettenti, non ci sono problemi di sicurezza né effetti collaterali. Ma dobbiamo replicare questi risultati", spiega Michael Mithoefer, lo psichiatra che ha diretto la sperimentazione. L'ecstasy, conosciuta anche come Mdma, provoca la produzione di neurotrasmettitori nel cervello come la serotonina, che ha la potenzialità di limitare gli episodi di estrema paura e diffidenza tipici dei pazienti in cura.

22-04-2010 12:02 **GRAN BRETAGNA/Fitness mentale, i libri di 'self help' non servono**



Ogni anno si vendono decine di milioni di copie di libri e software self-help per allenare il cervello. Da sempre gli esperti, però, sostengono che non ci sia alcuna prova scientifica sull'efficacia di questi strumenti fai da te. Ora uno studio britannico appena pubblicato sulla rivista scientifica *Nature* dà ragione agli scettici.

I ricercatori hanno monitorato le capacità cognitive di oltre 11 mila adulti, divisi in tre gruppi, sottoposti a vari tipi di allenamento fai da te per sei settimane. I risultati dimostrano che le capacità cognitive migliorano solo nel portare a termine gli specifici esercizi assegnati a ciascun gruppo - come c'era da aspettarsi. Ma non vi è stato alcun miglioramento generale del fitness mentale. Quando sottoposti a test diversi da quelli assegnati, infatti, l'allenamento mentale non ha mostrato alcun beneficio.

22-04-2010 12:03 **ITALIA/Carte revolving 'usuraie': Draghi striglia banche e altri intermediari finanziari**



La Banca d'Italia, in una comunicazione a firma del governatore Mario Draghi (foto), ha richiamato gli intermediari bancari e finanziari al pieno rispetto delle norme che regolano il credito concesso attraverso l'emissione di carte di credito a rimborso rateale (cd. revolving). "Lo specifico comparto del credito revolving - si legge - e' da tempo oggetto di una particolare attenzione da parte dell'Organo di Vigilanza che, nel corso dei controlli svolti, ha rilevato numerose anomalie. In esito a tali controlli oltre all'irrogazione di sanzioni e' stata anche inibita ad alcuni operatori la possibilita' di emettere nuove carte fino a quando non saranno eliminate le carenze riscontrate".

Con la comunicazione odierna la Banca d'Italia "richiama gli emittenti di carte di credito revolving sugli assetti organizzativi e di controllo interni e chiede agli operatori del settore di adottare i seguenti comportamenti: assicurare il pieno rispetto della normativa civilistica e di quella in materia di usura, garantendo, in particolare, la corretta imputazione degli interessi di mora per inadempimento; fornire alla clientela una informativa chiara e semplice in merito alle caratteristiche del prodotto collocato e alle condizioni applicate; astenersi dalla prassi di inviare carte revolving non specificamente richieste dalla clientela; adottare comportamenti corretti e trasparenti nel collocamento di prodotti assicurativi connessi al finanziamento; avvalersi, per l'attivita' di promozione e conclusione di contratti relativi a carte di credito revolving, degli agenti in attivita' finanziaria e non dei fornitori di beni e servizi". La Vigilanza "verifichera' il rispetto delle disposizioni vigenti da parte degli intermediari e adottera' le conseguenti iniziative sanzionatorie e di rigore qualora dovesse rilevare una non piena e sostanziale aderenza agli obblighi di legge e alla disciplina di vigilanza ovvero dovesse riscontrare comportamenti elusivi in materia". La Banca d'Italia auspica, infine, "che a seguito dell'adozione di prassi maggiormente corrette e pienamente rispettose delle norme e in considerazione di una maggiore efficienza e incisivita' dei controlli, possa anche ridursi il costo dei prestiti a carico della clientela".

22-04-2010 12:09 **ITALIA/Alimenti e contaminazione. Indagine Secufood**



La maggior parte degli episodi di contaminazione dolosa degli alimenti avvengono a livello del consumatore. Secondo i risultati della ricerca europea Secufood che saranno presentati in dettaglio il prossimo 27 aprile a Roma, alla presenza del Ministro della Salute Ferruccio Fazio, il 58% dei casi di dolo viene riscontrata quando il consumatore si imbatte direttamente in un prodotto adulterato (ad es. bottiglia dell'acqua che contiene candeggina) mentre nel 38% delle circostanze a essere coinvolti sono la grande distribuzione (supermercati e mercati all'ingrosso), i ristoranti, le mense e i locali pubblici. Il restante 4% delle manomissioni risulta invece causato in ambito produttivo, ad opera di personale interno "infedele" e a livello di allevamento e agricoltura. Il passaggio dalla produzione all'imballaggio del prodotto rappresenta, a giudizio dei ricercatori di SecuFood, una fase molto sensibile agli aspetti di sicurezza, essendo il momento nel quale la contaminazione del prodotto puo' raggiungere gli effetti piu' estesi in termini di diffusione. La ricerca ha riscontrato almeno 450 episodi conclamati di attacchi criminali alla filiera alimentare, che sono andati crescendo nel corso degli ultimi anni. I risultati del progetto hanno evidenziato i punti deboli del sistema di controllo e prevenzione da attacchi terroristici lungo i circuiti di produzione, fornitura e distribuzione degli alimenti. Attraverso quali sostanze, in quali fasi produttive e per quali motivi la filiera alimentare puo' mostrarsi particolarmente fragile, e' stato il tema di studio del progetto. Tre i percorsi di analisi attuati. Innanzitutto, uno studio su oltre mille casi "sospetti" di adulterazione del cibo verificatisi nel mondo dal 1950 al 2008, che ha permesso di individuare le modalita' di contaminazione e le principali vulnerabilita' della filiera alimentare. I ricercatori hanno distribuito questionari ad oltre 50 tra aziende e istituzioni, per comprendere come e' percepito il rischio. Infine, e' stata fatta passare sotto la lente d'ingrandimento la catena produttiva di otto generi alimentari tra i piu' diffusi, aventi allo stesso tempo caratteristiche diverse di preparazione, conservazione e distribuzione: latte, yogurt, succhi di frutta, pane, olio, insalata in busta (la cosiddetta quarta gamma), pesce e alimenti per l'infanzia. L'indagine, co-finanziata dal Dipartimento Generale per la Giustizia, la Libertà e la Sicurezza della Commissione Europea, e' stata coordinata dal Prof. Roberto Setola, Direttore del Laboratorio Sistemi Complessi e Sicurezza dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. Partner delle ricerche, durate un anno, sono stati il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS), l'Istituto Superiore di Sanita' (ISS), la TECNUN dell'Universita' di Navarra e la European Business Associates .

Il tema della contaminazione e' particolarmente rilevante per l'Italia, se accanto al problema della sicurezza delle persone si considera quello del danno economico. Infatti, Paesi come il nostro, ricchi di prodotti "tipici", sono esposti al rischio di vedere i danni di fiducia verso il prodotto moltiplicarsi automaticamente dalla

singola partita di merce a tutti gli alimenti contrassegnati dalla medesima denominazione. Attentati di questo tipo possono così mettere in ginocchio intere fette di mercato del settore agroalimentare, decisivo per il Made in Italy e che occupa complessivamente 2,5 milioni di addetti. Con SecuFood si sono delineate delle linee guida per migliorare, a livello organizzativo, tecnologico e culturale, la sicurezza alimentare, attraverso l'individuazione dei metodi oggi in uso e con un'analisi volta a evidenziare l'efficacia e l'adeguatezza delle contromisure adottate. In particolare: l'istituzione di panel di discussione con industrie e pubbliche autorità per condividere le soluzioni; la creazione, da parte delle autorità europee e nazionali, di database degli eventi terroristici agroalimentari, disponibili a tutte le realtà coinvolte nel settore; il raggiungimento, a livello di Unione Europea, di un accordo sui requisiti minimi di sicurezza da attacchi criminali per ogni singola fase produttiva; l'incorporazione nelle procedure dei sistemi di qualità di una sezione specifica riguardante la sicurezza alimentare contro attacchi esterni, in particolare nella fase di passaggio dei prodotti dal livello produttivo a quello della distribuzione; infine, la realizzazione di piani operativi in difesa dei prodotti alimentari mediante nuove tecnologie, soprattutto attraverso il miglioramento dei dispositivi esistenti.

22-04-2010 12:11 **ITALIA/Yahoo triplica gli utili, anche grazie alla pubblicità online**



Gli utili di Yahoo sono quasi triplicati nel primo trimestre del 2010. Si tratta del primo aumento degli ultimi tre anni e la migliore performance da quando al timone della società c'è il nuovo amministratore delegato Carol Bartz. A fare da traino è stato il netto aumento delle entrate per le pubblicità online.

Nel trimestre chiuso a marzo la società ha realizzato profitti per 310,2 milioni di dollari, 22 centesimi ad azione, contro i 117,6 milioni di dollari, 8 centesimi ad azione, dello stesso periodo dell'anno scorso. Yahoo ha beneficiato inoltre di alcuni rimborsi, nell'ordine di decine di milioni di dollari, concessi da Microsoft nell'ambito degli accordi pubblicitari tra le due società. Senza questi incassi straordinari, Yahoo avrebbe guadagnato 15 centesimi azione, un risultato comunque superiore alle attese degli analisti (9 centesimi azione). Il giro d'affari è salito dell'1%, a 1,6 miliardi di dollari. Si tratta del primo aumento, seppur modesto, dal terzo trimestre del 2008.

22-04-2010 12:14 **GERMANIA/Cannabinoidi efficaci contro l'incontinenza. Studio**



La cannabis offre sollievo ai pazienti affetti da incontinenza. I ricercatori della clinica universitaria dell'Università di Monaco di Baviera hanno dimostrato che i cannabinoidi sintetici possono infatti alleviare efficacemente gli indesiderati effetti dell'incontinenza.

In Germania, circa il 12 per cento della popolazione soffre di vescica iperattiva. I farmaci utilizzati oggi hanno effetti collaterali sgradevoli come la mancanza di salivazione e risultano poco efficaci a lungo termine.

Gli urologi tedeschi, in uno studio pubblicato sulla rivista scientifica *European Urology*, hanno dimostrato come i cannabinoidi agiscano sui recettori della vescica, abbassando la frequenza delle minzioni e aumentando il volume della vescica.

22-04-2010 12:16 **ITALIA/Pubblicità online: cresce anche a marzo; il nodo delle rilevazioni attendibili**



federazione concessionarie pubblicità

Cresce anche a marzo la pubblicità su internet che nel primo trimestre dell'anno segna un +3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno passato. Il dato giunge dall'Osservatorio Fcp-Assointernet, cioè la Federazione delle concessionarie di pubblicità che operano per la vendita di spazi online. Con la crescente importanza, anche in termini di raccolta pubblicitaria, che la rete riveste rispetto ai media tradizionali, è sempre più avvertita la necessità di rilevazioni che si rifacciano a precisi criteri di omogeneità e possano essere riconosciute come valida base di partenza da tutti i protagonisti del settore. È un terreno fin qui poco conosciuto, riservato agli 'addetti ai lavori', ma che sembra destinato ad assumere

una rilevanza crescente.

Ne è consapevole chi, come il deputato Beppe Giulietti (eletto nell'Italia dei valori, oggi iscritto al Gruppo misto), mette in guardia contro 'sistemi troppo chiusi' come quelli configurati da sistemi di rilevazione quali l'Auditel su cui l'Autorità per le comunicazioni è intervenuta in favore dell'apertura della governance a soggetti nuovi entranti. 'Si tende a sottovalutare troppo la modalità dei sistemi di rilevazione - spiega all'Adnkronos - in tutti i campi, tv radio e ora anche sulla rete: questo è un grave errore in un paese segnato dal conflitto di interessi, dall'invasione dei soliti noti e dai gruppi chiusi'.

A giudizio di Giulietti, l'Italia è un paese che nel settore della comunicazione ha troppo spesso rinunciato alla terzietà, ovvero all'interesse pubblico nelle modalità dei sistemi i cui dati hanno un forte impatto anche di tipo economico e possono decretare la vita o la morte di un'impresa. Non si sospetta di nessuno, ma mai come in questi casi ci vogliono sistemi trasparenti. Sarebbe quindi auspicabile che le autorità di garanzia illuminassero a giorno questi temi, che ci fosse un monitoraggio permanente in modo da tale da garantire sia la libertà dei mercati che il sottoporre ai cittadini dati sempre corretti e veritieri. Non vorrei che nella rete accadesse come nel settore tv dove si è fatto per anni finta di non sapere che 'alcuni sono più uguali degli altri'. Allo scopo di raccogliere e distribuire dati di carattere quantitativo e qualitativo sugli utenti dei siti internet è nata Audiweb, partecipata al 50% da Fedoweb (Federazione degli operatori web). Il rimanente 50% del capitale sociale di Audiweb è diviso in quote uguale tra Upa (Utenti Pubblicità Associati), che rappresenta le aziende nazionali e multinazionali che investono in pubblicità e Assap Servizi, l'azienda servizi di AssoComunicazione, associazione delle agenzie e centri media operanti in Italia. Fedoweb annovera tra i suoi associati numerosi attori del mercato quali Banzai, Class Editore, Dada, Fastweb, Kataweb (gruppo L'Espresso), Il Messaggero, Il Sole 24 Ore, Libero (Wind), Mediaset, Microsoft, Rainet (gruppo Rai), e Matrix/Virgilio (gruppo Telecom Italia).

Secondo il deputato Pdl Antonio Palmieri, esperto di comunicazione ed internet, la misurazione delle platee online è molto più complicata di quelle televisive 'per la vastità della diffusione della rete e per la enorme varietà di proposte. La rilevazione sul web è un oggetto complesso tanto che ci si affida - spiega - anche a strumenti di rilevazione un po' empirici per un verso e necessariamente incompleti'. A giudizio del deputato, componente della commissione Cultura, quindi, 'l'accordo tra operatori del settore e mondo della pubblicità che ha consentito di arrivare ad Auditel è difficilmente proponibile online. Serve un esame approfondito da parte di tutti gli operatori del settore, una riflessione innovativa: siamo di fronte ad una realtà nuova con la quale occorre misurarsi con umiltà'.

La politica in questo momento non può rivestire un ruolo a parte quello di 'accompagnare lo sviluppo e la diffusione di internet in Italia, cosa che il governo sta facendo anche con i recenti incentivi per la banda larga. Ma non può sostituirsi agli operatori del mercato e al fatto che loro trovino una via il più possibile allargata', conclude Palmieri.

#### 22-04-2010 12:28 **ITALIA/Anche Banca d'Italia nel mirino del phishing**



Dopo Poste italiane e praticamente tutte le banche, anche la Banca centrale è entrata nel mirino di chi diffonde mail, simulando un falso mittente al fine di acquisire coordinate bancarie e codici d'accesso (phishing). Tramite la rete internet sono stati diffusi messaggi di posta elettronica fraudolenti che, utilizzando il nome della Banca d'Italia, comunicano ai destinatari il diritto a ricevere rimborsi di imposta. A tale scopo, i destinatari sono invitati a collegarsi al sito web

"<https://registration.bancaditalia.it/login/faces/public/login.jsp>" e a compilare un modulo di rimborso che riporta il logo della Banca d'Italia e che richiede dati personali e informazioni relative a carte di credito.

La Banca d'Italia avverte che i messaggi di posta elettronica e il sito sono contraffatti e che essi non sono in alcun modo riferibili alla Banca d'Italia, né sono stati da essa autorizzati.

Al fine di tutelare gli utenti, la Banca d'Italia ha provveduto a segnalare gli episodi alle competenti Autorità di Polizia, riservandosi ogni altra iniziativa a tutela delle proprie ragioni e della propria immagine.

#### 22-04-2010 12:29 **USA/Clima, il surriscaldamento globale significa anche più allergie**



Un nuovo rapporto della National Wildlife Federation ha rivelato che i cambiamenti



climatici potrebbero aumentare gli attacchi di asma e in generale i problemi con le allergie.

Secondo i ricercatori, la primavera arriva oggi con 10-14 giorni di anticipo rispetto a 20 anni fa, e con la nuova stagione giunge prima anche l'impollinazione di piante altamente allergeniche.

"Il cambiamento climatico potrebbe provocare una graduale sostituzione di piante generalmente non legate alle allergie con alberi altamente allergenici come la quercia e la noce americana (hickory), rendendo vulnerabili alle allergie molte più persone", ha detto Amanda Staudt, direttrice dello studio.

Particolarmente colpiti sono coloro che soffrono di attacchi asmatici. "Non ci possiamo permettere che il problema delle allergie e dell'asma peggiori", ha spiegato Mike Tringale della Asthma and Allergy Foundation of America. Già oggi, spiega Tringale, le allergie colpiscono 50 milioni di americani, costano 27 miliardi di dollari in trattamenti sanitari e producono un buco da 6 miliardi in produttività.

#### 22-04-2010 12:35 **ITALIA/Per i canoni idrici non vige il blocco agli aumenti**



I canoni idrici sono entrate di natura extratributaria, pertanto non rientrano nel blocco degli aumenti previsto dal DI 93/08 che impedisce agli enti locali di aumentare le entrate fiscali. Il 'via libera agli aumenti' è confermato da una sentenza della Corte dei conti Piemonte, che in sostanza conferma l'interpretazione della Corte Costituzionale sulla quota di pagamento imputabile alla depurazione delle acque, che con la sentenza 39/2010 aveva sancito che si trattava di entrata extratributaria.

#### 22-04-2010 12:42 **COSTARICA/Capo dei procuratori: distribuzione gratuita di droghe contro il narcotraffico**



La guerra alla droga e il proibizionismo stanno causando disastri nell'America Latina.

Fino ad oggi, il problema della droga è stato combattuto soprattutto con misure basate sulla repressione dei consumatori.

Ma con i tribunali intasati, le galere stracolme e una crescente consapevolezza che la guerra alla droga sta fallendo, il dibattito si è spostato su strategie diverse e meno ideologiche.

Già la Corte suprema dell'Argentina ha dichiarato incostituzionale l'incarcerazione per il possesso di sostanze illecite per uso personale. La più alta corte colombiana ha stabilito lo stesso principio poche settimane dopo. In Perù e in Bolivia sono state create piccole cliniche che distribuiscono foglie di coca per alleviare e curare la tossicodipendenza.

Ora, anche in Costa Rica, le più alte cariche dello Stato cominciano a riflettere su una strategia più moderna e efficace.

Il direttore dei procuratori del Costa Rica, **Francisco Dall'Anese**, ha proposto la distribuzione gratuita di stupefacenti ai tossicodipendenti per fronteggiare il mercato nero controllato dai narcos. Inserirsi fra il consumatore e lo spacciatore per offrire un'alternativa meno costosa e più sicura, secondo il capo procuratore, manderebbe in bancarotta i narcotrafficienti.

#### 22-04-2010 12:45 **ITALIA/La Rai non realizza il Qualitel e 'incassa' una multa dall'Agcom**



Centomila euro di multa dall'Agcom alla Rai per non aver realizzato il Qualitel, l'indice di qualità per la valutazione dei programmi. La sanzione amministrativa è stata deliberata in occasione della riunione del Consiglio l'11 marzo scorso in base all'articolo 3 del contratto di servizio 2007-2009, che prevedeva appunto l'impegno di viale Mazzini a sviluppare, entro sei mesi dalla costituzione di un apposito comitato scientifico, "un sistema di misurazione degli obiettivi di programmazione e della qualità dell'offerta, secondo le metodologie e i criteri definiti dallo stesso comitato scientifico". La delibera dell'Agcom - la numero 67/10 - ripercorre le tappe della vicenda. Una delle quali è quella che vede la Rai - che era stata sollecitata a realizzare il Qualitel - difendersi sostenendo di aver incontrato difficoltà operative per la complessità del sistema. Seguiva la sollecitazione dell'Agcom, in data 17 febbraio 2009, alla Rai perché entro sei mesi dalla notifica, e dunque entro l'agosto di quell'anno, provvedesse a rendere operativo il

sistema.

Diversamente ne sarebbe seguita una istruttoria. Alla data del 17 agosto 2009 il sistema non è pronto ma viale Mazzini si difese sostenendo di avere avviato la procedura di "confronto concorrenziale per la selezione della società di ricerca", procedura conclusa il 3 settembre 2009 e che la società aggiudicataria si era impegnata a fornire i dati entro la prima decade del dicembre successivo. I risultati del monitoraggio relativo alla stagione televisiva autunnale sono stati trasmessi all'Agcom il 23 dicembre 2009, e integrati il successivo 15 gennaio, ma ormai per l'Agcom i tempi si erano dilatati troppo. È seguita la relazione dei commissari incaricati della vicenda (Innocenti e Lauria) e quindi la sanzione amministrativa da pagare entro 30 giorni dalla notifica. C'è possibilità ovviamente di ricorso, da proporre entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento.

#### 22-04-2010 12:48 **ITALIA/Il capo svizzero di Fastweb: Agcom stimola Telecom Italia a non innovare**



La [proposta dell'Agcom](#) sull'aumento delle tariffe dell'unbundling non incentiva Telecom a investire nella rete di nuova generazione anzi la porterà 'ad usare il rame fino alla fine del secolo'. Carsten Schloter, presidente di Fastweb (oltre che amministratore delegato della svizzera Swisscom, che controlla il gestore italiano) commenta così la proposta dell'Authority per il prossimo triennio. E 'se l'Italia non è in grado di delineare un quadro regolatorio per incentivare questi investimenti (nella Ngn, ndr) rimarrà indietro in termini di qualità di rete e infrastrutture'.

Questo dibattito, secondo il presidente di Fastweb è 'molto più importante' della questione dell'impatto economico della vicenda giudiziaria che ha coinvolto il gruppo di tlc (vicenda di [Fastweb e Telecom Sparkle](#)).

'È molto più importante capire quali sono le condizioni che il regolatore stabilirà in Italia per gli investitori esteri per sviluppare le infrastrutture Ngn. Siamo in un dibattito che ha maggior rilievo economico dei 70 milioni (di accantonamento per la vicenda giudiziaria)'.

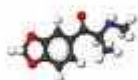
'Il regolatore italiano incentiva Telecom a continuare ad usare la sua rete in rame il più a lungo possibile senza realmente incentivare gli investimenti nella rete di nuova generazione - dichiara Schloter a margine dell'assemblea - e la proposta che si sta discutendo adesso va esattamente in questa direzione'.

Venerdì scorso l'Authority per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha reso nota la propria proposta per le tariffe triennali di unbundling riferita al 2010 (8,70 euro/mese), 2011 (9,26 euro/mese) e 2012 (9,67 euro/mese).

Le nuove tariffe aumentano l'attuale canone di 8,49 euro a cui Telecom Italia deve vendere all'ingrosso ai propri concorrenti i collegamenti telefonici. 'L'aumento dell'unbundling sarebbe un incentivo per Telecom a usare il rame fino alla fine del secolo' ha commentato casutico il manager svizzero.

Schloter si chiede se l'Authority è invece 'pronta a creare un quadro regolatorio che incentivi gli investimenti nella rete di nuova generazione'. 'In tutta Europa si sta discutendo di questo (di come incentivare gli investimenti in Ngn, ndr) e 'se l'Italia non è in grado di delineare un quadro regolatorio per incentivare questi investimenti (nella NGN, ndr) rimarrà indietro in termini di qualità di rete e infrastrutture'.

#### 22-04-2010 13:00 **GERMANIA/Proibizionismo. 'The Lancet' su divieto nuove sostanze: è ideologia, non scienza medica**



Durissimo editoriale della più prestigiosa rivista scientifica britannica, *The Lancet*, contro la decisione di vietare il mephedrone, anche conosciuto come "meow meow" o "m-cat".

*"C'è stato pochissimo tempo per analizzare con attenzione l'evidenza scientifica sul mephedrone. L'Acmd (la consulta britannica sull'abuso delle sostanze) non aveva prove sufficienti per decidere sui danni provocati da questa sostanza"*, si legge nell'editoriale.

Dopo un velocissimo esame parlamentare, a seguito di notizie sulla possibile morte di alcuni giovani a seguito dell'assunzione del mephedrone ([poi si è scoperto che non era così](#)), la sostanza è stata classificata nella famigerata classe B delle droghe proibite. Chi ne viene trovato in possesso rischia cinque anni di carcere, chi la vende o la cede rischia addirittura 14 anni.

*"È troppo facile e potenzialmente controproducente proibire ogni nuova sostanza che arriva sul mercato invece di cercare di capire le motivazioni che spingono i giovani a farne uso. ... Dobbiamo provare a sostenere comportamenti sani piuttosto che semplicemente punire le persone che violano le norme della nostra società"*.

L'editoriale suggerisce che questa nuova proibizione renderà difficilissimo studiare la sostanza e i suoi effetti, e quindi ostacolerà la possibilità di aiutare chi la consuma.

*"Si è permesso alla politica di contaminare il metodo scientifico e la conoscenza che sta alla base delle*

scelte politiche", spiega l'editoriale, che perora l'istituzione di una commissione d'indagine per verificare l'operato della consulta.

**"Il Governo che sarà eletto a breve impari la lezione offerta da questa debacle"**, conclude l'editoriale.

22-04-2010 14:00 **ITALIA/Vai a cagare' e' ingiuria. Cassazione**



Va condannato per ingiuria chi si rivolge ad un'altra persona dicendole 'vai a cagare'. Lo sottolinea la Cassazione, che ha confermato la condanna inflitta ad un settantenne dal giudice di pace di Santhia: l'imputato, nel corso di una discussione su una "delicata situazione lavorativa", aveva rivolto tale frase ad un altro uomo. Il suo difensore, data la condanna di merito, si era rivolto alla Suprema Corte sottolineando che l'espressione incriminata non avesse "carica lesiva", ma denotasse solo "volgare insofferenza", ricordando che in altre occasioni la giurisprudenza di legittimità aveva stabilito che non integrassero il reato di ingiuria le locuzioni 'vaffanculo' e 'non rompermi le scatole'. I giudici di piazza Cavour hanno però dichiarato inammissibile il ricorso: l'espressione proferita dall'imputato "brutalmente volgare zittiva l'interlocutore, ridicolizzandolo e troncando perentoriamente ogni discussione" e "lo scurrile e crudo frasario - si legge nella sentenza n.15350 della quinta sezione penale - ampiamente esulante dalla mera insofferenza o fastidio, attingeva l'interlocutore con virulenza demolitoria, vulnerandone il senso di dignità e di rispetto che accompagna la persona nella sua dimensione individuale e sociale". Inoltre, secondo i giudici, "la pretesa desensibilizzazione della coscienza sociale di fronte alle asperità della volgarità dominante non vale a scriminare lesioni così vistose del bene giuridico protetto dall'articolo 594 CP, se non a costo di operare una sorta di depenalizzazione della norma, che non compete all'interprete". Infine, non "va taciuto che la riaffermazione del senso definitorio della parola - conclude la Cassazione - costituisce una esigenza etica irrinunciabile".

22-04-2010 17:12 **ITALIA/Tassa sulle connessioni Internet: gli editori vogliono scaricare la crisi sugli utenti**



FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI Un mini-prelievo su chi si connette a Internet e usa i contenuti editoriali on line, come misura transitoria per consentire all'editoria di far fronte alla crisi. E' l'idea lanciata oggi dal presidente della Federazione italiana degli editori, Carlo Malinconico, in occasione della presentazione del rapporto La stampa in Italia 2007-2009 alla Camera.

La Fieg, ha ricordato Malinconico, 'ha avviato un'iniziativa nei confronti dei motori di ricerca, Google in testa, per far pagare i contenuti editoriali. E' una questione all'attenzione della Commissione europea e dell'Antitrust in Italia, che ha aperto un'istruttoria il cui termine però scade a ottobre. La procedura, dunque, è lunga e complessa, anche perché è difficile stabilire regole solo per l'Italia. Nel frattempo - suggerisce il presidente della Fieg - si potrebbe intervenire con una misura transitoria, anche solo per due-tre anni: basterebbe un prelievo di entità minima, l'equivalente di un caffè al mese, su chi ha la connessione a Internet, per realizzare una dote di risorse per aiutare l'editoria ad affrontare la grave crisi che attraversa'. Alla domanda dei cronisti sulla possibilità che una 'tassa' di questo tipo possa essere anticostituzionale, 'su certi servizi - ha risposto Malinconico - ci sono oneri generali di sistema che vanno suddivisi. Basti pensare alle bollette elettriche nelle quali paghiamo anche per l'energia prodotta nelle centrali'.

[Qui la nostra opinione](#)

22-04-2010 17:19 **MONDO/Acta: l'accordo che trasforma i fornitori di connessione in poliziotti 'volontari'**



[Circola il testo dell'accordo anti-pirateria e contraffazione \(Acta\)](#) che la Ue sta negoziando con Usa, Giappone, Singapore, Messico, Marocco, Canada, Svizzera e Australia. L'essenza dell'accordo comporta la trasformazione degli Internet provider in 'poliziotti della rete', col compito di vigilare sullo

scambio illegale di contenuti coperti da copyright. Un ruolo non imposto, ma gradito alle autorità, e utile per evitare sanzioni. Il testo dell'accordo dovrebbe essere approvato entro l'anno.

## 22-04-2010 19:15 ITALIA/Renspingsimenti immigrati. Procura cita in giudizio direttore centrale immigrazione e generale Gdf



La procura della Repubblica di Siracusa ha citato in giudizio Rodolfo Ronconi, direttore della Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere del ministero dell'Interno, e Vincenzo Carrarini, generale della Guardia di finanza con mansioni di Capo ufficio economia e sicurezza del terzo Reparto operazioni del Comando generale della Guardia di finanza. Dovranno rispondere del reato di violenza privata. I fatti contestati dalla magistratura riguardano il respingimento di un barcone, proveniente dalle coste della Libia ed intercettato al largo di Portopalo con 75 immigrati nell'agosto del 2009. Secondo la Procura di Siracusa agli immigrati, fatti salire a bordo della nave "Denaro" delle Fiamme gialle, fu impedito il diritto ad ottenere lo status di rifugiati politici. "Conformemente alle disposizioni - dice il procuratore capo Ugo Rossi - penali e processuali, la imputazione non concerne direttamente la cosiddetta 'politica dei respingimenti', e in particolare non attiene alla legittimità in sé degli accordi sottoscritti tra l'Italia e la Libia. Piuttosto, la procura di Siracusa ritiene che, nel caso specifico, le concrete modalità di esecuzione del rinvio abbiano integrato una violenza privata, poiché non eseguite nel rispetto della normativa italiana, conforme tra l'altro agli accordi internazionali. Più in particolare, si ritiene che il rinvio sia avvenuto senza assicurare il rispetto di diritti riconosciuti agli stranieri che, pur clandestinamente, cercano di raggiungere l'Italia e sono soggetti a tutte le leggi italiane dal momento in cui sono saliti a bordo di una unità navale militare italiana in acque internazionali, equiparata a tutti gli effetti al suolo italiano". Il gip del tribunale di Siracusa, su richiesta della procura, ha disposto l'archiviazione nei confronti dei componenti dell'equipaggio della nave militare italiana perché "avevano agito - dice il procuratore Rossi - in esecuzione di ordini superiori non manifestamente illegittimi".

'E' molto importante che la Procura di Siracusa abbia ravvisato la possibilità di configurare un reato secondo la normativa italiana e internazionale, a seguito del fatto che i migranti sono stati fatti salire a bordo delle navi italiane e quindi respinti in Libia'. Questo il commento di **Anton Giulio Lana**, consigliere dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo. Secondo Lana, che è anche coordinatore del pool di giuristi che ha curato i ricorsi alla Corte di Strasburgo per i respingimenti in Libia, 'è la prima volta che in maniera così esplicita un magistrato italiano si esprime sulla applicabilità della legge italiana per quanto riguarda migranti imbarcati sulle nostre navi. Naturalmente sarà opportuno valutare più attentamente la documentazione relativa al rinvio a giudizio, ma in ogni modo - conclude l'Unione forense - è evidente che la magistratura sta cominciando a interessarsi attivamente del problema dei respingimenti, che solo lo scorso anno ha riguardato centinaia di migranti'.

'L'intervento della Procura di Siracusa ha il sapore di un attacco nei confronti di funzionari che hanno fatto solo il loro dovere. Totale solidarietà a Rodolfo Ronconi e Vincenzo Carrarini. Bisogna reagire contro quei magistrati che pretendono di imporre il loro punto di vista, ignorando la volontà del governo'. Lo dice il viceministro alle Infrastrutture **Roberto Castelli**, della Lega Nord.

I respingimenti 'anziché' contrastare l'immigrazione irregolare, hanno messo a rischio la possibilità di fruire del diritto d'asilo in Italia'. Così la portavoce in Italia dell'Alto commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite (Unhcr), **Laura Boldrini**, commenta l'inchiesta della procura di Siracusa sui respingimenti, sottolineando però di non voler entrare nel merito della questione. 'Ci sono delle indagini in corso e sarà la magistratura a stabilire le responsabilità', dice Boldrini, affermando che l'Unhcr 'ribadisce la propria contrarietà alla pratica dei respingimenti e alle sue conseguenze, tra le quali la drastica diminuzione delle domande d'asilo avvenuta tra il 2008 e il 2009'. In particolare, secondo l'Alto commissariato, le domande d'asilo sono passate dalle circa 31mila del 2008 alle circa 17mila del 2009.

"La sconcertante iniziativa della procura della Repubblica di Siracusa non farà in alcun modo recedere il ministero dell'Interno dalla piena applicazione dell'accordo fra Italia e Libia". E' il sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**, a commentare. "Chi ha realizzato questi atti giudiziari si pone in linea con i deliberati delle correnti di Md e dei Verdi, che in un loro summit a Lampedusa, nel settembre 2009 - epoca a cui risalgono le riconsegne incriminate - parlavano (infondatamente) di 'illecite operazioni nel Canale di Sicilia'; al contrario, non si pone in linea con le norme del diritto internazionale, né con quelle del diritto interno, né con quelle della competenza territoriale, né - ancor meno - col buon senso". "Se c'era bisogno di qualcosa che desse il senso della deviazione di certa magistratura ideologizzata dalla corretta applicazione

del diritto, questo e' un esempio chiaro e lampante. Che non avra' l'effetto di condizionare l'azione di governo per via di citazione a giudizio".

#### 22-04-2010 19:31 **ITALIA/Processo per cocaina. Dopo 16 anni arriva sentenza primo grado**



Solo a 16 anni di distanza dai fatti - un traffico di eroina e cocaina tra la Calabria e le Marche scoperto nel 1994 - e' arrivata la sentenza di primo grado del gup di Ancona Paola Mureddu, che ha inflitto condanne per complessivi 20 anni di carcere a tre imputati.

Otto anni di reclusione sono stati irrogati con le attenuanti generiche e della collaborazione a Luigi Giuseppe Cirillo, figlio del boss calabrese Giuseppe, condannato nel 2002 in un maxi processo in Calabria e deceduto nel 2007. Sei anni di carcere invece il giudice li ha inflitti a ciascuno degli altri due imputati, Giulio Albano e Antonio Di Dieco, cui sono state riconosciute le attenuanti generiche.

I tempi del processo si erano allungati per l'accoglimento di un'eccezione d'incompetenza territoriale sollevata nel 2000 dai difensori. Il procedimento era stato trasferito al gup di Catanzaro che pero', a sua volta, aveva dichiarato la propria incompetenza. Gli atti erano stati rimessi alla Cassazione la quale aveva deciso che l'udienza preliminare doveva svolgersi ad Ancona. Dopo la richiesta di giudizio abbreviato, avanzata nel 2008, il processo si e' pero' trascinato per altri due anni tra rinvii e un impedimento. Fino alla sentenza che ha chiuso solo il primo grado del giudizio.

#### 22-04-2010 19:37 **UNGHERIA/Narcotraffico a Budapest in mano ai vietnamiti**



Budapest è diventata una "piccola Hanoi" della droga. Lo sostiene oggi il quotidiano Nepszabadsag, ripreso dall'agenzia di stampa Mti, sulla base del fatto che il traffico di stupefacenti è ormai nelle mani di bande criminali vietnamite.

La richiesta di cocaina, marijuana e anfetamine, secondo la polizia della capitale magiara, è in veloce aumento, mentre cala il consumo di ecstasy e di eroina.

Da quando i vietnamiti hanno assunto il controllo del narcotraffico a Budapest, secondo quanto riferisce il capo dell'antidroga della polizia Norbert Rodler, sono stati immessi nel mercato grandi quantitativi di marijuana, che hanno spinto verso il basso i prezzi.

I vietnamiti, secondo il giornale, gestiscono importanti piantagioni di marijuana nella contea di Pest e nel nord-est del paese. Roder stima che, nella sola Budapest, ci siano qualcosa come 100mila tossicodipendenti.

#### 23-04-2010 09:45 **FRANCIA/Multata perche' guida l'auto col niqab**



Nel pieno del dibattito e delle polemiche su una legge che vieti di circolare con il burqa, arriva una notizia che Iscia riflettere. Ventidue euro di multa e' quanto e' stato inflitto da un vigile urbano ad una donna che, con il niqab, guidava l'automobile. Il fatto e' accaduto lo scorso 2 aprile a Nantes e riguarda una donna di 31 anni, di nazionalita' francese, che porta il velo gia' da nove anni e che si puo' "riconoscere" solo dai suoi occhi. la multa e' stata comminata "per circolazione non in condizioni di sicurezza".

#### 23-04-2010 10:16 **USA/Censurato episodio South Park che ironizza su Maometto**



La Tv Comedy Central ha mandato in onda una edizione censurata del cartone animato satirico South Park dopo che un gruppo islamico aveva lanciato minacce agli autori per avere ironizzato su Maometto, presentato in un costume da mascotte sportiva.

La puntata contestata era andata in onda il 14 aprile scorso col personaggio di Maometto infilato in un costume da orso. Il gruppo musulmano Revolution Muslim, basato a New York, aveva accusato gli autori Matt Stone e Trey Parker di sacrilegio ed aveva ammonito che i due rischiavano di fare la stessa fine del regista olandese Theo Van Gogh, assassinato nel 2004 ad Amsterdam da un estremista musulmano. La nuova puntata di South Park trasmessa negli Usa dalla Tv Comedy Central e' andata in onda con interruzioni all'audio che hanno di fatto tolto dal programma animato tutti i riferimenti al profeta Maometto. La decisione di censurare il programma ha suscitato critiche immediate da alcuni blogger. 'In passato South Park ha preso in giro Gesu' e Satana, i mormoni e la scientologia, i cattolici e Budda - ha osservato il blogger Andrew Sullivan - senza che nessuno degli aderenti a queste fedi minacciasse di morte gli autori. Ma i sunniti hanno protestato e Comedy Central si e' calata le brache'.

#### 23-04-2010 10:21 **GIAPPONE/Tv 3D. Una guida per non farsi male**



Un consorzio giapponese di industrie e di altre organizzazioni, ha pubblicato una guida per telespettatori, creatori e diffusori di immagini video in 3D, si' da prevenire danni. "Ci sono un minimo di punti fermi da conoscere" per guardare immagini tridimensionali senza problemi, dicono al consorzio.

La tv tridimensionale si basa sulla differenza di percezione di una stessa scena per ognuno dei due occhi, considerando lo spazio che li separa. Ognuno percepisce un'immagine diversa grazie ad un sistema di filtraggio da parte degli speciali occhiali.

La guida fa presente che e' necessario fare attenzione alle distanze raccomandate per la visione e che, in caso di perdita di sensazione dei rilievi, e' necessario smettere di fissare lo schermo per un attimo, e poi riguardarlo. Ma se le sensazioni anomale persistono, e non ci sono problemi tecnici, se vengono viste due immagini sovrapposte bisogna subito smettere di guardare.

La guida insiste sul fatto che, in caso di una sensazione di malessere e di fatica, non bisogna sforzarsi di continuare a guardare lo schermo. La percezione e' soggettiva e quindi e' bene che i genitori siano informati su come comportarsi, perche' siano loro a giudicare se e come e quanto tempo i loro figli possano continuare a vedere trasmissioni in 3D.

#### 23-04-2010 10:31 **U.E./Ryanair non deve fare sconti sui diritti dei passeggeri. Commissione Ue**



La Commissione europea ha inviato una nota all'amministrazione della compagnia aerea irlandese low-cost Ryanair perche' non continui a "fare sconti" sui diritti dei passeggeri che hanno avuto problemi dopo la cancellazione dei voli in seguito alle eruzioni del vulcano islandese. La commissione europea ha raccomandato ai passeggeri che reclamano i propri diritti a rivolgersi alle specifiche autorita' nazionali che vigilano sul rispetto delle norme e perche' chiedano sanzioni in chi si esime dal proprio dovere. Ryanair ha replicato che ottemperera' al dovuto in "termini ragionevoli e dopo dimostrazione" dell'esistenza del credito.

I diritti dei passeggeri sono tali per tutte le compagnie aeree e non ci sono distinzioni per quelle che operano in regime di low-cost.

#### 23-04-2010 10:58 **SPAGNA/I fumatori si ingozzano come i non-fumatori. Indagine**

**REVISTA ESPAÑOLA DE CARDIOLOGIA** Smettere di fumare fa ingozzare di cibo di piu', ma anche fumare fa altrettanto. Sono le conclusioni di una indagine dell'[Universita' di Navarra](#) che ha seguito 7.565 persone durante 50 mesi. I dati sono stati classificati rispetto ad eta', sesso, indice di massa corporea iniziale e stile di vita -ha spiegato il direttore dell'indagine Javier Basterra-Gortari- con unico comune denominatore il tabagismo. Lo studio e' stato pubblicato sulla [Rivista spagnola di Cardiologia](#).

23-04-2010 11:10 **USA/Staminali embrionali, i ricercatori nel mirino dei fondamentalisti**



Dopo i medici che praticano l'interruzione di gravidanza, i nuovi nemici dei fondamentalisti cristiani sono i ricercatori con le staminali embrionali. I metodi di "lotta" sono gli stessi, come ha potuto vivere sulla sua pelle il professor Hans Keirstead, direttore del centro di ricerca sulle staminali presso l'università della California. Gli attivisti di un gruppo antiabortista si sono recati di fronte al centro di ricerca con tabelloni che riportavano la foto dello scienziato accanto a quelle di Hitler. Il tema dell'invettiva era il "genocidio" delle cellule staminali embrionali, equiparato all'olocausto nazista. Lo scienziato non si è però fatto intimidire. Ha lasciato il suo laboratorio per confrontarsi con i crociati del XXI secolo. Quando Keirstead ha fatto notare che lavora sui blastociti e non sui feti, si è sentito rispondere che l'età delle vittime non cambia la natura del crimine. Niente di nuovo, insomma. C'è solo da augurarsi che oltre alla folcloristica cartellonistica contro i ricercatori non seguano gli attentati, nel nome della vita, che hanno più volte colpito i medici che praticano l'aborto.

23-04-2010 11:53 **ITALIA/Depuratori inesistenti e canoni non dovuti: la Corte dei Conti bocchia la 'sanatoria' del Governo**



La Corte dei conti del Veneto bocchia il decreto del ministero dell'Ambiente che detta le regole per ottenere i rimborsi dei canoni depurazione acque, pagati ingiustamente dai cittadini, come ha sancito la Corte costituzionale. [Una vicenda paradossale](#) dove le istituzioni fanno a gara a non rispettare le regole, ribadite dalla Corte Costituzionale.

La Corte veneta ha definito poco chiare le regole, in particolare viene contestata la retroattività ridotta per i rimborsi (5 anni per il ministero, contro i 10 anni di prescrizione ordinaria), e anche la necessità di documentazione a carico degli utenti, come condizione per ottenere il rimborso stesso.

Ora la Corte dei conti del Veneto ha coinvolto la 'sezione autonomie' della Corte di Conti, affinché si pronunci e dia un'interpretazione generale valevole per tutta Italia.

La Corte del Veneto era stata coinvolta dal comune di Treviso, che aveva, appunto, chiesto lumi vista la poca trasparenza dell'[atto emesso dal ministero](#) con a capo Stefania Prestigiacomo.

23-04-2010 12:46 **USA/Cellule staminali per il trattamento dell'asma**



Le possibili applicazioni cliniche delle cellule staminali sono molteplici. [L'ultima tesi dei ricercatori del National Institutes of Health \(Nih\)](#) sulle staminali suggerisce che quelle provenienti da midollo osseo potrebbero costituire una opzione terapeutica valida per i pazienti con asma. Questo perché sono in grado di ridurre la risposta infiammatoria dei polmoni, migliorando così la prognosi della malattia. La terapia è stata per ora sperimentata solo sui topi.

Le cellule staminali dal midollo osseo, chiamate anche mesenchimali, hanno la capacità di sopprimere le risposte immunitarie indesiderate dei pazienti sottoposti a trapianto di midollo osseo. Gli autori di queste indagini hanno concluso che l'immunosoppressione provocata da queste cellule è mediata dalla sua azione sui linfociti Th1 e Th2. I problemi per i pazienti si presentano proprio quando viene perso l'equilibrio quantitativo fra questi due tipi di linfociti.

Questo accade con l'asma, una malattia infiammatoria cronica delle vie respiratorie che colpisce 300 milioni di persone nel mondo, causato da uno squilibrio tra Th1 e Th2. Gli autori dello studio si sono chiesti come le cellule staminali agiscono in questa situazione.

I risultati della sperimentazione sono stati pubblicati sulla rivista scientifica *Proceedings della National*

*Academy of Sciences.* Dopo l'iniezione di cellule staminali in topi affetti da asma, le cellule hanno raggiunto i polmoni attraverso la circolazione sanguigna. Una volta nei polmoni, le cellule staminali mesenchimali sembrano avere una funzione benefica. La malattia è risultata più mite nei roditori trapiantati, rispetto al gruppo di topi non curati: è risultata una minore infiltrazione di cellule infiammatorie e i livelli di muco sono ridotti a livelli simili di individui sani.

23-04-2010 13:36 **ITALIA/Vendite al dettaglio: a febbraio in calo dello 0,4% rispetto all'anno prima**



L'Istituto nazionale di statistica comunica che nel mese di febbraio 2010 l'indice destagionalizzato del valore del totale delle vendite al dettaglio ha registrato un incremento dello 0,1 per cento rispetto a gennaio 2010; nel confronto con il mese di febbraio 2009 l'indice grezzo ha registrato una flessione dello 0,4 per cento.

In termini congiunturali (al netto della stagionalità), le vendite di prodotti alimentari sono aumentate dello 0,3 per cento, mentre quelle di prodotti non alimentari sono rimaste invariate. Rispetto a febbraio 2009 vi è stata una flessione dell'1,3 per cento per le vendite di prodotti alimentari e un incremento dello 0,1 per cento per quelle di prodotti non alimentari.

Nell'ambito della grande distribuzione da segnalare la diminuzione delle vendite dei discount di alimentari (meno 0,3 per cento). Con riferimento alla dimensione delle imprese, nel mese di febbraio 2010 il valore delle vendite ha registrato diminuzioni tendenziali del 2,4 per cento nelle imprese fino a 5 addetti e dell'1,1 per cento nelle imprese da 6 a 49 addetti; per le imprese con almeno 50 addetti vi è stato un aumento dell'1,6 per cento.

23-04-2010 19:35 **ITALIA/Droga. Cento lavoratori trentini con mansioni a rischio per la sicurezza altrui risultano positivi ai test**



In Trentino, dopo tre mesi di controlli, sono un centinaio i lavoratori impiegati con mansioni a rischio per la sicurezza altrui segnalati al Servizio per le tossicodipendenze di Trento perché trovati positivi ai test sull'uso di cannabis e cocaina.

Il dato è stato reso noto dal direttore del Sert di Trento, Raffaele Lovaste, a margine della presentazione di una ricerca sulla diffusione delle droghe a livello provinciale.

I controlli sono stati avviati dal 15 gennaio di quest'anno in applicazione dell'accordo Stato-Regioni del 2007, recepito dalla Provincia autonoma di Trento nel luglio 2009, e hanno riguardato autisti di mezzi pubblici, camionisti, addetti a macchine per il movimento terra e tutte i lavoratori pubblici e privati impiegati in mansioni che comportano rischi per la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi. In Trentino gli impiegati in questi settori sono circa 10 mila.

I lavoratori trovati positivi ai test, spostati su disposizione delle aziende ad altre mansioni meno rischiose, dovranno ora seguire un percorso riabilitativo curato dal Sert.

Sono autisti di mezzi privati e mulettisti i lavoratori trovati positivi. Tutti erano assuntori di cannabinoidi, alcuni anche di cocaina.

Il numero di cento assuntori - precisano al Sert di Trento - è riferito ad una stima a base annua. Al momento infatti i lavoratori in carico al Sert sono 25, 'un numero in linea con le proiezioni degli studi sulla popolazione consumatrice di sostanze stupefacenti', sottolinea la vice responsabile del Sert di Trento, Roberta Ferrucci.

La positività è stata accertata con test dell'urina a sorpresa condotti su un campione di lavoratori scelti dalle aziende. In una seconda fase devono essere visitati e quindi sottoposti ad accertamenti presso il Sert durante l'intero arco dell'anno. La sospensione dal lavoro scatterà solo se il lavoratore era stato assunto per una sola specifica mansione e non può essere impiegato in altro modo all'interno dell'azienda.

23-04-2010 19:40 **ITALIA/Tossicodipendenti. Toglierli dalle carceri: proposta Garante detenuti**



Togliere i detenuti tossicodipendenti dai penitenziari per combattere il sovraffollamento: questa la proposta rilanciata oggi dal Garante per i diritti dei detenuti del Comune di Firenze, Franco Corleone, dopo



il suicidio di Giuseppe Palumbo nel carcere di Sollicciano oggi pomeriggio.

'Il sovraffollamento nelle carceri ha un nome e un cognome, bisogna decidere se si vuole affrontare questo nodo oppure no - ha detto Corleone -. La situazione nelle carceri e' fuori controllo e ieri ho fatto una visita a Sollicciano con il vice capo del Dipartimento dell'Amministrazione della polizia penitenziaria. C'erano 990 detenuti piu' sei bambini, una situazione oltre ogni limite. Secondo Corleone il sovraffollamento e' 'dovuto alla legge sulle droghe, sulla recidiva e alla criminalizzazione dell'immigrazione. I tossicodipendenti non vengono curati e una volta usciti rientrano in carcere perche' aumenta la recidiva. Occorrono altre soluzioni per la detenzione sociale'

#### 24-04-2010 09:33 **ITALIA/Corte d'Appello: blogger non responsabile per post anonimi**



Il ruolo di blogger (ovvero gestore di un blog) non e' equiparabile a quello di direttore di giornale. Riformando la sentenza di primo grado, la terza sezione della Corte di Appello di Torino (presidente-relatore Gustavo Witzel) si e' cosi' espressa ieri confermando solo in parte la condanna nei confronti di un blogger aostano (Roberto Mancini, giornalista di 63 anni), difeso dall'avvocato Caterina Malavenda.

All'imputato e' stata inflitta una pena pecuniaria di 1.000 euro per diffamazione relativamente a due post da lui stesso firmati. E' invece stato assolto dal reato di omesso controllo: secondo il giudice tutti i post che non sono scritti dal gestore del blog devono essere considerati anonimi.

In primo grado Mancini era stato condannato a 3.000 euro di ammenda e a 8.000 euro di risarcimento. 'Colui che gestisce un blog - era scritto nelle motivazioni - altro non e' che il direttore responsabile dello stesso, pur se non viene formalmente utilizzata tale forma semantica per indicare la figura del gestore e proprietario di un sito internet. Ma, evidentemente, la posizione di un direttore di una testata giornalistica stampata e quella di chi gestisce un blog (e che, infatti, puo' cancellare messaggi) e', mutatis mutandis, identica'.

L'inchiesta era stata avviata dalla Polizia Postale di Aosta in seguito alle denunce per diffamazione presentate da quattro giornalisti valdostani contro l'anonimo autore del blog 'Il bolscevico stanco'. Solidarieta' a Mancini era stata espressa da Reporters sans frontieres.

#### 24-04-2010 10:56 **FRANCIA/Guida col niqab e multata. Ministro Interno: togliere cittadinanza a marito poligamo**



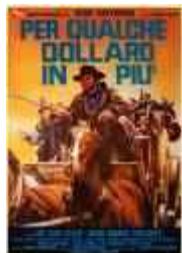
Il ministro dell'Interno Brice Hortefeux ha proposto di togliere la nazionalita' francese al marito [della donna multata a Nantes perche' guidava indossando un niqab](#).

L'uomo, nato in Algeria e diventato francese per matrimonio nel 1999, secondo quanto riferito da Hortefeux in una lettera al ministro dell'Immigrazione Eric Besson, 'apparterrebbe al movimento islamico radicale 'Tabligh' e vivrebbe in situazione di poligamia, con quattro mogli da cui avrebbe avuto 12 figli'.

Le donne, scrive ancora Hortefeux, 'beneficierebbero dei sussidi per genitori soli, e porterebbero tutte il velo integrale'.

Per questo, conclude il ministro dell'Interno rivolgendosi al collega, 'vi sarei molto riconoscente se faceste studiare le condizioni in cui, se tali fatti fossero confermati, l'interessato potrebbe essere privato della nazionalita' francese'.

#### 24-04-2010 11:30 **ITALIA/Antitrust e Agcom a duello per ... qualche dollaro in più**



''Uno scontro durissimo andato in scena alla camera dei deputati. Ed ad opporsi sono due inconciliabili visioni del mondo. Il tema e' quello del finanziamento delle Autorita' indipendenti, tanto piu' sentito se si considera come i vari Garanti italiani siano spesso e volentieri oggetto di pressioni, scrive Stefano Sansonetti su *Italia Oggi*. Da una parte c'e' il presidente dell'Antitrust, Antonio Catricala', per il quale

ci vorrebbe un fondo unico a cui tutte le Autorita' sarebbero chiamate a versare le loro entrate. Successivamente il fondo verrebbe diviso per il finanziamento delle varie strutture. Dall'altra Corrado Calabro', che nemmeno vuol sentir parlare di questa iniziativa, perche' le entrate di un Garante devono essere considerate di quest'ultimo e basta. Di tutto questo ha deciso recentemente di occuparsi la commissione affari costituzionali di Montecitorio, che a inizio marzo ha dato il via a un'indagine conoscitiva 'sulle Autorita' amministrative indipendenti'. E quindi su quell'universo popolato in Italia dalle varie Antitrust, Agcom (Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni), Garante per la protezione dei dati personali (privacy), Autorita' per l'energia elettrica e il gas e via dicendo. Le audizioni in commissione sono iniziate con il botto. Il terreno dello scontro e' stato senza dubbio quello relativo ai meccanismi di finanziamento delle Autorita'.

**Catricala'**, a tal proposito, ha manifestato il suo favore per una precedente proposta avanzata dal ministero dell'economia.

Si tratta dell'istituzione di un fondo nel quale far confluire le entrate di tutti i Garanti integralmente a carico del mercato. In pratica una sorta di finanziamento del sistema Authority, dal momento che si provvederebbe al sostentamento di ciascuna struttura attraverso una successiva distribuzione delle risorse del fondo. 'Noi pensiamo che il meccanismo sia valido', ha detto in commissione il numero uno dell'Antitrust, <<perche' non crediamo che se qualcuno paga una fee all'Antitrust la stessa sia dell'Antitrust: e' sempre del settore pubblico'. E ancora: 'Ugualmente non pensiamo che se Telecom paga qualcosa all'Agcom il contributo sia di quest'ultima'. La conclusione di Catricala' e' che 'si tratta di risorse pubbliche, che rientrano nella fiscalita' generale e possono essere utilizzate al meglio per finanziare l'intero sistema'.

**Che ne pensa Calabro'?** Tutto il peggio possibile, a stare a quanto ha detto alla commissione parlamentare giusto qualche giorno piu' tardi. 'Il fondo unico sarebbe in palese contrasto con il diritto comunitario', ha scolpito il capo dell'Agcom, perche' 'reciderebbe alla radice il legame finanziario diretto, proporzionale e trasparente che esiste tra regolato e regolatore'. Piu' netto di cosi' non si potrebbe, ma per evitare anche il minimo equivoco, Calabro' illustra tutta la sua filosofia. Accettare il fondo unico avrebbe come conseguenza che "il settore delle comunicazioni elettroniche potrebbe trovarsi a sostenere, a sua insaputa, i costi di un'Autorita' diversa da quella settoriale".

Esattamente come vorrebbe Catricala'. Sullo sfondo, in realta', ci sono i diversi sistemi di finanziamento oggi esistenti, alcuni dei quali, complice la crisi, sono stati penalizzanti per Autorita' come l'Antitrust. Per questo Catricala' vorrebbe tanto questa specie di fondo perequativo generale".

#### 24-04-2010 11:49 **AFRICA/Il principale operatore mobile africano si espande**



Fermento nel settore delle telecomunicazioni africane. MTN, il piu' grande operatore di telefonia mobile del continente per numero di utenti, ha confermato di essere in trattativa con l'egiziana Orascom (la società che controlla Wind in Italia) per l'acquisto di alcune attività per un valore complessivo di circa cinque miliardi di dollari. Nel mirino, in particolare, ci sarebbero la filiale algerina di Orascom e altri rami d'azienda minori attivi in diversi Paesi del continente. La conferma delle trattative da parte dei vertici di MTN, che ha il proprio quartier generale in Sudafrica.

#### 24-04-2010 12:02 **GRAN BRETAGNA/Eutanasia. Cittadina britannica muore in Svizzera, la polizia indaga sui figli**



Kathleen Dobson, 74 anni, non era affetta da una malattia terminale. Soffriva di artrite reumatoide, che l'aveva ridotta in sofferenza e in depressione.

Gli amici hanno spiegato che la donna era ancora in grado di godere di una decente qualità della vita: era ancora in grado di guidare, giocare a bridge e avere una vita sociale soddisfacente.

Ma nel settembre 2008, Dobson si è recata in Svizzera presso la clinica di assistenza al suicidio [Dignitas](#) e, in presenza di due dei tre figli, ha ingerito un cocktail di sostanze letali.

Il terzo figlio, Robert Carlton, è convinto che non doveva essere permesso alla madre di andarsene, in quanto tutti i figli avrebbero dovuto essere avvisati. E' questa sua convinzione che l'ha portato a rivolgersi all'autorità giudiziaria che ora sta indagando sull'episodio.

"Non mi è stato detto niente della sua visita a Dignitas e non mi sono mai stati inviati documenti o informative", ha detto. "Se fossi stato al corrente di quello che stava accadendo ... avrei fermato tutto. Non era malata terminale e l'ultima volta che ho parlato con lei mi sembrava su di morale. Non mi ha mai manifestato l'intenzione di togliersi la vita e non ha mai menzionato il fatto che il mio nome fosse stato utilizzato per compilare la documentazione di Dignitas. Dignitas si è comportata in modo inaccettabile e le

sue azioni e le azioni delle altre persone coinvolte devono essere oggetto di indagine". In particolare, Carlton fa riferimento al comportamento dei fratelli che lo hanno tenuto all'oscuro.

"Era una donna molto ricca, e poteva certamente permettersi maggiore assistenza sanitaria se necessaria", ha detto. "Aveva doloretto e fastidi come qualsiasi persona anziana, ma ancora amava vivere".

Ma uno dei due fratelli coinvolti spiega che era stata la madre a insistere con forza che Robert fosse tenuto all'oscuro. E durante un incontro con i medici di Dignitas, la madre aveva esplicitamente mentito dicendo che tutti i figli erano stati informati sulle sue intenzioni di togliersi la vita.

Un portavoce della polizia ha detto: "Stiamo seguendo ulteriori filoni di indagine che riteniamo necessari e appropriati".

Delle 1041 persone che si sono tolte la vita in Svizzera presso Dignitas, oltre 115 sono cittadini britannici.

#### 24-04-2010 12:09 **ITALIA/Proibizionismo. Un mese agli arresti domiciliari per possesso di zucchero a velo**



Si e' fatto 26 giorni agli arresti domiciliari per droga. Una telefonata anonima aveva avvertito i carabinieri, che hanno trovato una busta di polvere bianca nascosta dietro il cerchione della sua auto, e che e' risultata al narcotest essere cocaina. E invece si trattava di zucchero a velo. Scagionato un barbiere brindisino di 29 anni. Si indaga sull'autore della falsa segnalazione.

#### 24-04-2010 12:20 **ITALIA/Incentivi. Per la banda larga semplificazione in vista per installare apparati e fibra ottica**



Accelerare le procedure che consentono di installare gli apparati Umts per la banda larga, a patto che l'installazione avvenga su infrastrutture gia' esistenti: e' questo l'obiettivo di un emendamento al decreto legge incentivi del governo presentato in commissione Finanze e Attivita' produttive alla Camera. Secondo la proposta firmata dall'Esecutivo, infatti, per consentire l'installazione sara' sufficiente la Denuncia di inizio attivita' (la Dia). Viene comunque garantita la necessita' di acquisire il parere degli organismi competenti, ossia dell'Arpa, cioe' delle agenzie ambientali.

Il governo punta anche a semplificare gli interventi per l'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica permettendo che 'la profondita' minima dei lavori di scavo - si legge nell'emendamento al dl incentivi - anche in deroga a quanto stabilito dalla normativa vigente puo' essere ridotta'. Una opzione alla quale 'l'ente proprietario della strada' puo' opporsi rendendo pero' note le ragioni del rifiuto.

#### 24-04-2010 15:48 **ITALIA/Immigrazione. Forte crescita degli imprenditori stranieri**

Se gli imprenditori italiani faticano a mantenere aperte le loro imprese, sembra non subiscano la crisi i titolari d'azienda stranieri presenti in Italia. Negli ultimi cinque anni sono cresciuti del 40,5% raggiungendo, al 31-12-2009, quota 599.036 imprese. Ma anche nel 2009, uno degli anni piu' difficili della storia recente del nostro Paese, l'aumento rispetto l'anno precedente e' stato del +4,1%. E' questa l'analisi della Cgia di Mestre, secondo cui nelle 600.000 attivita' guidate da titolari stranieri trovano lavoro almeno 2 milioni di persone.

La "comunita'" di imprenditori piu' numerosa e' quella marocchina che conta 57.621 aziende, segue quella cinese con 49.854 e quella romena con 49.132. Appena fuori dal podio gli svizzeri (43.973 imprenditori), i tedeschi (36.325) e gli albanesi (34.982). Ma il dato interessante e' l'incremento che si e' registrato negli ultimi anni. Tra il 2004 e il 2009, ad esempio, gli imprenditori romeni (presenti prevalentemente nell'edilizia) sono cresciuti del 204,1%. I cittadini del Bangladesh (con forte attitudini nel settore del commercio alimentare e nei phon center) sono aumentati del 133,6%. Gli albanesi (anch'essi con una forte vocazione nel settore delle costruzioni) hanno registrato una impennata del 110,1%.

Quali le ragioni di questa crescita? "Innanzitutto va ricordato che in questi anni e' decisamente aumentato il loro numero in termini assoluti e quindi e' cresciuto in maniera corrispondente anche la loro propensione a

mettersi in proprio - dichiara Giuseppe Bortolussi della Cgia di Mestre - Inoltre, in virtù del forte impulso subito dai ricongiungimenti familiari, molti stranieri hanno scelto di aprire una piccola attività artigianale o commerciale grazie all'aiuto del coniuge o di altri familiari che si sono prestati come collaboratori". Infine, il segretario della Cgia di Mestre interviene sulla proposta lanciata ieri dalla Lega Nord di introdurre l'obbligo di un corso di lingua italiana per coloro che vogliono aprire un'attività commerciale. "Stando ai risultati emersi da una recente indagine presentata dall'Istat nel dicembre scorso - conclude Bortolussi - il 90,9% dei lavoratori stranieri intervistati ha dichiarato di far uso della lingua italiana nei luoghi di lavoro. Inoltre, ritengono che questa sia una condizione necessaria per affermarsi professionalmente oltre a rappresentare uno strumento necessario per favorire il loro inserimento sociale. L'unica eccezione è rappresentata dai cinesi che praticamente non conoscono la nostra lingua".

#### 25-04-2010 10:44 ITALIA/Censura. Al Gore: negli Usa impensabile sospendere talk show sotto elezioni



Sospendere i talk show in epoca di campagna elettorale sarebbe "assolutamente impensabile nel mio Paese": lo ha detto l'ex vicepresidente degli Stati Uniti, Al Gore, intervistato da 'Che tempo che fa'. "Trovo sia assolutamente sorprendente. Non sono italiano, quindi sto molto attento a commentare queste cose, ma non mi sembra giusto nel corso di una campagna elettorale fare una cosa del genere", ha aggiunto Gore intervistato da Fabio Fazio per la trasmissione in onda questa sera alle ore 20.10 su Rai Tre.

Il premio Nobel 2007 per la pace, in Italia per partecipare al Festival del Giornalismo di Perugia, dove sarà presente stasera insieme a Roberto Saviano, ha sottolineato l'importanza della libertà d'informazione e il ruolo che, in quest'ottica, cerca di svolgere la televisione da lui fondata, Current Tv: "rappresenta l'informazione indipendente: in alcuni mercati del mondo l'informazione è più controllata, e questo crea desiderio fra il pubblico di trovare delle fonti indipendenti. Uno dei motivi per cui Current Italia ha avuto così successo è che sembra che qui ci sia fame d'informazione indipendente, e noi stiamo cercando di dare questo".

Nonostante la grande diffusione e l'importanza di internet, la tv resta ancora oggi "il media dominante", dice Gore, ma è d'altra parte "il più vulnerabile al controllo centralizzato", come dimostra il fatto che "in molti Paesi ci sono grossi conglomerati oppure governi oppure alcuni miliardari che possono arrivare ad influenzare tantissimo ciò che viene trasmesso in televisione. Se qualcosa fa dispiacere a queste persone si ha un pochino di censura, si tende a sopprimere e a non trasmettere".

Rispondendo a Fabio Fazio sul controllo diretto o indiretto della politica sulla televisione italiana, Al Gore dice: "Non voglio stigmatizzare l'Italia, ci sono molti paesi che hanno lo stesso tipo di fenomeno; una delle forme più estreme si trova in Russia, dove Vladimir Putin controlla praticamente tutto, e ci sono delle misure che vengono adottate per sopprimere l'informazione libera".

#### 25-04-2010 10:54 USA/Aborto, esame ecografico vaginale obbligatorio? Governatore Oklahoma pone il veto



Il governatore dell'Oklahoma ha posto il suo veto a due modifiche normative della legge sull'aborto che, a suo parere, sono lesive della libertà di scelta dei cittadini e quindi anticostituzionale. I due progetti di legge imponevano alle donne in procinto di interrompere una gravidanza di sottoporsi obbligatoriamente a un esame ecografico vaginale, quindi particolarmente intrusivo, e di ascoltare una minuziosa descrizione del feto subito prima dell'intervento. Una sorta di stupro di Stato, nuova strategia adottata dagli antiabortisti "per la vita".

Fra le motivazioni addotte dal governatore **Brad Henry**, anche la mancanza nel testo normativo di un'eccezione specifica per le donne vittime di stupro o di incesto, che in questo modo sarebbero sottoposte a una nuova violenza.

Il secondo progetto di legge bloccato da Henry vorrebbe vietare alle donne in gravidanza di chiedere risarcimenti nel caso in cui un medico abbia loro celato importanti informazioni sulla gravidanza o sulla salute del feto.

Ma i politici a sostegno dei due progetti di legge intendono ripresentarli alla Camera e al Senato già la prossima settimana per tentare di scavalcare il veto del governatore.

**25-04-2010 11:03 ITALIA/Reati d'opinione. Cassazione: 'uomo per tutte le stagioni' non è offensivo**

La Cassazione liberalizza l'uomo per tutte le stagioni'. Nessuno, dunque, si senta piu' offeso se gli verra' rivolta questa espressione cui spesso si fa ricorso per etichettare il trasformismo tipico delle persone che tentano la mediazione in ogni caso. Ecco perche' la Quinta sezione penale ha bocciato il ricorso della Procura di Larino che sollecitava la condanna per ingiuria e diffamazione nei confronti di un amministratore condominiale sessantenne di Termoli, reo, a suo dire, di avere osato bollare 'uomo per tutte le stagioni' l'avvocato che si occupava delle cause condominiali. Una denuncia diffusa a tutti i condomini via epistolare. Come ricostruisce la sentenza 15357 di piazza Cavour, tra Riccardo S., amministratore condominiale e il legale Franco C. ( avvocato e a sua volta condomino dello stabile) c'era stato uno scontro nel quale l'avvocato aveva sollevato dei rilievi sull'operato dell'amministratore. Il quale, ritenendo le affermazioni false e lesive della sua capacita' professionale, nel rispondere agli appunti, aveva preso carta e penna e rivolgendosi ai condomini aveva scritto: 'Esiste dunque un Franco C. per tutte le stagioni?', come a voler istillare il dubbio che il legale si barcamenava a seconda dell'opportunita'.

Denunciato dal legale, l'amministratore condominiale veniva assolto dal giudice di pace di Larino l'8 febbraio 2008 "perche' il fatto non sussiste" sia dall'accusa di ingiuria che da quella di diffamazione anche perche' l'espressione poteva essere collegata "alle diverse funzioni che Franco C. veniva a rivestire nella vicenda". Tesi osteggiata dalla Procura di Larino per la quale definire qualcuno 'uomo per tutte le stagioni' e' "socialmente interpretabile come offensivo" in ogni caso, visto che "in tema di delitti contro l'onore non e' richiesta la 'presenza dell'animus iniuriandi' o 'diffamandi'". Piazza Cavour ha dichiarato inammissibile il ricorso della Procura e, pur bacchettandola per avere proposto "censure di merito", ha osservato che "la sentenza impugnata, dopo rigoroso approfondimento delle circostanze nelle quali erano state realizzate le condotte addebitate, ha fornito argomentata spiegazione in ordine alle ragioni per le quali non poteva ravvisarsi l'offesa all'onore e alla reputazione" del legale definito un 'uomo per tutte le stagioni'.

**26-04-2010 10:12 ITALIA/Censura. Codacons in difesa della madonna: oscurare offese a immagini sacre su Facebook**



Il Codacons ha scoperto l'esistenza su Facebook di un gruppo in cui si ingiuria la Madonna e si bestemmia, e ha chiesto alla Polizia Postale di intervenire per rimuovere la pagina dal web. Ne ha dato notizia un comunicato.

Il gruppo 'La Madonna puttana', spiega l'associazione, conta ben 1.264 fans. All'interno, si legge nella nota, "una serie allucinante di bestemmie e impropri di ogni tipo contro la Madonna e altre immagini sacre, alcuni particolarmente disgustosi, in una sorta di gara tra iscritti a chi lascia la bestemmia peggiore".

Ora, ha detto il presidente Carlo Rienzi, "chiediamo alla Polizia Postale di intervenire con urgenza per oscurare e rimuovere il gruppo presente su Facebook, e alla procura della Repubblica di Roma di perseguire i suoi ideatori per il reato di turpiloquio".

**26-04-2010 10:38 MONDO/Tabacco, la tossicodipendenza è scritta nel Dna**



Il 'vizio' del fumo e' scritto nel Dna. Alcune varianti genetiche, infatti, influiscono sulla decisione di iniziare con le 'bionde', sul numero di sigarette accese e sulla capacita' di smettere. A identificare e pubblicare su 'Nature Genetics' i nuovi marcatori genetici associati all'attitudine al fumo sono stati gli scienziati del Tabacco and Genetics (Tag) Consortium, una collaborazione di 19 gruppi di ricerca internazionali, nato proprio per studiare l'influenza genetica sulla predisposizione a iniziare e smettere di fumare.

"In tutto il mondo ogni giorno si fumano piu' di 15 miliardi di sigarette e i fumatori sono stimati in 1,2 miliardi", spiega all'Adnkronos Salute il cardiologo Diego Ardissino, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

Nel Tag Consortium e' stato fondamentale il contributo dei ricercatori italiani del gruppo Ateroscerosi, trombosi e biologia vascolare coordinato da Ardissino.

"Abbiamo infatti arruolato una grossa coorte di pazienti italiani, assistiti presso 125 unita' coronariche, per eseguire un'analisi genetica completa". E scovare cosi' i 'tasselli' del Dna legati al vizio del fumo. I dati ottenuti dai ricercatori nello studio coordinato da Helena Furberg dell'University of North Carolina (Usa), dimostrano che non solo la decisione di iniziare a fumare, ma anche quella di smettere e il numero di sigarette accese ogni giorno - misura della dipendenza dal tabacco - sono geneticamente determinati. Inoltre i dati ottenuti dal gruppo sono stati confermati da altri due studi indipendenti, pubblicati sullo stesso numero di 'Nature Genetics'. Si tratta di lavori che hanno coinvolto complessivamente oltre 140mila persone.

26-04-2010 13:26 **USA/Dolcificanti assassini? Studio: sono pericolosi per il cuore**



Il dolcificante ha un effetto negativo sui livelli di grasso nel sangue. E' questo il risultato di uno studio Usa sul consumo di dolcificanti industriali, che mette in guardia sui danni causati al cuore. I ricercatori della Emory University di Atlanta, che hanno analizzato oltre 6mila adulti, hanno rilevato che i dolcificanti causano una diminuzione del cosiddetto colesterolo 'buono' ed una forte impennata dei trigliceridi. Per questo, sostengono, è necessario rivedere le linee guida sull'alimentazione, consigliando una dose minore di edulcoranti. Negli ultimi decenni, il consumo di dolcificanti è aumentato notevolmente, e le conseguenze su una sempre più ampia parte della popolazione sono ancora in larga parte da scoprire. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista scientifica *Journal of the American Medical Association*.

26-04-2010 14:39 **MONDO/La pirateria digitale nuoce gravemente alla ... crescita economica?**



La pirateria digitale nuoce all'economia, fa calare i posti di lavoro e preclude lo sviluppo dei produttori di contenuti -film, musica, libri, articoli e altro protetto da diritto d'autore? Qualcuno ha pensato di organizzare e tradurre tutti gli studi sul fenomeno del file sharing, mettendoli in rete (ovviamente). La traduzione in italiano è a cura di Luigi Di Liberto

[http://www.laquadrature.net/wiki/Studies\\_on\\_filesharing](http://www.laquadrature.net/wiki/Studies_on_filesharing)

Altro contributo alla riflessione è anche questa specifica analisi sulla presunta correlazione fra pirateria e perdita di posti di lavoro in Europa:

<http://blog.tntvillage.scambioetico.org/?p=6006>

26-04-2010 15:56 **ITALIA/L'Agcom comunica l'indirizzo mail certificato: dialoghiamo**



I cittadini e le imprese che vorranno dialogare con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni hanno a disposizione uno strumento in più. Grazie all'adozione della casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'Agcom, "potranno inviare e ricevere messaggi di testo ed allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. Chiunque vorrà utilizzare questo nuovo strumento, facile ed economico, - si legge in una nota dell'Autorità - potrà rivolgersi alla casella [agcom@cert.agcom.it](mailto:agcom@cert.agcom.it)".

26-04-2010 16:00 **ITALIA/Farmaci contraffatti. Aifa: metà delle farmacie online servono da esca ai pirati informatici**

Circa la metà dei siti internet che vendono farmaci a prezzi stracciati, il più delle volte senza bisogno di ricetta medica, "rappresenta in realtà una vera e propria 'esca' dei pirati informatici, che mirano a infettare i computer degli utenti, a sottrarre identità digitali e dati o a clonare le carte di credito utilizzate per il pagamento a scopi criminali". Parola di Domenico Di Giorgio, coordinatore delle attività anti-contraffazione dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), intervenuto questa mattina a Roma a un incontro organizzato dall'Ufficio brevetti e marchi (Uibm) del ministero dello Sviluppo economico in occasione della Giornata

mondiale per la proprietà intellettuale.

"Bisogna dire che l'Italia, al contrario della maggior parte dei Paesi anche in Europa, è poco coinvolta dal problema del traffico di medicinali falsi nei canali tradizionali - ha detto Di Giorgio - in quanto il nostro sistema di controlli e tracciatura del farmaco non permette la penetrazione di questi prodotti in farmacia. Resta però una piccola percentuale di persone che si rivolge al web per acquistare soprattutto medicinali contro la disfunzione erettile, anabolizzanti o anoressizzanti. L'Aifa ha dunque avviato uno studio che verrà concluso e presentato a breve, per caratterizzare questi siti e approfondire la conoscenza del problema, anche con la collaborazione di altri Paesi".

"Dai primi dati, emersi con l'analisi di alcuni social network sportivi, si evince che per le ultime due categorie di farmaci il 'canale' preferito non è la Rete, bensì le palestre". I siti web "non sono dunque la corsia preferenziale di chi traffica con questi prodotti. Mentre per quanto riguarda i medicinali anti-impotenza, la questione è più 'sommersa' e deve essere approfondita".

Gli esperti hanno rilevato che "digitando su Google parole chiave mirate alla ricerca di 'farmacie virtuali' - prosegue Di Giorgio - circa la metà dei siti che appaiono nella schermata" è in realtà uno 'specchietto per allodole', "una trappola informatica per internauti sprovveduti, che rischiano l'infezione con virus, phishing, la penetrazione degli hacker nei loro computer. In generale, sono siti che cambiano spesso indirizzo, oppure i criminali reclutano persone che mettano a disposizione il proprio spazio web a questi scopi".

Ed è molto difficile risalire ai responsabili di questo tipo di reato o della 'semplice' contraffazione dei medicinali: "da un recente studio su un sito sospetto - conclude l'esperto - abbiamo scoperto che esso era registrato nel Regno Unito. Il server però era americano, le spedizioni provenivano dalla Germania, le transazioni avvenivano nell'Europa dell'Est e i prodotti erano indiani, mentre la società era svizzera".

"Il traffico dei farmaci sta diventando più redditizio di quello della droga - ha evidenziato Gianluca Scarponi, dirigente della divisione Politiche per la lotta alla contraffazione del ministero dello Sviluppo economico - ma l'Italia sta prendendo provvedimenti in questo senso, inasprendo le pene per chi compie questo genere di reato, rendendolo così meno appetibile. Si tratta di un reato antico, assimilabile a un furto: non si sottrae denaro, ma idee che generano denaro. Occorre dare impulso a una nuova cultura, smontando la sindrome di 'Robin Hood' che ci induce a pensare che se compro un prodotto contraffatto danneggio una grande multinazionale miliardaria, mentre, ad esempio, aiuto un poveretto che vende borse per strada. Quando c'è di mezzo la salute, poi, questa battaglia diventa ancora più importante".

#### 26-04-2010 16:01 **ITALIA/Importo medio mutui stabile**



L'importo medio dei mutui ipotecari erogati nel 2009 in Italia è stato di 153 mila euro. In leggero aumento rispetto al 2008, più 0,8%. Le province che hanno conosciuto una crescita dell'importo medio più corposa sono state Matera, più 21%, e Sondrio, più 17,5%. Trento e Bolzano sono le province con l'importo medio più alto, 224.627 euro. Un importo più che doppio, per esempio, rispetto alla provincia sarda dell'Ogliastra. Dati Crif Decision Solutions.

#### 26-04-2010 16:04 **ITALIA/Reati d'opinione. Offendevano la Polizia e 'istigavano' al consumo di droghe su Facebook, denunciati**



Attraverso l'uso di 'Facebook', si sarebbero resi responsabili, a diverso titolo, di diffamazione aggravata, vilipendio delle forze armate e istigazione al consumo di sostanze stupefacenti. La polizia di Sassari ha denunciato due minorenni e 10 giovani, tra i 18 ed i 21 anni, nei confronti dei quali, su delega della Procura della Repubblica di Sassari, gli agenti stanno eseguendo numerose perquisizioni domiciliari.

Come fa sapere la polizia, le indagini sono partite dopo alcuni furti, danneggiamenti e atti di teppismo, avvenuti nel centro storico.

Anche in attuazione del progetto del Ministero dell'Interno denominato 'Defender', gli agenti della seconda sezione, Criminalità Diffusa, hanno intensificato i controlli.

Dalle indagini è emerso che alcuni atti di vandalismo, ad esempio l'imbrattamento dei muri, risultavano

'firmati' con una sigla, rivela poi un acronimo. Dalle verifiche e' infatti emerso che lo stesso acronimo veniva usato da un gruppo di Facebook, composto da quasi un centinaio di iscritti.

Tra i contenuti del gruppo, che come riferisce la polizia erano accessibili a tutti, gli agenti hanno trovato affermazioni e immagini, fortemente diffamatorie nei confronti delle istituzioni e, in particolare, della polizia. Non solo. Nei post, sottolinea la polizia, si istigava all'uso di droghe. Uno degli indagati, nel corso delle indagini, nei mesi scorsi e' stato trovato in possesso di oltre trenta grammi di hashish e arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Nei confronti di un altro indagato sassarese, domiciliato a Roma, la squadra mobile sta procedendo.

Sono in corso le procedure per l'interdizione degli account registrati su Facebook a nome di ognuno degli indagati e per l'oscuramento del sito cui il gruppo faceva capo. Il Questore di Sassari, per i giovani coinvolti che hanno gia' precedenti di polizia, ha disposto che fosse avviato l'iter per l'applicazione di misure di prevenzione.

Eventuali ulteriori responsabilita' potranno emergere, anche all'esito delle perquisizioni, dalla valutazione di alcuni post pubblicati che avevano un contenuto discriminatorio e orientati all'esaltazione di esponenti o fatti del fascismo.

#### 26-04-2010 16:08 **ITALIA/Contraccettivi. Incredibile: proposta di legge per obiezione di coscienza farmacisti**



"I farmacisti, anche se semplicemente dispensatori di farmaci, non possono essere costretti ad agire contro scienza e coscienza, quali semplici esecutori di scelte altrui". Così la senatrice del Pdl, Ada Spadoni Urbani, presentando il proprio disegno di legge che estende pure a questi operatori sanitari il diritto all'obiezione di coscienza nel momento in cui anche le farmacie interne agli ospedali sono chiamate a distribuire farmaci potenzialmente abortivi.

"L'evoluzione scientifica- spiega la senatrice del Pdl- ha riproposto le tematiche sull'interruzione volontaria della gravidanza in forma piu' raffinata, attraverso la cosiddetta contraccezione di emergenza. Ritengo corretto riconoscere la clausola di coscienza a coloro che credono nella possibilita' di effetti post-fertilizzazione di pillole potenzialmente abortive". Tra questi il contraccettivo noto anche come pillola del giorno dopo.

Il legislatore italiano, si legge nella relazione al disegno di legge sull'obiezione di coscienza per i farmacisti, dalla legge 194/1078, sull'interruzione volontaria della gravidanza, alla legge 40/2004, in materia di procreazione medicalmente assistita, ha mantenuto ferma la linea di consentire al personale sanitario l'obiezione di coscienza qualora, per alti valori morali, non intenda collaborare per impedire la vita nascente. "L'obiezione di coscienza non contesta la legge: e' diversa dalla disobbedienza civile o dalle azioni positive volte a migliorare l'ordinamento giuridico. L'obiezione di coscienza- conclude Spadoni Urbani- deve essere ritenuta un diritto fondamentale e un'esigenza del bene comune: e' proprio di una societa' giusta che non ci siano costrizioni di tale genere".

#### 26-04-2010 19:21 **U.E./Droghe sintetiche. Allarme Europol per quantita' dei nuovi arrivi**



Sono 24 le nuove sostanze stupefacenti che hanno fatto il loro ingresso sul mercato nel 2009. Un numero record, il piu' alto mai segnalato in un solo anno e quasi il doppio rispetto a quello notificato nel 2008. Il dato arriva dal quinto rapporto annuale messo a punto dall'Europol e dal European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (Emcdda) per controllare l'andamento delle nuove droghe.

Le nuove sostanze sono tutte sintetiche, tranne due con base farmacologica e proprieta' medicinali. Dal rapporto emerge un'importante novita': nell'ambito del cosiddetto fenomeno 'Spice' (un misto di erbe con una sostanza sintetica derivata dalla cannabis) sono state segnalate dall'Ews (Early-Warning System) nove nuovi composti sintetici di cannabinoidi che derivano da quattro gruppi chimici diversi.

Un fenomeno, spiega il rapporto, che 'ha ricevuto una considerevole attenzione dai legislatori, dai politici, dagli esperti e dai media'.

Oltre ai cannabinoidi sintetici, in Europa, sono circolati 4 derivati delle anfetamine, ma nessuna nuova sostanza derivante da piperazina o da piante psicoattive. Si conferma anche il boom dell'ecstasy e altre sostanze sintetiche come il metamfetramone, pregabalin e l'etaqualone.



Nel rapporto viene posto particolare accento sulla facile distribuzione di questi composti grazie al web. In rete, infatti, vengono vendute come 'legal highs', alternative 'legali' ad altre droghe o come 'sostanze non destinate all'uso umano'. In questo modo, si comprano concimi, sali da bagno o materiali chimici di ricerca che sono in realta' droghe molto pericolose.

'Una sfida crescente - chiosa il rapporto - per gli attuali metodi di monitorare il fenomeno e il controllo sull'uso delle nuove sostanze psicoattive'.

#### 26-04-2010 19:43 **ITALIA/Narcotraffico e bambini. Iniziativa Polizia di Stato per aiutare la Colombia**



Una missione umanitaria per aiutare i bambini piu' poveri della Colombia ed evitare che diventino i narcotrafficienti di domani e' stata organizzata dalla Polizia di Stato con la collaborazione dell'Unicef e dell'ambasciata colombiana in Italia. La missione iniziera' venerdi' prossimo ed avra' la durata di una settimana. I rappresentanti della Polizia di Stato italiana giungeranno a Bogota', dove porteranno alcuni finanziamenti all'Unicef locale e che avranno il fine di prestare aiuto ai bambini meno fortunati. La missione e' finalizzata anche a portare alcuni personal computer destinati alle scuole della Colombia. Nel corso della settimana poliziotti italiani saranno impegnati anche in una serie di incontri con la polizia colombiana al fine di creare un rapporto di cooperazione internazionale con scambio di esperienze soprattutto in tema di tutela dei diritti umani. I nostri agenti spiegheranno alla polizia locale quali sono le procedure i corsi formativi previsti per i poliziotti italiani.

"Oggi la Colombia sta cambiando - ha detto l'ambasciatore colombiano in Italia, Sabas Pretelt de la Vega nel corso di un incontro con i giornalisti per spiegare l'iniziativa umanitaria - e vogliamo mostrare che non e' solo una banda di narcotrafficienti. Le Farc sono solo un gruppo che abbiamo messo all'angolo grazie ad una politica di diritti umani e alla possibilita' di reinserimento sociale. Solo negli ultimi sei anni sono stati reinseriti nella societa' civile ben 50 mila terroristi. Adesso loro vivono nella profonda foresta seminando cocaina e distruggendo l'ambiente. La gente deve sapere che ogni singola sniffata di cocaina distrugge ben 10 metri quadrati di foresta amazzonica".

"Il problema della droga - ha detto Fabrizio Gallotti, della Direzione centrale per gli istituti di istruzione della Polizia di Stato - riguarda tutti gli Stati, e' un problema mondiale. Queste iniziative danno un grande segnale e noi vogliamo portare la nostra esperienza anche con un confronto con la polizia colombiana. Per sconfiggere questo fenomeno e' bene mettere in campo tutte le forze".

Testimonial della missione umanitaria il noto attore Carlo Pedersoli, meglio conosciuto come Bud Spencer.

"Da pochi mesi - ha detto - sono anche ambasciatore dell'Unesco. Ho sempre voluto tutelare i bambini. Nei prossimi mesi faro' un giro nelle scuole italiane per portare il mio messaggio contro la droga, che vuole essere piu' che altro il messaggio della mia vita. Io non sono stato mai ne' ubriaco ne' drogato perche' non sopporto di non poter sapere quello che ho fatto. E questo e' il tema che portero' nelle scuole".

L'ambasciata colombiana in Italia nell'ultimo anno e mezzo ha gia' portato a termine oltre 42 eventi, tra concerti e manifestazioni come maratone sportive, per sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro il narcotraffico.

#### 26-04-2010 19:51 **ITALIA/Dipendenze per 4 milioni, ma non alcool e droghe**



Quasi 4 milioni di italiani malati di sesso, gioco e lavoro. E come se non bastasse, uno studente su 3 e' dipendente dal telefonino. E' quanto emerge dai dati forniti dalla S.I.I.Pa.C, la Societa' italiana intervento patologie compulsive, che si occupa di guarire gli italiani da queste nuove 'addictions'. Si tratta di vere dipendenze, alla stregua di quelle piu' classiche da droga e alcol. Il lavoro e il sesso sono quelle piu' diffuse tra gli italiani (il 6%), ma la dipendenza che si cura di piu' e' quella dal gioco (ne e' colpita il 3% della popolazione). In questo caso, spiega la psicologa Florinda Maione, responsabile della sede S.I.I.Pa.C di Roma, tra le vittime ci sono anche giovanissimi, anziani e donne. Ma come gioco non si intende solo quello d'azzardo. "Si va dal gioco on line - spiega Maione - che e' piu' alla portata dei giovani, che giocano riuscendo facilmente a tenere all'oscuro i genitori, al 'gratta e vinci' che e' vietato ai minori ma questo si dice troppo poco". I giovanissimi, tra l'altro, non esitano a fare scommesse in denaro. Le donne, spiega ancora Maione, "puntano piu' su giochi come il lotto, il bingo e le slot machine". Il risultato e' sempre lo stesso: "Un danno economico - sottolinea la psicologa - ma anche una vita rovinata: il gioco, cosi' come il sesso, influisce al punto da far perdere gli affetti e anche il lavoro".

Altra dipendenza 'calda', e' quella chiamata 'sex addiction': ad avere questo problema, quindi, non sono solo i vip famosi da Tiger Woods a Michael Douglas (entrambi sono stati ricoverati in cliniche ad hoc), ma anche persone normalissime. L'esperta spiega: "Da una ricerca fatta da un'equipe di sessuologi su un campione d'eta' compreso tra i 20 e i 45 anni, il 6% e' risultato dipendente dal sesso. In questo caso e' la persona malata che si rivolge a noi - racconta - perche' ha un forte danno economico, considerando le cifre spese per prostitute e trans. Ma anche perche' queste persone sono cosi' ossessionate dal sesso da non riuscire a dedicarsi ad altro: cosi' perdono la moglie e anche il lavoro; e' esattamente come per la dipendenza dalla droga. Nel caso della dipendenza dal gioco invece - prosegue la psicologa - sono i familiari a cercare un aiuto". La S.I.I.Pa.C di Roma, spiega ancora Maione, nel caso della dipendenza da sesso "si preoccupa solo di fare i primi colloqui, ma poi li inviamo nella comunita' che ha sede a Bolzano: li' il centro e' sempre pieno. Il programma prevede 3 mesi di astinenza e giornate impegnate ora per ora".

Stesse percentuali per la dipendenza dal lavoro, una patologia piu' maschile: "In Italia e' colpito il 6% e le categorie piu' a rischio sono i manager e i giornalisti. A livello mondiale - ricorda la psicologa - l'8% e' risultato patologico e la graduatoria vede Usa al primo posto, a seguire Giappone e Israele".

Tra le nuove dipendenze patologiche, spicca quella dal telefonino: ad essere colpito e' il 34,6% della popolazione studentesca nella fascia d'eta' compresa tra i 14 e i 21 anni.

"Una nostra ricerca - sottolinea Maione - condotta su 424 studenti mostra un dato allarmante che dice che il 34,6% degli studenti non puo' fare a meno del cellulare". Cosa significa? "Significa comportamenti compulsivi - risponde l'esperta - c'e' chi non spegne mai il telefonino e manda 300 sms al giorno. Solo il 5,8% utilizza il cellulare in maniera corretta cioe' per fare telefonate quando serve e spegnendolo all'occorrenza".

Infine, c'e' una dipendenza tutta femminile, quella dai 'sentimenti d'amore': "Una ricerca effettuata su 475 donne tra i 18 e i 60 anni mostra che il 2,5% delle donne soffre di comportamenti compulsivi: fa telefonate di controllo al partner o ruba la password per leggere le mail. Di fatto, fa in modo che alla fine accada cio' che temono, il tradimento o l'abbandono da parte dell'uomo".

#### 27-04-2010 09:28 **SPAGNA/Mutui immobiliari: +8,5% a febbraio**

Nello scorso febbraio i mutui immobiliari sono stati l'8.5 in piu' rispetto al medesimo mese del 2009. Così i dati dell'Ine. Il secondo aumento dopo il +2,3% di gennaio. L'importo medio e' stato di 118.185 euro, il 4,6% in meno rispetto all'anno prima. Il capitale prestato e' invece cresciuto del 3,5% a 6.478 milioni. La compravendita immobiliare a febbraio ha fatto registrare +18,7%.

#### 27-04-2010 09:32 **MONDO/Prezzi biglietti aerei verso +5,2%**



L'aumento del prezzo del petrolio e le conseguenze dell'eruzione del vulcano islandese faranno aumentare il costo dei biglietti aerei. Secondo il sito Kelkoo e il [Center for Economics and Business Research](#) si trattera' di un aumento percentuale del 5,2, cioe' 21 euro a biglietto mediamente, per un ricarico complessivo di 820 milioni di euro per i consumatori.

Le perdite subite dalle compagnie aeree per la paralisi del traffico potrebbero oltrepassare 1,5 miliardi di euro da oggi alla fine della settimana -prevede il rapporto- evidenziano che la maggior parte delle compagnie europee erano gia' in difficolta' prima dell'eruzione del vulcano islandese. Il prezzo del barile di petrolio, nel primo trimestre del 2010 e' cresciuto del 74% e il costo del carburante rappresenta un terzo dei costi che sostengono le compagnie aeree.

Infine, le conseguenze dell'eruzione potrebbero indurre, in prospettiva di simili incidenti e altrettanto blocco dei servizi, molti consumatori a non prendere l'aereo e rinunciare alle vacanze o scegliere un mezzo alternativo per spostarsi.

#### 27-04-2010 10:21 **MONDO/Un Millennio per la Salute. Rapporto**



Ogni minuto, nel mondo, una donna muore per complicazioni legate alla gravidanza e al parto e per ogni donna che muore 20 sono vittime di infermita'; ogni giorno circa 29 mila bambini muoiono prima di aver compiuto i 5 anni, nella maggioranza dei casi per cause che facilmente si possono prevenire; ogni anno tubercolosi, Hiv/Aids e malaria uccidono oltre cinque milioni di persone, con un costo di milioni di dollari per le economie di Paesi gia' poverissimi. E' un pesante bilancio di morte quello fotografato dal **"IV Rapporto 2010, conto alla rovescia per gli obiettivi di sviluppo del Millennio per la salute"**, a 5 anni dallo scadere del termine fissato per il raggiungimento degli impegni assunti nel 2000 dai leader mondiali. Il rapporto, stilato da 'Azione per la salute globale', network europeo di Ong impegnato nella tutela della

salute e dei diritti umani, e' stato illustrato oggi a Roma, in una conferenza organizzata da Aidos e Cestas. Da qui la richiesta ai governi dei Paesi europei di "rispettare le promesse fatte" e di "destinare lo 0,1% del Pil alle azioni per il miglioramento delle condizioni di salute nei Paesi in via di sviluppo". "Solo con tale percentuale di finanziamento - sostengono - sara' possibile cominciare a colmare il divario finanziario che si frappone al raggiungimento degli obiettivi del millennio per la salute".

L'Europa e' il maggior donatore al mondo per quanto riguarda la spesa complessiva per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, ma e' ancora indietro per la percentuale destinata alla salute. Nessun donatore europeo raggiunge l'obiettivo minimo fissato dall'Organizzazione mondiale della sanita' (OMS) e neppure vi si avvicina lontanamente. Nella graduatoria dei Paesi donatori e' la Gran Bretagna ad avvicinarsi maggiormente all'obiettivo, con lo 0,058% del Pil, mentre l'Italia e' la piu' lontana, con lo 0,025%.

In particolare tre degli otto obiettivi sono dedicati alla salute, ovvero:

- ridurre di due terzi, entro il 2015, la mortalita' infantile sotto i cinque anni;
- ridurre di tre quarti la mortalita' materna e garantire l'accesso universale ai servizi per la salute riproduttiva;
- contrastare e arrestare la diffusione di Hiv/Aids, malaria, tubercolosi e altre gravi malattie.

Ma ad oggi la situazione non e' molto migliorata rispetto a 10 anni fa. E mentre i governi dei Paesi ricchi continuano a dichiarare prioritaria la lotta alla poverta' - sostiene 'Azione per la salute globale' - i fatti denunciano la piu' grande violazione dei diritti umani del nostro tempo, quella che si consuma nell'Africa Sub-sahariana dove la maggioranza degli abitanti vive con meno di 2 dollari al giorno e dove una visita medica costa come un mese di stipendio per la carenza di medici e operatori sanitari.

**Ma come raggiungere gli Obiettivi sulla salute nei prossimi cinque anni?** Il Rapporto indica tre punti dai quali partire:

- promuovere l'accesso gratuito all'assistenza sanitaria per i piu' poveri;
- potenziare le risorse umane impiegate in sanita' nei Paesi in via di sviluppo;
- garantire il coinvolgimento delle comunita' locali nei processi decisionali e integrare un approccio di genere in tutte le politiche, i programmi e i progetti per la salute.

E individua cinque ragioni fondamentali per le quali l'Unione Europea deve urgentemente affrontare la crisi sanitaria globale:

- 1) "Il diritto a conseguire il piu' alto livello possibile di salute mentale e fisica e' conosciuto come diritto universale alla salute". Ogni Paese al mondo ha ratificato almeno un trattato internazionale relativo ai diritti umani in cui viene riconosciuto tale diritto.
- 2) "I poveri sono stati i piu' colpiti dalla crisi finanziaria globale". Nell'Africa sub sahariana il rallentamento della crescita economica causato dalla crisi costera' 18 miliardi di dollari e comportera', per i 400 milioni di persone che gia' vivono in condizione di estrema poverta', una riduzione del 20% del reddito di ogni singolo individuo. Investire negli Obiettivi del Millennio non e' un lusso, bensì un modo per dare una spinta fondamentale alla ripresa economica globale.
- 3) "La Ue si e' impegnata piu' e piu' volte ad agire". Ad esempio, nelle linee guida di Accra 2008 ad aumentare il suo sostegno finanziario per la salute di 8 miliardi di euro, di cui quasi 6 miliardi destinati all'Africa entro il 2010, per contribuire a colmare il divario finanziario fra il fabbisogno e le risorse disponibili stimato in 134 miliardi di euro per il 2010.
- 4) "Intervenire conviene". La pianificazione familiare e' un ottimo affare: i moderni metodi contraccettivi per gli 818 milioni di donne dei Pvs desiderose di evitare una gravidanza, costerebbero in media 1,20 dollari per anno a testa. Questo consentirebbe di prevenire ogni anno la perdita di 38 milioni di anni di vita in salute delle donne, frutto di complicazioni legate alla gravidanza. Sono attualmente in discussione una serie di provvedimenti grazie ai quali si potrebbero facilmente raccogliere i fondi necessari per raggiungere gli Obiettivi, come per esempio la Tassa sulle transazioni valutarie e finanziarie, conosciuta come la 'Robin Hood Tax'. Misure che 'Azione per la salute globale' ritiene siano meritevoli di ulteriori approfondimenti.
- 5) A settembre si terra' a New York un summit di verifica sugli Obiettivi del Millennio. Il 2010 e' l'ultima occasione rimasta per fare il punto della situazione, tentare di superare quelle barriere che si frappongono al raggiungimento del traguardo, elaborare un piano d'azione coraggioso e dare l'ultima spinta per centrare questi obiettivi. Sono in gioco miliardi di vite.

27-04-2010 10:25 **ITALIA/La Siae chiede il pagamento dei diritti per l'inno di Mameli?**



Il presidente del Consiglio comunale di Messina, Pippo Previti, in una lettera inviata al presidente della Repubblica ha denunciato "anomalie" sui diritti Siae per l'inno nazionale. "Le trascorse celebrazioni del 65esimo Anniversario della Liberazione, mi danno lo spunto - scrive il presidente Previti - per affrontare un problema che lede uno dei principi fondati dal nostro Stato unitario. Quando Goffredo Mameli

nel novembre del 1847 compose l'inno Fratelli d'Italia, certamente non poteva mai immaginare che ogni qual volta si ascoltasse, si dovesse pagare. E, francamente, non lo pensavamo nemmeno noi". E' di 1.094,40 euro, spiega, la somma che ha richiesto la Siae a un ente no profit di Messina per aver suonato l'inno di Mameli. La stessa sorte e' toccata alla Federazione pallavolo del Veneto che si e' vista recapitare una simile richiesta dalla Siae di Mestre, per aver suonato l'inno prima di una partita. Il prezzario fornito dalla Siae di Messina, prevede l'importo massimo di 290 euro se si tratta di un incontro per una partita nazionale, a secondo la capienza dello stadio; se si tratta di una gara di seconda categoria l'importo varia da 40 a 60 euro; per il Palazzetto dello Sport, circa 146 euro; se l'inno di Mameli sara' suonato in un Teatro in forma concertistica, si paghera' il diritto di noleggio che va agli editori del brano. "Questo modo di mercificare anche il nostro Inno nazionale portera' alla fine a scegliere un inno diverso che non faccia pagare alcunché", con sommo piacere dei tanti detrattori dell'inno. Mi rivolgo, quindi, alla Presidenza della Repubblica, primo e indiscusso "baluardo" della nostra Unita' nazionale per la quale ci apprestiamo a celebrare i 150 anni, affinche' si eviti, a enti, associazioni e organizzazioni vari, l'inutile balzello e si esenti l'inno, ovunque e per sempre si esegua".

**SIAE: NON E' VERO, CHIEDIAMO SOLO 100 EURO.** "solo 100 euro sono stati incassati l'anno scorso dalla Siae per il noleggio dello spartito dell'Inno di Mameli e per conto della casa editrice Sonzogno". Smentita anche la parte della lettera di Previti in cui viene specificato che "1.094,40 euro è la somma che ha richiesto la Siae a un Ente no profit di Messina per aver suonato l'inno di Mameli». La Siae chiarisce che «la cifra di oltre mille euro era riferita principalmente alla somma di 816 euro richiesti per i diritti d'autore per la musica tutelata utilizzata nello stesso concerto svoltosi a Messina".

27-04-2010 10:38 **ITALIA/Fiducia dei consumatori in aumento**



Torna a crescere la fiducia dei consumatori italiani. Secondo la rilevazione mensile dell'Isae ad aprile l'indice si posiziona a 107,9 (era 106,3 in marzo), piu' che recuperando la flessione dell'ultimo mese. L'ottimismo e' piu' marcato nelle valutazioni sul quadro economico generale (il cui indicatore passa da 79,2 a 81,4) e in quelle sul quadro corrente (da 115,9 a 117,9). L'Isae rileva che segnano un miglioramento, anche se di minore entita', anche l'indicatore relativo alla situazione personale (da 119,6 a 120,7) e quello sulle attese a breve termine (da 95,1 a 95,6).

In particolare, il progresso registrato nel mese corrente e' dovuto alle valutazioni marcatamente piu' favorevoli sul mercato del lavoro che trovano riscontri positivi sia nel bilancio familiare sia nel mercato dei beni durevoli. Secondo le consuete domande trimestrali sulle intenzioni di spesa particolarmente impegnative, aumentano quanti intendono acquistare un'automobile o un'abitazione o affrontare spese per manutenzione.

I consumatori continuano a manifestare la percezione di ulteriori aumenti dei prezzi rispetto agli ultimi 12 mesi mentre nelle attese a breve termine la dinamica ritorna a rallentare. A livello territoriale, la fiducia risulta disomogenea fra le ripartizioni: recupera nel Nord Ovest e soprattutto nel Mezzogiorno, scende per contro nel Nord Est e nel Centro.

27-04-2010 10:44 **ITALIA/Carico fiscale e contributivo al 44,5% del costo del lavoro**



L'Istat diffonde per la prima volta una serie di indicatori sul prelievo fiscale e contributivo a livello individuale e familiare calcolati tenendo conto di alcune componenti di reddito (redditi esenti, redditi da attività finanziarie) escluse, se si analizzano le semplici dichiarazioni dei redditi.

#### **Principali risultati**

L'incidenza delle imposte dirette sul reddito individuale lordo (al netto dei contributi sociali) è pari al 18,6 per cento a livello nazionale, con significative differenze per fonte e per classe di reddito.

Il cuneo fiscale e contributivo, ossia la somma dell'imposta personale sul reddito da lavoro dipendente, dei contributi sociali del lavoratore e dei contributi posti a carico del datore di lavoro, è pari, in media, al 44,5 per cento del costo del lavoro dipendente.

Il prelievo fiscale e contributivo sui redditi da lavoro autonomo arriva al 37,2 per cento se si include l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap).

Considerando il carico tributario delle famiglie si osserva che le famiglie con minori sono caratterizzate da aliquote fiscali più basse, in particolare le coppie con tre o più figli presentano un'aliquota pari al 13,2 per cento contro il 18,6 per cento a livello nazionale.

Con un'aliquota media del 20,9 per cento, le famiglie composte da persone sole con meno di 64 anni rappresentano la tipologia familiare con il maggiore prelievo sul reddito.

Rispetto alle altre ripartizioni le famiglie residenti nel Mezzogiorno presentano oneri più elevati per i familiari

a carico, redditi medi più bassi e aliquote di imposta inferiori.

[Documento integrale](#)

27-04-2010 10:51 **ITALIA/Sesso. Il 10% dei giovani lo impara in tv**



Per oltre 300mila teenager italiani il piccolo schermo rappresenta la fonte di informazione più qualificata sulla sessualità. Ben il 10% dei nostri adolescenti ritiene la tv punto di riferimento nell'acquisire nozioni legate alla vita sessuale, la stessa percentuale di chi si rivolge a fratelli, sorelle o insegnanti. Un primato tutto italiano che genera una responsabilità educativa su conduttori e volti noti spesso impreparati ad affrontare questi temi con competenza. "In mancanza di punti di riferimento gli adolescenti si rivolgono alla tv, alla radio, a internet: è indispensabile allora formare i personaggi che riescono a influenzare i giovani con comportamenti e messaggi. La Sigo è pronta a mettersi in gioco al loro fianco". È il messaggio che lancia il presidente della Società italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo), Giorgio Vittori, nel corso del convegno 'Adolescenti, sessualità e media', promosso a Roma per aprire un dialogo tra la società scientifica e i media che questi messaggi li veicolano.

27-04-2010 11:17 **ITALIA/Privacy e videosorveglianza: il Garante detta le nuove regole**



Sistemi integrati di videosorveglianza solo nel rispetto di specifiche garanzie per la libertà delle persone. L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha varato le nuove regole alle quali soggetti pubblici e privati dovranno conformarsi per installare telecamere e sistemi di videosorveglianza. Il periodo per adeguarsi è stato fissato, a seconda degli adempimenti, da un minimo di sei mesi ad un massimo di un anno.

Il provvedimento generale, che sostituisce quello del 2004 e introduce importanti novità, si è reso necessario non solo alla luce dell'aumento massiccio di sistemi di videosorveglianza per diverse finalità (prevenzione accertamento e repressione dei reati, sicurezza pubblica, tutela della proprietà privata, controllo stradale etc.), ma anche in considerazione dei numerosi interventi legislativi adottati in materia: tra questi, quelli più recenti che hanno attribuito ai sindaci e ai comuni specifiche competenze in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana, così come le norme, anche regionali, che hanno incentivato l'uso di telecamere. Il provvedimento è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

**Ecco in sintesi le regole fissate dal Garante.**

#### **Principi generali**

- **Informativa:** i cittadini che transitano nelle aree sorvegliate devono essere informati con cartelli della presenza delle telecamere, i cartelli devono essere resi visibili anche quando il sistema di videosorveglianza è attivo in orario notturno. Nel caso in cui i sistemi di videosorveglianza installati da soggetti pubblici e privati (esercizi commerciali, banche, aziende etc.) siano collegati alle forze di polizia è necessario apporre uno specifico cartello, sulla base del modello elaborato dal Garante. Le telecamere installate a fini di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica non devono essere segnalate, ma il Garante auspica comunque l'utilizzo di cartelli che informino i cittadini.
- **Conservazione:** le immagini registrate possono essere conservate per periodo limitato e fino ad un massimo di 24 ore, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a indagini. Per attività particolarmente rischiose (es. banche) è ammesso un tempo più ampio, che non può superare comunque la settimana. Eventuali esigenze di allungamento dovranno essere sottoposte a verifica preliminare del Garante.

#### **Settori di particolare interesse**

- **Sicurezza urbana:** i Comuni che installano telecamere per fini di sicurezza urbana hanno l'obbligo di mettere cartelli che ne segnalino la presenza, salvo che le attività di videosorveglianza siano riconducibili a quelle di tutela specifica della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati. La conservazione dei dati non può superare i 7 giorni, fatte salve speciali esigenze.
- **Sistemi integrati:** per i sistemi che collegano telecamere tra soggetti diversi, sia pubblici che privati, o che consentono la fornitura di servizi di videosorveglianza "in remoto" da parte di società specializzate (es. società di vigilanza, Internet providers) mediante collegamento telematico ad un unico centro, sono obbligatorie specifiche misure di sicurezza (es. contro accessi abusivi alle immagini). Per alcuni sistemi è comunque necessaria la verifica preliminare del Garante.
- **Sistemi intelligenti:** per i sistemi di videosorveglianza "intelligenti" dotati di software che permettono

l'associazione di immagini a dati biometrici (es. "riconoscimento facciale") o in grado, ad esempio, di riprendere e registrare automaticamente comportamenti o eventi anomali e segnalarli (es. "motion detection") è obbligatoria la verifica preliminare del Garante.

- Violazioni al codice della strada: obbligatori i cartelli che segnalino i sistemi elettronici di rilevamento delle infrazioni. Le telecamere devono riprendere solo la targa del veicolo (non quindi conducente, passeggeri, eventuali pedoni). Le fotografie o i video che attestano l'infrazione non devono essere inviati al domicilio dell'intestatario del veicolo.
- Deposito rifiuti: lecito l'utilizzo di telecamere per controllare scariche di sostanze pericolose ed "eco piazzole", per monitorare modalità del loro uso, tipologia dei rifiuti scaricati e orario di deposito.

#### **Settori specifici**

- Luoghi di lavoro: le telecamere possono essere installate solo nel rispetto delle norme in materia di lavoro. Vietato comunque il controllo a distanza dei lavoratori, sia all'interno degli edifici, sia in altri luoghi di prestazione del lavoro (es. cantieri, veicoli).
- Ospedali e luoghi di cura: no alla diffusione di immagini di persone malate mediante monitor quando questi sono collocati in locali accessibili al pubblico. E' ammesso, nei casi indispensabili, il monitoraggio da parte del personale sanitario dei pazienti ricoverati in particolari reparti (es. rianimazione), ma l'accesso alle immagini deve essere consentito solo al personale autorizzato e ai familiari dei ricoverati.
- Istituti scolastici: ammessa l'installazione di sistemi di videosorveglianza per la tutela contro gli atti vandalici, con riprese delimitate alle sole aree interessate e solo negli orari di chiusura.
- Taxi: le telecamere non devono riprendere in modo stabile la postazione di guida.
- Trasporto pubblico: lecita l'installazione su mezzi di trasporto pubblico e presso le fermate, ma rispettando limiti precisi (es. angolo visuale circoscritto, riprese senza l'uso di zoom).
- Web cam a scopo turistico: la ripresa delle immagini deve avvenire con modalità che non rendano identificabili le persone.

#### **Soggetti privati**

- Tutela delle persone e della proprietà: contro possibili aggressioni, furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo, prevenzione incendi, sicurezza del lavoro ecc. si possono installare telecamere senza il consenso dei soggetti ripresi, ma sempre sulla base delle prescrizioni indicate dal Garante.

27-04-2010 11:35 **SERBIA/Telefonia mobile: il Kosovo spegne i ripetitori dei gestori serbi**



In Kosovo migliaia di serbi hanno manifestato oggi per protestare contro lo smantellamento di numerosi ripetitori delle principali compagnie serbe di telefonia mobile, chiedendo un intervento della comunità internazionale.

I raduni più numerosi si sono tenuti a Gracanica e Strpce, con i manifestanti che hanno definito la decisione delle autorità di Pristina 'una delle tante violazioni dei diritti umani ai danni dei serbi del Kosovo'.

'Ciechi, muti e sordi. Ridateci le nostre reti telefoniche.

Perché non ci sono più collegamenti?', si leggeva su tanti cartelli innalzati dai circa cinquemila manifestanti a Gracanica, a una decina di chilometri dalla capitale Pristina con maggioranza di popolazione serba.

'Chiediamo a Unmik (missione Onu) e Eulex (missione europea) di intervenire per evitare la destabilizzazione nelle regioni abitate dai serbi, restituendoci il diritto alla libera comunicazione', ha detto Goran Arsic, rappresentante della comunità serba. A suo avviso, senza la rete di telefoni cellulari sono a rischio i servizi di emergenza e quelli di pronto soccorso.

I responsabili delle telecomunicazioni in Kosovo hanno deciso nel fine settimana di smantellare decine di ripetitori utilizzati dalle compagnie serbe Telekom Srbija, Telenor e Vip ritenendoli illegali nel Kosovo indipendente. Si calcola che almeno 100 mila serbi siano rimasti senza collegamenti. Il direttore generale di Telekom Srbija Branko Radujko ha parlato di danni che ammontano già a milioni di euro, mentre le autorità di Belgrado - a cominciare dal presidente Boris Tadic e dal premier Mirko Cvetkovic - hanno assicurato l'impegno delle istituzioni a sostegno della popolazione serba in Kosovo.

27-04-2010 11:38 **INDIA/Telefonia mobile: 584 milioni di utenze, più 20% a marzo**



Il numero di utenze mobili in India è cresciuto di oltre 20 milioni nel mese di marzo. [Lo riporta l'Authority indiana per le telecomunicazioni \(Trai\)](#). Rispetto al mese di febbraio è stata registrata una

crescita del 3,4%.

Secondo i nuovi dati, il totale dei cellulari e' ora di 584 milioni (dai 564 milioni di febbraio). In crescita del 2% anche i sottoscrittori di internet, che sono passati a 8,75 milioni (da 8,59 milioni). Stabile invece il numero di abbonati alla telefonia fissa. Tra i cellulari, la quota maggiore appartiene a Bharti Airtel con oltre 127 milioni di abbonati.

#### 27-04-2010 12:30 **U.E./Reati d'opinione. Non si puo' dare del 'maiale' al vicino eruttante**

Se avete un vicino molto rumoroso, che non controlla le proprie eruzioni gastriche, che si lascia andare a rumorosi rutti, lasciatelo stare e non ditegli nulla.

Altrimenti rischiate una condanna per ingiuria, con tanto di multa. La Cassazione, infatti, ha confermato la colpevolezza di un contadino ferrarese, Francesco A., che stufo di sentire il vicino eruttante mentre zappava il terreno confinante al suo lo aveva apostrofato dicendogli 'maiale' e minacciandolo di randellate se non l'avesse fatta finita. Ma la vittima, Salvatore C., invece di finirlo, lo aveva denunciato al giudice di pace di Ferrara. La condanna per ingiurie e minacce era stata confermata dal tribunale e nel novembre 2008, protestando contro il verdetto, Francesco A. si e' rivolto in Cassazione. 'La vicenda attiene all'epiteto 'maiale' - spiega la Cassazione nella sentenza 16262 - rivolto alla persona offesa che lavorava nel campo vicino a quello dell'imputato ed aveva rumorosamente eruttato, nonche' a frasi di minaccia subite al primo episodio'. Senza successo Francesco A. si e' visto 'bocciare' il suo ricorso dalla Cassazione che ha rilevato l'esistenza di un 'attrito' tra i due contadini e non ha dato ascolto alle ragioni dell'imputato che sosteneva che era 'ingiusto e provocatorio l'atto di eruttazione' e che lui aveva tutto il diritto di reagire dandogli del maiale.

#### 27-04-2010 13:15 **SVEZIA/Eutanasia. Governo autorizza quella passiva**



Interrompere i trattamenti medici di mantenimento in vita su richiesta del paziente e' da oggi legale in Svezia. Lo ha reso noto l'Ufficio nazionale per la salute, l'organo ufficiale che gestisce la politica sanitaria nel Paese.

La decisione, che mette fine ad un periodo di ambiguita' legale, e' stata presa in risposta alla richiesta di una donna di 32 anni totalmente paralizzata e tenuta in vita dall'eta' di 6 anni con un respiratore artificiale, di staccare il macchinario.

A chiedere disposizioni su come procedere era stata la Societa' di Medicina, sottolineando che in materia erano in vigore due leggi contraddittorie: una che autorizza un paziente ad ottenere l'interruzione di una terapia e un'altra che considera un reato lo spegnimento di apparecchiature per il mantenimento in vita, come il respiratore artificiale. 'E' un'ottima decisione, molto chiara e rispondente a quello che volevamo sapere', ha commentato la presidente della Societa' di Medicina, Eva Nilsson Baagenholm.

Nell'apprendere la notizia, la paziente che ha espresso il desiderio di morire ha detto al quotidiano Expressen di essere 'molto contenta e in pace con la sua anima'.

L'Ufficio nazionale per la salute ha disposto che ai pazienti ai quali vengano spente le apparecchiature per il mantenimento in vita vengano prima somministrati sonniferi o morfina per diminuire il dolore.

#### 27-04-2010 13:29 **ITALIA/Rifiuti elettronici triplicati**



In Italia, nel 2009, raccolti in media 3,21 chili procapite di rifiuti elettrici ed elettronici per un totale di 193 milioni di chilogrammi, tre volte tanto rispetto all'anno precedente. La raccolta nella seconda parte del 2009 e' stata piu' alta rispetto ai primi sei mesi con picchi di oltre 20 milioni di chili tra settembre e ottobre.

Questi i dati principali del 'Rapporto annuale 2009 sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Italia' realizzato dal Centro di coordinamento Raee, l'organismo che per legge si occupa di coordinare le strutture costituite e finanziate dai produttori di apparecchiature elettroniche, responsabili del ritiro dei rifiuti elettronici dai centri di raccolta e del loro trattamento.

A livello regionale, secondo il rapporto l'Italia si muove ancora a due velocita' con il nord in testa che distanzia nettamente il centro e il sud: il primato assoluto va alla Lombardia con quasi 38 milioni di chili di rifiuti elettronici, seconda l'Emilia Romagna con 23 milioni di chili e terzo il Piemonte con 21 milioni di chili. Al Centro si distinguono la Toscana, quinta con 13,3 milioni di chili e il Lazio sesto con 12,6 milioni di chili. Fanalini di coda la Basilicata, terzultima a quota 754.754 chili raccolti, penultimo il Molise (492.607 chili) e ultima la Valle d'Aosta (442.099 chilogrammi).

In totale i centri di raccolta sono arrivati a quota 3.044 e la percentuale di cittadini italiani servita e' all'86,3%

27-04-2010 14:25 **USA/Proibizionismo. Indagine: 3,4% adolescenti ha spacciato droga**



*Il proibizionismo sulle droghe ha creato non solo il mercato nero ma anche un esercito di spacciatori adolescenti. Lo si evince da una recente ricerca secondo cui il 3,4% dei giovani statunitensi ha venduto droga. Milioni di giovani che, secondo la legge Usa ma anche quella italiana, dovrebbero passare diversi anni in carcere per spaccio.*

Il consumo di droga da parte degli adolescenti è un fenomeno estremamente diffuso ed una delle maggiori risorse che i giovani utilizzano per procurarsi la droga è il gruppo di pari. L'obiettivo di questo studio realizzato negli Stati Uniti è quello di identificare i comportamenti legati al consumo di sostanze stupefacenti e i fattori di contesto che determinano l'ingresso degli adolescenti nel mercato della droga. Il campione utilizzato è costituito da 13706 soggetti di età compresa tra i 12 e i 17 anni che hanno partecipato nel 2006 al National Survey on Drug Use and Health (NSDUHA). I ragazzi hanno risposto ad una serie di domande relative principalmente a quattro aree di interesse: lo stato socioeconomico, il consumo di sostanze stupefacenti, la disponibilità percepita di tale sostanze e la vendita. Per poter analizzare eventuali differenze dovute alla razza e/o all'etnia, i ricercatori hanno testato due modelli separati, uno per i "bianchi" e uno per i "neri". Circa il 3,4% dei ragazzi ha dichiarato di aver venduto droga e non sono emerse differenze significative tra le due razze: tra i bianchi, la percentuale di adolescenti che spacciano droga è pari al 4,5% per i maschi e al 2% per le femmine e tra i neri, invece, rispettivamente del 6,4% e del 1,6%. I risultati hanno mostrato, inoltre, che per i ragazzi bianchi, lo spaccio di sostanze illecite è associato soprattutto con il consumo di marijuana e di allucinogeni, con l'abuso di farmaci prescritti illegalmente, con l'uso e la disponibilità percepita di cocaina e con lo stato socioeconomico; per i neri, invece, i principali fattori di rischio sono il consumo di marijuana e la disponibilità percepita di crack e marijuana. In conclusione, il consumo di sostanze sembrerebbe spingere soprattutto gli adolescenti bianchi verso il mercato della droga, per questo motivo i ricercatori sottolineano l'importanza di intensificare le campagne di prevenzione a favore dei giovani e i trattamenti per la cura della dipendenze. (Droganews)

27-04-2010 16:02 **GRAN BRETAGNA/Tossicodipendenza. Royal College of Nursing: adottare le stanze del consumo, funzionano**



Il Servizio Sanitario nazionale britannico dovrebbe offrire eroina ai tossicodipendenti insieme a delle "sale di consumo" sotto controllo medico in modo da diminuire il tasso di criminalità e i rischi di infezione causati dagli aghi utilizzati lasciati negli spazi pubblici: lo ha dichiarato Peter Carter, responsabile del Royal College of Nursing, principale sindacato degli infermieri del Regno Unito.

Come riporta il quotidiano britannico *The Guardian*, non sono mancate le critiche alla proposta - parte di un protocollo di graduale disintossicazione - definita "una china pericolosa" in teoria allargabile anche ad altre droghe come la cocaina.

Eppure, gli ultimi studi sembrerebbero dimostrare che la strategia funziona: alcuni studi-pilota hanno dimostrato che il consumo di eroina sotto controllo medico potrebbe ridurre di due terzi il tasso di criminalità nell'arco di sei mesi.

In particolare, sui 127 casi studiati dal King's College il 75% aveva "sostanzialmente ridotto" il consumo di droga acquistata per strada, riducendo le spese da 300 a 50 sterline al settimana, mentre il numero dei crimini è sceso da 1.731 a 547 nell'arco di tre mesi. I costi del protocollo ammontavano a circa 15mila sterline annue per paziente, contro le 44mila sterline di un anno di carcere.

-----



## COMUNICATI

21-04-2010 10:30 **Cane. Come un osso puo' provocare tanti problemi**

Primo Mastrantoni



E' molto diffusa l'idea che dare un osso al proprio cane sia un gesto affettuoso. Non e' cosi', anzi, si corre il pericolo di doverlo portare di corsa dal veterinario. Alcuni pensano che dare un osso grosso, come quello di un prosciutto o di un arrosto, non sia pericoloso, invece, le ossa sono pericolose a prescindere dalle loro dimensioni. Gli effetti negativi della somministrazione di un osso sono diversi e anche gravi: denti rotti, lesioni alla bocca e alla lingua, blocco della trachea, dell'esofago e dell'intestino, lesioni ed emorragie gastriche e intestinali, peritoniti. Insomma, per evitare di ricorrere d'urgenza al veterinario sarebbe opportuno regalare al proprio cane dei prodotti che non provochino danni. Se ne trovano senza difficolta' dal veterinario o nei negozi specializzati.

21-04-2010 17:15 **Giustizia oscura, inutilmente burocratica. Essenzialmente nemica del cittadino. Il caso delle tessere sconto fasulle e della Procura della Repubblica di Venezia**



JUSTICE

Ad agosto 2008 avevamo presentato un esposto alla procura della Repubblica di Firenze (dove ha sede nazionale la nostra associazione) chiedendo al magistrato se [in cio' che presentavamo](#) c'erano o meno gli estremi di un reato: si trattava di **aziende che promettevano sconti tramite una tessera gratuita e invece obbligavano a spendere duemila euro**. Si trattava di aziende essenzialmente basate in Veneto, ma [la pratica truffaldina continua anche ora e si e' ramificata in varie parti d'Italia](#).

**Dopo alcuni mesi, informandoci presso la Procura della Repubblica di Firenze ci fu comunicato che, per competenza territoriale, l'esposto era stato inviato ai loro colleghi di Venezia.** Abbiamo aspettato per diversi mesi senza sapere nulla e fiduciosi del fatto che nell'esposto avevamo chiesto di informarci se il tutto era stato archiviato (prassi che abitualmente viene seguita). Passato tutto il 2009, all'inizio di quest'anno ci siamo messi in contatto con la Procura di Venezia per sapere qualcosa. **Abbiamo trovato un muro: le informazioni si danno solo per via ufficiale** -ci viene detto-, **quindi se le volete deve venire di persona chi ha depositato l'esposto oppure un suo delegato con firma autenticata.**

Un delegato ufficiale del presidente dell'Aduc (che aveva firmato l'esposto) e' andato appositamente a Venezia ed ha ritirato cio' che avevamo chiesto che, in termini burocratici, si chiama "certificazione delle iscrizioni". **Un documento (che alleghiamo) totalmente incomprensibile nel linguaggio e nelle sigle utilizzate**, sul quale i nostri avvocati si sono dedicati nelle diverse interpretazioni, ma tutte insoddisfacenti. Abbiamo fatto un tentativo in extremis telefonando alla cancelleria della Procura di Venezia, chiedendo se per favore ci aiutavano nella lettura di quel documento e... abbiamo avuto fortuna: un cancelliere 'pietoso' ci ha detto che **significava che l'esposto era stato archiviato** l'11 febbraio 2009. Alla nostra domanda sul perche' non ce ne avevano dato comunicazione, la risposta e' stata -ovviamente- "non lo so".

**Se pensiamo a cosa abbiamo dovuto ricorrere per avere una risposta che poteva benissimo esserci fornita fin dalla prima richiesta telefonica**, senza dover andare di persona a Venezia, etc... ci viene lo sconforto: giustizia oscura, inutilmente burocratica e, sostanzialmente, nemica del cittadino. **Se poi pensiamo anche al contenuto dell'esposto e a tutte le vittime di questi truffatori delle tessere sconto che continuano ad imperversare** (2), ci prende anche la rabbia.

22-04-2010 10:21 **Piombo negli alimenti. A rischio i bambini**

Primo Mastrantoni



European Food Safety Authority **Piombo negli alimenti, a rischio i bambini in Europa.** Sono questi i risultati di 9 anni di indagini, dal 2003 al 2009, condotta in 14 Stati membri della Ue piu' la Norvegia (1). L'esposizione umana al piombo puo' avvenire per via alimentare, con l'acqua, l'aria, il terreno e la polvere. Il cibo e' la principale fonte di esposizione al piombo che si accumula nell'organismo umano. Il piombo e' un contaminante ambientale che si trova in natura e, in misura maggiore, proveniente da attivita' antropiche (estrazione e successive lavorazioni). Anche se in circa i due terzi dei campioni il piombo e' stato al di sotto del limite di rilevazione, e quindi a basso rischio per gli adulti soggetti "solo" ad un aumento della pressione, la preoccupazione maggiore riguarda gli effetti sullo sviluppo neurologico dei feti, dei neonati e dei bambini,

che ha portato a una riduzione del quoziente di intelligenza (IQ), con diminuzione delle funzioni cognitive fino sette anni di età. Ci sono prove che questo porta, successivamente, ad una riduzione del volume della materia grigia cerebrale negli adulti.

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha classificato il piombo inorganico come probabilmente cancerogeno per l'uomo.

Ci sono tutte le condizioni affinché la Commissione europea modifichi le linee guida esistenti per la tutela della salute pubblica, rivedendo gli attuali livelli di esposizione al piombo, sia dagli alimenti che da altre fonti. *In questo senso l'Aduc sollecita i ministri alla Salute, Ferruccio Fazio, e alle Politiche Europee, Andrea Ronchi, affinché si facciano portatori di queste istanze in sede comunitaria.*

(1) EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare)

## 22-04-2010 13:24 Tassa rifiuti. Rimborso Iva e Corte Costituzionale stracciati dall'ingordigia di Stato? Scrivete all'onorevole responsabile del furto legalizzato

Vincenzo Donvito



Il rimborso dell'Iva pagata ingiustamente sulla tassa dei rifiuti non finisce di stupire. La Corte Costituzionale (sentenza n.238/2009) ha dichiarato il balzello Iva illegittimo perché quando si paga una tassa non si dovrebbe pagare un'ulteriore tassa sulla stessa. Questo accadeva a luglio dell'anno scorso.

**Ad ottobre la senatrice Anna Cinzia Bonfrisco** (Pdl) [presento' in commissione Bilancio del Senato](#) un emendamento al disegno di legge di conversione del dl 135/2009: per legittimare l'addebito non conforme alla Costituzione, rispolvero' un regio decreto del 1937, che istituiva l'Eca, un tributo locale ante litteram e prevede, guarda caso nella medesima percentuale dell'Iva dichiarata illegittima, che fosse versato da chi pagava la tassa sui rifiuti.

Questo emendamento, contestato anche da [molti consumatori che seguirono le nostre sollecitazioni a farlo via E-mail](#), e' per ora rimasto lì. E poi non affrontava il problema del rimborso del regresso, oltre un miliardo di euro.

**Ora arriva l'on. Maurizio Leo** (Pdl e anche assessore al Bilancio del Comune di Roma). In commissione Finanze della Camera ha depositato **un emendamento al decreto incentivi**. Le chance di questo emendamento sarebbero buone perché il sottosegretario all'Economia, Daniele Molgora, rispondendo ad un'interrogazione ha manifestato il proprio assenso al meccanismo proposto. Meccanismo che potremmo definire di "fiscalità creativa": ***l'Iva pagata diventa una quota della tariffa di igiene ambientale e dunque non puo' esserne richiesto il rimborso***; per i detentori di partita Iva che hanno invece portato la stessa in detrazione, non dovranno rimborsarla ma quell'importo non potrà essere computato in deduzione ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap.

Dopo l'entrata in vigore di quanto previsto nell'emendamento, l'importo Iva non dovrà essere più aggiunto nelle bollette ma -non crediamo di essere estremamente malvagi nel crederlo visti anche i tentativi della sen. Bonfrisco- sarà una gabella che dovrà comunque essere versata dal consumatore.

Forse siamo alla fine di questa brutta storia. Brutta dal punto di vista legislativo, fiscale, amministrativo, politico. **La conferma di uno Stato ingordo**. La conferma che gli istituti di garanzia del nostro sistema hanno sempre meno valore. **In questo caso si tratta del massimo istituto, la Corte Costituzionale**. Le cui pronunce sono solo occasione -mai riconoscendo l'errore di quanto applicato prima della sentenza- di adattare alle nuove esigenze, con nomi e forme diverse, ciò che è stato sentenziato come illegale.

Anche solo per far sapere che siamo consapevoli, **questo e' il form sul sito della Camera dei deputati per inviare un messaggio all'on. Maurizio Leo, autore dell'emendamento che legalizza il furto del rimborso: [clicca qui](#)**

## 22-04-2010 15:39 Tassa per chi ha connessione ad Internet per finanziare giornali cartacei? Proposta Fieg. Chi lo pensa... e' bene che il suo giornale chiuda

Vincenzo Donvito



FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

Il presidente della Fieg (Federazione italiana editori giornali), Carlo Malinconico, per far fronte all'aumentato costo delle spedizioni postali (sono state abolite le tariffe agevolate) dei giornali cartacei, [ha proposto che sia istituita una tassa](#) ("un caffè al mese o giù di lì") per chi ha la connessione ad Internet.

Una tassa provvisoria per dare ossigeno al settore, anche in attesa di una soluzione al problema dei contenuti editoriali utilizzati in Rete dai motori di ricerca.

**Chi pensa che questa possa essere la strada per la soluzione dei propri problemi non comprende la funzione della Rete**, che non non e' solo una possibile alternativa/concorrenza ai giornali cartacei, ma uno strumento che, a partire dall'informazione, e' interattivita'.

In Italia abbiamo diversi problemi in materia, due i principali:

- si pagano cifre astronomiche per i collegamenti a banda larga, collegamenti che sono di qualita' discutibile, lenti e spesso inesistenti o venduti in modo truffaldino spacciandoli per cio' che non sono;

- il Governo non investe per la diffusione della banda larga. Furono stanziati 800 milioni di euro per rimediare. Una cifra ridicola: una decente copertura richiede miliardi di euro cosi' come stanno facendo in altri Paesi. Ma gli 800 milioni sono stati bloccati. Il Governo per ora ha stanziato 20 milioni di euro (gli incentivi entrati in vigore lo scorso 15 aprile): 50 euro per ogni contratto di un 18/30enne.

**Ed ora arriva la tassa per la connessione?** Cosa succedera' se il desiderio della Fieg divenisse realta'? **Ci saranno meno navigatori in Internet e i giornali non avranno risolto i loro problemi economici.**

Sul "meno navigatori" sarebbe rispettata la logica che si segue ultimamente in Italia quando non si riesce a far fronte alla domanda: restringere i diritti all'accesso. E' stato cosi' per il diritto a usare la giustizia (38 euro di tributi per un ricorso al giudice di pace contro una multa stradale), sembra che sara' cosi' per gli avvocati (tariffe minime, uso di un legale per quasi tutte le contese, difficile accesso per i giovani alla professione).

Sul "i giornali non avranno risolto i loro problemi". Finita la tassa provvisoria, la stessa diventera' permanente (come quella per la guerra d'Abissinia che ancora grava sul prezzo della benzina) e quindi i giornali saranno sempre piu' dipendenti da contributi statali che, tendenzialmente, stanno sempre piu' diminuendo. Al prossimo venir meno di una prebenda cosa faranno? **Forse e' meglio che chi fa proposte del genere chiuda subito il proprio giornale e si dedichi ad altro.**

23-04-2010 10:45 **Aduc Immobili – L'amministratore uscente non consegna la documentazione? Si puo' chiedere il risarcimento**

Alessandro Gallucci



Il Tribunale di Bari, con la sentenza 967 del 17 marzo 2010, conferma quello che e' un consolidato orientamento giurisprudenziale: l'amministratore uscente (dimissionario o revocato) e' obbligato a restituire la documentazione condominiale e la cassa in suo possesso; se dal ritardo ne consegue un danno, il condominio, che ne puo' dare prova, e' legittimato a chiedere il risarcimento.

Secondo il giudice, infatti, "l'amministratore del condominio configura un ufficio di diritto privato assimilabile al mandato con rappresentanza, con la conseguente applicabilita', nei rapporti tra l'amministratore e ciascuno dei condomini, delle disposizioni sul mandato. Pertanto, a norma dell'art. 1713 c.c., alla scadenza l'amministratore e' tenuto a restituire cio' che ha ricevuto nell'esercizio del mandato per conto del condominio" (Trib. Bari 17 marzo 2010 n. 967).

Come agire per tutelarsi? Il neo amministratore, d'ufficio, o anche uno dei condomini, nel caso d'inerzia del legale rappresentante, puo' agire in giudizio innanzitutto con un procedimento d'urgenza (il cosi' detto ricorso ex art. 700 c.p.c.) per l'immediata restituzione di documenti e quanto di pertinenza del condominio e successivamente con una causa ordinaria per ottenere il risarcimento del danno eventualmente subito.

23-04-2010 10:52 **Incontinenza. Efficaci i cannabinoidi, cioe' la Cannabis**

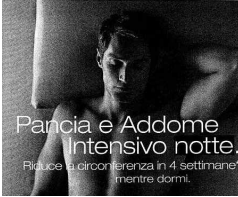
Primo Mastrantoni



La cannabis offre sollievo ai pazienti affetti da incontinenza. I ricercatori della clinica universitaria dell'Università di Monaco di Baviera (Germania), hanno dimostrato che i cannabinoidi sintetici possono infatti alleviare efficacemente gli indesiderati effetti dell'incontinenza. Gli urologi tedeschi, in uno studio pubblicato sulla rivista scientifica European Urology, hanno provato come i cannabinoidi agiscano sui recettori della vescica, abbassando la frequenza delle minzioni e aumentando il volume della vescica. I farmaci utilizzati per l'incontinenza hanno effetti collaterali sgradevoli come la mancanza di salivazione e risultano poco efficaci a lungo termine. Insomma, farsi una "canna" potrebbe portare sollievo alle persone con problemi urinari.

In Italia, 5 milioni di persone, di cui 3 donne, soffrono di vescica iperattiva, tant'e' che fin dal '99 si e' costituita la Federazione Italiana Incontinenti, che il 28 Giugno celebra la giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza.

23-04-2010 12:34 **Somatoline Cosmetic Uomo: la crema che riduce la ciccia? Antitrust apre istruttoria**



L'Antitrust apre l'istruttoria sulla campagna pubblicitaria di una crema che "restringe la ciccia": Somatoline Cosmetic Uomo. [Una decina di giorni fa avevamo denunciato all'Antitrust](#) la condotta commerciale scorretta. Oggi ci giunge comunicazione che l'Autorita' ha aperto la [pratica PS5881](#) per verificare la rilevanza dei fatti segnalati.

I presupposti per una sanzione ci sono, vista la promessa perentoria fatta nella massiccia comunicazione: *... riduce la circonferenza in 4 settimane\* mentre dormi.*

promessa smorzata da un asterisco, che rimanda ad una nota, dove viene 'spiegato':

*\*Test clinici condotti su 36 soggetti. L'efficacia del prodotto e' stata valutata strumentalmente comparando i risultati ottenuti dopo quattro settimane di trattamento con i valori iniziali.*

Il numero dei soggetti coinvolti e la genericita' descrittiva dei 'test clinici', lasciano un serio dubbio: le analisi sono state condotte per verificare la reale efficacia del prodotto? Oppure per 'creare' la classica foglia di fico per giustificare uno slogan pubblicitario?

La pubblicita', inoltre, evidenzia che la crema e' un cosmetico, ma non mancano frasi e immagini che rimandano al mondo dei farmaci (a cominciare dal canale di vendita pubblicizzato: In Farmacia e Parafarmacia).

Questa dualita' si fa pronunciata nella spiegazione. Che riportiamo integralmente.

*La riduzione della circonferenza consiste*

*in un'azione cosmetica di rimodellamento che non comporta perdita di peso.*

*Somatoline Cosmetic Uomo Trattamento Pancia e Addome Intensivo Notte e' una crema cosmetica di facile assorbimento, studiata per contrastare le adiposita' specifiche dell'uomo: pancia e maniglie dell'amore, con una sola applicazione a sera. Grazie al MenRedux-complex svolge un'azione cosmetica crio-termica che sfrutta le ore notturne per un'azione intensiva e rapida di riduzione della circonferenza.*

Una spiegazione che seppur non contenente la quantificazioni in termini percentuali o assoluti dei benefici ottenibili, mantiene l'ambiguita' presente nelle pubblicita' gia' sanzionate dall'Antitrust in altre occasioni (1). In particolare quando fa riferimento all'adiposita'. Al vasto pubblico il termine richiama il grasso in eccesso, e la frase *contrastare le adiposita' specifiche dell'uomo*, e' naturalmente intesa come 'scomparsa' di pancia e maniglie. Il fatto che sia lasciata indefinita la promessa di riduzione della circonferenza, non elimina l'ingannevolezza del messaggio.

(1)

Provvedimento n. 14970 - PI5038 SOMATOLINE COSMETIC (Rigetto istanza) del 30/11/2005

Provvedimento n. 15494 - PI5038 SOMATOLINE COSMETIC (Chiusura istruttoria) del 16/05/2006

Provvedimento n. 20493 - PS1730 SOMATOLINE COSMETIC (Chiusura istruttoria) del 18/11/2009

Provvedimento n. 20769 - PS1730 SOMATOLINE COSMETIC (Rettifica sanzioni) del 10/02/2010

26-04-2010 13:14 **Carburanti, ancora aumenti. Eccessiva fiscalita' e distribuzione irrazionale**

Primo Mastrantoni



Nuova fiammata dei prezzi dei carburanti. Oggi si acquista la verde a 1,43 euro al litro mentre il gasolio si livella a 1,27. Come abbiamo ripetuto piu' volte riteniamo che il prezzo dei carburanti soffra di una eccessiva e assurda tassazione, con l'Iva che viene calcolata sul prezzo industriale e sulla accisa, che e' una tassa. Insomma l'Iva tassa una tassa. I paradossi sono ormai storici, come abbiamo documentato, visto che [paghiamo ancora la guerra di Abissinia](#). In percentuale le tasse incidono, attualmente, per il 58,2% mentre il prezzo industriale e' del 41,8%. Come si vede la parte del leone la fa il fisco, cioe' questo governo che non ha nessuna intenzione di diminuire le tasse considerato, cosi' ci dice, lo stato penoso delle casse erariali. Si potrebbe razionalizzare la rete distributiva, visto che abbiamo 22.500 punti vendita contro i 12.929 della Francia, e collocarli anche presso i supermercati, ma questo comporterebbe una riduzione dei posti di lavoro. Insomma, non se ne esce e al consumatore finisce tra le dita, come al solito, il famoso cerino acceso.

26-04-2010 13:50 **Bollette acqua in provincia di Firenze. Reagire all'arroganza del gestore**



**Publiacqua** Gli abitanti di Vico d'Elsa, un intero paese (400 abitanti, frazione di Barberino val d'Elsa), come si apprende da un quotidiano locale (1) non ha ricevuto le bollette per i consumi idrici. Ma ha ricevuto in questi

giorni una raccomandata A/R del gestore Publiacqua in cui si intima il pagamento del dovuto entro 30 giorni con l'avviso che la prossima fattura sarà maggiorata da una penale di 10,50 euro, pena il distacco del servizio. Ma non basta, il pagamento può essere fatto solo in un modo: presso gli sportelli del gestore a Firenze o a Prato; se effettuato con altre modalità, occorre anche attestare, tramite fax all'azienda, l'avvenuto pagamento, con tutti i rischi connessi alla mancata ricezione o gestione dei fax inviati.

Un intero paese che non ha pagato la bolletta, dovrebbe quantomeno far riflettere un gestore idrico come Publiacqua, Spa le cui azioni sono detenute dai Comuni della zona che -ci pare- dovrebbero prioritariamente curare gli interessi dei cittadini. Tutti gli utenti dell'intero paesino si sono messi d'accordo per non onorare il proprio impegno e consumare l'acqua senza pagare? Ne dubitiamo. Prima di chiedere indebitamente soldi in più (la penale di 10,50 euro), di scombuscolare la vita di tranquilli residenti (soprattutto gli anziani), intimare loro di fare una cinquantina di chilometri (Vico/Firenze) per andare a pagare la bolletta, o seguire un iter burocratico ulteriore, per non rischiare il taglio di un servizio essenziale di cui non si può fare a meno... prima di questo, quantomeno un'indagine su cosa potrebbe essere accaduto nel proprio sistema di consegna delle bollette sarebbe stato doveroso da parte di Publiacqua.

Invitiamo perciò il gestore idrico a farlo e, siccome siamo sicuri che verificheranno una loro disfunzione, si preparino a rettificare il dovuto, a chiedere scusa e ad inviare un omaggio ad ogni utente per far capire che non lo hanno fatto in cattiva fede e che sono al servizio dei cittadini e rispettosi dei contratti che stipulano.

**Nel frattempo invitiamo gli utenti che hanno ricevuto questa richiesta a non pagare e a farsi valere con una diffida: raccomandata A/R in cui**

- intimano l'invio della bolletta (che sarà pagata, SENZA PENALI, appena ricevuta),
- chiedono il rimborso dei danni che hanno ricevuto per questa indebita richiesta (costo della raccomandata di diffida, tempo impiegato per andare alle Poste a spedirla, costo di carta e busta, ansia provocata, etc.),
- intimano di adempiervi entro 15 giorni pena rivolgersi in giudizio.

(1) La Nazione

26-04-2010 14:50 **Piombo negli alimenti e rischio salute bambini. Modificare le linee guida comunitarie. Interrogazione**

Donatella Poretti \*



Pericolo piombo negli alimenti con quantità innocue per adulti ma non per i bambini? È quanto segnalato dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) che ha rilanciato i risultati di 9 anni di indagini, dal 2003 al 2009 condotte dall'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare): in 14 Stati membri della UE e in Norvegia, ne è stata riscontrata una presenza significativa.

**Il piombo è un contaminante ambientale** che si trova in natura e, in misura maggiore, proveniente da attività antropiche quali la sua estrazione e successive lavorazioni. L'esposizione umana al piombo può avvenire per via alimentare, con l'acqua, l'aria, il terreno e la polvere. Il cibo è la principale fonte di esposizione al piombo che si accumula nell'organismo umano. Inoltre l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ha classificato il piombo inorganico come probabilmente cancerogeno per l'uomo.

**Nell'indagine Efsa**, in circa i due terzi dei campioni esaminati il piombo è risultato al di sotto del limite di rilevazione, e quindi a basso rischio per gli adulti, soggetti "solo" ad un aumento della pressione. La preoccupazione maggiore riguarda gli effetti sullo sviluppo neurologico dei feti, dei neonati e dei bambini, che ha portato a una riduzione diffusa del quoziente di intelligenza (IQ), con diminuzione delle funzioni cognitive dei minori fino a sette anni di età europei.

Secondo questi dati scientifici esistono le condizioni per cui la Commissione europea modifichi le linee guida esistenti per la tutela della salute pubblica, rivedendo gli attuali livelli di esposizione al piombo, sia dagli alimenti che da altre fonti.

**Per questo motivo, col senatore Marco Perduca, ho rivolto un'interrogazione al ministero della Salute e delle Politiche Comunitarie** per sapere se intendano farsi portatori di tale istanza in sede comunitaria.

[Qui il testo dell'interrogazione](#)

\* *senatrice Radicali/Pd*

27-04-2010 10:01 **Aduc-Osservatorio Lecce. Apertura festiva dei negozi sempre piu' caos ed incertezza. La Regione Puglia abroghi la legge**

Alessandro Gallucci



Era l'inizio di aprile quando, con Pasqua alle porte, [in citta' si scatenava un'incredibile ridda di polemiche sull'apertura festiva degli esercizi commerciali](#). La situazione non e' cambiata per il 25 aprile e non cambiera' per l'1 maggio ed il 2 giugno. Il motivo e' sempre lo stesso: la legge regionale n. 11/03 che, dopo le modifiche apportate dalla legge n. 5/08, prevede delle chiusure obbligatorie per i negozi delle citta' turistiche, al ricorrere di alcune festività civili e religiose.

**Una legge sbagliata e illegittima.** Sbagliata perche' danneggia il consumatore che, come ci ricorda l'Antitrust (1), e' sempre piu' propenso alla spesa domenicale e che, invece, vede limitato il proprio diritto di scegliere in modo libero come orientare i propri acquisti. Illegittima poiche', come stabilito dal Tar di Lecce, con un'articolata sentenza, "la normativa posta dalla l.r. 5/08 in tema di orari e giorni di apertura degli esercizi commerciali" deve essere disapplicata in quanto contraria alle europee (2). Una decisione netta, quest'ultima, che si pone in contrasto con quanto detto in precedenza dal Tar di Bari. Il risultato di questa situazione e' un cronico stato d'incertezza che e' destinato a ripetersi fino a che non verra' posto rimedio. Proprio oggi sara' proclamato il Presidente della Regione Puglia ed a giorni si fara' lo stesso per il Consiglio. Ci rivolgiamo al Governatore, che ha fatto della legalita' una propria bandiera, ed all'assemblea regionale: **sia ristabilito lo Stato di diritto ed abrogata la legge illegittima.**

(1) OSSERVAZIONI IN MATERIA DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI IN ITALIA

Segnalazione dell'agcm del 24 ottobre 2008 pubblicata sul bollettino agcm n. 39/08

(2) Tar di Lecce sent. n. 1752/09

27-04-2010 12:00 **Vuoi suonare l'inno nazionale? Paga 100 euro alla Siae**

Pietro Yates Moretti



Vuoi suonare l'inno nazionale? [Paga 100 euro alla Siae](#). Sembra incredibile, ma le celebrazioni della liberazione lo scorso 25 aprile hanno fatto emergere ancora una volta l'assurda e anacronistica legge sul diritto d'autore.

Goffredo Mameli scrisse il testo dell'inno nel 1847, testo che fu messo in musica da Michele Novaro poco tempo dopo. Il "Canto degli italiani", come era chiamato, divenne subito un simbolo dei moti risorgimentali. Subito dopo l'unità d'Italia, Giuseppe Verdi lo scelse al posto della Marcia reale nel suo celebre Inno alle Nazioni. Nel 1946 divenne l'inno nazionale della giovanissima Repubblica Italiana.

Ebbene, nonostante gli autori del Canto degli italiani siano deceduti da oltre un secolo, non avendo quindi alcun titolo al diritto d'autore, la Siae continua a pretendere 100 euro per il "noleggio dello spartito", da versare all'editore Sonzogno. Questo anche se quello spartito non è mai stato utilizzato - il "Canto degli italiani" non è una composizione sinfonica, ma una melodia che chiunque puo' arrangiare per il proprio gruppo musicale senza bisogno di spartiti. Uno stratagemma per imporre i diritti d'autore all'infinito.

Ma indipendentemente dalle considerazioni legali, è davvero assurdo che per suonare l'inno nazionale in pubblico, magari durante le celebrazioni di momenti essenziali della nostra storia nazionale, sia necessario pagare 100 euro.

Per fortuna nel 1800 la Siae non esisteva ancora. Siamo certi che neanche Nino Bixio e Giuseppe Garibaldi sarebbero stati risparmiati dalla solerte Società italiana degli autori e degli editori.

27-04-2010 12:49 **Orari negozi e Primo Maggio. Tutti in ordine sparso. Chi paga? Il consumatore**

Vincenzo Donvito



Un brivido di innovazione sta attraversando lo Stivale in questi giorni: **gli orari dei negozi sono un limite al mercato?** Cioe' imporre la chiusura in determinati giorni fa bene o no all'economia e ai suoi attori? Risposta unanime non c'e'. La tendenza generale e' che i negozi siano chiusi la domenica e le altre feste "comandate" (incluso il Primo Maggio). **Una solida alleanza tra sindacati del settore e istituzioni vaticane riesce sempre a prevalere con qualche scappatoia, essenzialmente per le localita' turistiche ma... il**

**Primo Maggio, come la mettiamo?** Il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e' stato ingegnoso, trovando il modo, avendone l'occasione, per non scontentare nessuno: nella sua citta' e' in corso la mostra sulla sacra sindone e quindi -dice- chiudere i negozi sarebbe un venir meno di servizi essenziali per tanta gente che affolla la sua citta' proprio il Primo Maggio. E gli altri? Tra veti e altro, a Firenze gli autobus per la prima volta circoleranno e i negozi (tranne un improbabile cambio di decisione) faranno quello che vorranno, anche perche' la notte tra il 30 aprile e il primo maggio sara' "bianca", emulando le iniziative romane.

**Le corporazioni dei commercianti**, che si sono sempre battute per l'imposizione degli orari da parte delle amministrazioni (hanno anche vinto un referendum nazionale in passato), sono ora in prima linea perorando l'apertura. Non e' mai troppo tardi! Ma quanto durera'? La **Unicoop fiorentina**, che ha fatto bandiera della contrarieta' alle aperture domenicali in virtu' di una propria missione etica, ora vuol chiudere il Primo Maggio e tenere aperto il giorno dopo... che e' domenica.

**Tutti dicono e sfanno nel nome del proprio tornaconto dimenticando di considerare il soggetto principale delle loro decisioni, il consumatore.** Nessuna novita'. Siamo abituati che nel nostro Paese esistono prima i diritti di tutti gli altri (corporazioni varie, istituzioni, lavoratori, etc.) e, solo per ultimi, quelli del consumatore. Lo diciamo in virtu' del fatto che tutte queste prese di posizioni e levate di scudi sono capziose e nemiche di un mercato che avrebbe bisogno solo di una cosa, la liberta'. Intorno alla quale ognuno potrebbe/dovrebbe adattarsi e modellarsi. Quando si dice che la nostra economia e' soffocata e perde colpi, uno dei metodi per lanciarla e' sicuramente **la deregulation degli orari degli esercizi commerciali.** Politica che non sarebbe neanche impopolare, ma che **i nostri governanti e amministratori tengono ben stretta nelle loro mani erogando dispense col contagocce, perche' gli consente di manovrare l'economia col consenso e le prebende delle corporazioni commerciali e sindacali.**

27-04-2010 12:59 **Nucleare e Berlusconi. Convincere o informare?**

Primo Mastrantoni



"Dobbiamo fare una vasta opera di convincimento sulla sicurezza delle nuove centrali". Cosi' ha dichiarato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi a proposito della scelta nucleare. A questa opera di convincimento si dovrebbe prestare la Rai. Una domanda sorge spontanea: **gli italiani devono essere convinti o informati per farsi una loro convinzione?** Sicurezza a parte (ovviamente ha tutta la sua importanza), **noi vorremmo informare gli italiani che la scelta nucleare non e' economicamente valida.**

Facciamo un po' di conti.

\* La produzione elettrica rappresenta il 18% del nostro fabbisogno energetico complessivo.

\* L'82% del fabbisogno energetico va essenzialmente ai trasporti. Il che significa che per 4/5 di fabbisogno energetico dovremo ancora far riferimento al petrolio e derivati.

\* Il 25% del 18% fa 4,5%, che e' la quota riservata alla produzione di energia elettrica dal nucleare sul fabbisogno energetico complessivo.

**Dunque il nucleare ci fornira' una percentuale limitata di energia, il 4,5% appunto, che puo' essere ottenuta ottimizzando la produzione e attuando politiche di sviluppo delle energie rinnovabili.** Queste argomentazioni non sono "urla e strepiti" come scrive qualche giornale. Ci si confronti su argomentazioni, non su scelte ideologiche o interessi di bottega: e' la prima cosa che chiediamo.

27-04-2010 13:52 **Posta elettronica certificata. Guida pratica**

**SOS ONLINE**

La Posta elettronica certificata (Pec) e' entrata 'in vigore' su larga scala anche per il privato cittadino, la questione e' in pieno sviluppo, piuttosto complessa e ancora da "rodare".

E' bene sapere:

- per il privato cittadino dotarsi di un indirizzo Pec ed utilizzarlo non e' obbligatorio, ma rappresenta solo una facolta', a differenza di altri soggetti (enti pubblici, aziende e professionisti);

- in questi giorni il sito ad hoc del ministero della Funzione Pubblica e' perennemente intasato. La Pec nell'ambito del progetto "Pec al cittadino" e' richiedibile anche all'AcI e all'Inps, i due enti che hanno iniziato a rilasciare caselle Pec a livello sperimentale fin dall'Ottobre 2009, grazie ad una convenzione col ministero della Funzione pubblica.

Per dare una concisa e completa informazione al cittadino, abbiamo predisposto una scheda pratica, con tutte le indicazioni in merito al funzionamento del nuovo strumento, opportunita' e limiti.

[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA \(PEC\): guida all'uso](#)

27-04-2010 13:56 **Festa della bicicletta o alla bicicletta e ai ciclisti? L'assurdità dell'obbligo del casco**  
Vincenzo Donvito



Il ministro dell'Ambiente ha fatto sapere che il prossimo 9 maggio sarà, per la prima volta, la Festa nazionale della bicicletta, che sarà poi istituzionalizzata da uno specifico disegno di legge. **E' curiosa questa concomitanza con l'approvazione**, nei giorni scorsi, dell'obbligo del casco per chi condurrà, da quando la legge sarà tale, il proprio velocipede. Infatti, più che **“festa DELLA bicicletta”**, potrebbe essere chiamata **“festa ALLA bicicletta”** e, soprattutto festa **ai ciclisti**. A parte chi usa la bici per motivi agonistici, o coloro che hanno bisogno di sentirsi più sicuri, **ma chi se la sentirà di prendere la bici dovendo obbligatoriamente mettersi un casco “a norma”?** Qualcuno dirà: sono le stesse lamentele che si facevano quando fu istituito l'obbligo del casco per i motociclisti... ma questo qualcuno -diciamo noi- non sa di cosa sta parlando: in bici si va a 10/15 all'ora e non a 50 e più (fuori città) come le moto. Sempre questo qualcuno continuerà a dire: ma sono gli altri che ti vengono addosso quando sei in bici... sono gli stessi -diciamo noi- che ti vengono addosso quando attraversi le strisce e, che fai, obblighi i pedoni a mettersi il casco? **Noi abbiamo l'impressione che la questione non sia tanto la sicurezza dei ciclisti, ma gli introiti economici dei produttori di caschi**. E non crediamo di essere tanto maligni: tutte le politiche dei cosiddetti incentivi che sono state varate, più che aiutare gli utenti e i consumatori finali sono servite ai produttori. Altrettanto succede per le biciclette. Il senso del ridicolo? L'arroganza del potere non ha percezione di questi sensi. **La nostra battaglia contro questa decisione sarà dura, tenace e instancabile**. Proprio perché amiamo le città pulite e ci piacerebbe credere che il ministro dell'Ambiente non faccia le feste per far guadagnare i produttori (di bici e di caschi) ma per informare i cittadini sui benefici (individuali e per la collettività) dell'uso di questo mezzo.

---

## ARTICOLI

21-04-2010 13:43 **Osservatorio disabilità. A quando la sua costituzione? Interpellanza**  
Donatella Poretti \*



E' passato più di un anno da quando il Parlamento ha approvato il disegno di legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite stipulata a New York il 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità.

I principi generali della Convenzione, seppur curiosamente non vista di buon occhio dal Vaticano che non l'ha sottoscritta, si prefigge di promuovere, proteggere ed assicurare alle persone con disabilità il pieno e uguale godimento del diritto alla salute, all'istruzione, al lavoro, ad una vita indipendente, alla mobilità, alla libertà di espressione. Partendo da questi principi, il Senato ha varato la legge n.18 che istituisce l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, presieduto dal ministro del Lavoro e composto in numero non superiore a 40 membri, con uno stanziamento di 500 mila euro l'anno per il suo funzionamento.

Non v'è dubbio, che si tratta di un importante risultato raggiunto dalla comunità internazionale, soprattutto se si tiene conto che fino ad oggi non esisteva in materia uno strumento internazionale vincolante per gli Stati. L'istituzione dell'Osservatorio rappresenterebbe una spinta a favore dei diritti umani se non fosse che, ad oggi, ancora non si hanno notizie sulla sua costituzione ed operatività. Questo accade in un contesto in cui continuano, nonostante il principio costituzionale delle "pari opportunità", ad essere negati ai disabili e agli anziani diritti fondamentali quali:

- l'integrazione scolastica: il ministro della Pubblica istruzione, Mariastella Gelmini, ha tagliato del 50% le ore di sostegno agli alunni disabili);
- il diritto alle cure e alla riabilitazione, la compartecipazione alle spese per le proprie cure (come per esempio Residenze Sanitarie Assistenziali e Regione Lombardia che ha messo il ticket sulle cure riabilitative).

Per queste ragioni, con il senatore Marco Perduca ho rivolto un'interpellanza al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, per sapere:

- se l'Osservatorio è insediato, quando ciò sia avvenuto, se è stato adottato il regolamento, quali componenti siano stati nominati;
- se l'Osservatorio non fosse stato insediato, per quali motivi non sia stato rispettato il termine di tre mesi



dalla pubblicazione della legge (3 marzo 2009 n.18), entro cui avrebbe dovuto esserlo, e quando si prevede che lo stesso sarà costituito.

### [Qui il testo dell'interpellanza](#)

\* *senatrice Radicali-Pd, Segretaria Commissione Igiene e Sanità*

21-04-2010 13:57 **Farmaci in Internet. Prudenza nell'acquisto**

Rosa a Marca



Benché in Austria sia ancora vietata, la vendita *online* di prodotti farmaceutici non conosce tregua. Ma attenti, perché ordinare pillole e gocce in Rete non è senza rischi, posto che il 95% dell'offerta è costituito di contraffazioni o prodotti di basso livello. "Vi è implicata la criminalità organizzata ed è un pericolo per il corpo e la vita stessa", sottolinea **Harald Glatz** della Arbeiterkammer. Il fatto è che se anche un falso non fosse di per sé rischioso, il paziente si priva comunque di un farmaco più efficace. Né si devono sottovalutare i tanti possibili effetti collaterali, alcuni gravi se non addirittura mortali. Ecco perché urge fare chiarezza sull'argomento, tanto più che questo genere di commercio ha conosciuto una forte espansione negli ultimi anni. Dice il ministro della Sanità austriaco, **Alois Stoeger**: "Riguarda molto i medicinali più innovativi, anche i salvavita".

### Compromettere la salute

E dunque, per sensibilizzare la popolazione, il 23 aprile in Austria si terrà una Giornata informativa intitolata "*I medicinali contraffatti possono mettere a repentaglio la vita - Insieme contro le falsificazioni!*". L'evento si svolgerà a Vienna nei locali dell'Agenzia del farmaco AGES PharmaMed per l'intera giornata, con ingresso gratuito. Sono previste diverse conferenze interessanti, che spaziano da "*Le falsificazioni compromettono la salute*" fino a "*Giocare con la vita - Farmaci da Internet*". Verranno forniti anche gli ultimi dati, le cifre, i fatti inerenti la contraffazione e la criminalità. Ci saranno poi delle visite guidate ai laboratori di controllo, la dimostrazione delle operazioni di analisi, la presentazione dei mezzi utilizzati per falsificare.

"In un farmaco contraffatto spesso manca il principio attivo, oppure ce n'è troppo o troppo poco o uno differente da quello indicato. Oppure vi sono contenute delle impurità che possono recare danno alla salute", spiega **Marcus Muellern**, direttore dell'Agenzia. E aumentano i produttori illegali -soprattutto in Cina, India, Hongkong e Brasile- dediti a sostanze che, pur titolari di brevetto, non sono mai state trasformate in medicine perché giudicate tossiche o suscettibili di effetti collaterali.

Naturalmente non è che i farmaci autorizzati siano esenti da problemi: ultimamente in Europa sono stati ritirati dal mercato alcuni diluenti del sangue generici per le difficoltà incontrate dall'azienda produttrice indiana.

### Generici ed effetti collaterali

Se si passa da un farmaco originale alla sua versione generica, è comunque opportuno, per prima cosa, verificare che non ci siano (altri) effetti collaterali. La legge obbliga infatti a usare l'identico principio attivo, ma nulla dice riguardo ai sistemi di lavorazione o ai coadiuvanti. "*Ci sono delle sostanze coadiuvanti che non tutti tollerano*", segnala **Eckhard Beubler** dell'Istituto di farmacologia sperimentale e clinica dell'Università di Graz.

21-04-2010 14:30 **Polizza Aviva Top Funds – Una matrioska di costi**

Filippo Sgherri



La Credem in questo periodo propone la sottoscrizione di una polizza denominata Aviva Top Funds e come sempre molti di voi ci hanno consultato per avere delucidazioni su tale prodotto.

Si tratta di una classica polizza Unit Linked: è un contratto di tipo assicurativo a vita intera (primo contenitore) che a sua volta sottoscrive dei fondi/sicav (secondo contenitore) che a loro volta acquistano, a seconda della loro specializzazione, azioni, titoli di stato e obbligazioni.

Ogni contenitore prevede costi di gestione:

1) La polizza Aviva Top Fund (potete trovare i dati che seguono negli allegati) ha una commissione di gestione annuale pari al 2,20% sui fondi azionari, 2% su fondi flessibili e bilanciati, 1,50% sui fondi obbligazionari e monetari.

2) I costi annui dei fondi possono variare in base al fondo scelto (per maggiori specifiche troverete il prospetto informativo sul sito del Credito Emiliano): se si decidesse di acquistare un fondo azionario specializzato america dovremmo pagare un'ulteriore serie di costi che posso essere sinteticamente quantificati con il TER (Total expence ratio) e che negli anni passati sono oscillati da un minimo del 3,06% (Blackrock US Flexible) ad un massimo del 4,07% (fondo Janus US Venture anno 2009).

Se invece si optasse di acquistare fondi che investono su obbligazioni a breve termine dovrei considerare il fatto di sostenere costi annui (TER annuo) che nell'ultimi lustro hanno registrato minimi del 1,70% (Invesco Euro Reserve anno 2008) e massimi del 2,40% (Carmignac Securite' anno 2008).

Quindi è vero che il costo per attivare il prodotto è di "soli" 50 euro ed e' assolutamente vero che l'investitore può recuperare i suoi soldi dopo tre anni senza pagare penali ma è altrettanto vero e decisamente importante conoscere anche i costi per la gestione della polizza e dei fondi interni.

A questo punto ipotizzando una ripartizione bilanciata del patrimonio nei diversi fondi previsti, considerando che una parte delle commissioni di gestione dei fondi viene rimborsata nella polizza si puo' quantificare il costo annuo del prodotto come segue:

Costo annuo della polizza: 1,85%

Costo annuo (TER) dei fondi (considerando quelli meno costosi): 2,60%

Totale costo annuo: 4,45%

Rimborso percepito sulle commissioni di gestione dei fondi: 1,30%

Costo complessivo annuo stimato dell'investimento: 3,15%

Durata investimento ipotetico: 7 anni

Costo complessivo per il periodo: 22,05%

Da non dimenticare che il 95% dei fondi non riesce a guadagnare più del mercato.

Adesso poniamoci una domanda.....perchè non costruirsi un portafoglio con "semplici" ETF?

Costo annuo massimo 0,45%

Costo complessivo per 7 anni di gestione 3,15%

Rendimento garantito rispetto alla sottoscrizione della polizza 18,90%

Ops!!!.....non dimenticate che la polizza prevede un bonus fedeltà al 5° anno pari allo 0,5% del versamento iniziale.

Mi piacerebbe porre una domanda al dipendente bancario Credem: "*perchè una persona con dei soldi da investire dovrebbe sottoscrivere tale prodotto?*"

Ho pensato ad un motivo ma proprio non l'ho trovato.

Allegato: [Scheda prodotto](#)

21-04-2010 16:34 **Tango Bond: attendiamo l'ok della Consob**



E' stato depositato presso la Consob, da parte del Governo argentino, il prospetto di offerta pubblica di scambio relativo ai vecchi bond caduti in default e non apportati alla precedente offerta. Al momento abbiamo solo informazioni di stampa che parlano di un taglio dei due terzi circa del valore di bond.

La struttura dell'offerta (ed anche le cifre) dovrebbe essere molto simile alla precedente proposta.

Prima di fare le nostre valutazioni attendiamo di leggere il documento ufficiale.

L'ok della Consob dovrebbe essere questione di poche settimane.

22-04-2010 14:27 **Farmaci. Torna d'attualita' la manipolazione**

Rosa a Marca



— *Pesanti accuse alle case farmaceutiche: sfruttano il loro potere finanziario per "aggiustare" i risultati degli studi sui medicinali.*

Sarebbe singolare se alla fine di una partita di calcio una squadra sostenesse d'aver vinto per 5 a 0 e l'altra cantasse vittoria per il 3 a 1. Al di là delle consuete recriminazioni, il risultato finale non può essere che uno e uno soltanto. Invece sul campo farmaceutico l'anomalia del doppio risultato c'è. E' successo per esempio con un medicinale antipsicotico prodotto da due diversi laboratori. Il primo, *olanzapina* (nome commerciale Zyprexa), è dell'azienda Lilly; il secondo, *risperidone* (Risperdal), di Janssen. Quando la società Lilly, tramite cinque studi, ha messo a confronto l'olanzapina con il suo concorrente, la partita si è chiusa per 5 a 0 a suo favore, mentre le quattro ricerche condotte da Janssen si sono concluse con un 3 a 1 per il proprio. *"La promozione domina sull'evidenza; il fatturato sulla sicurezza"*, spiega **David Klemperer** della Scuola Superiore di Regensburg. *"E vale per tutte le grandi case farmaceutiche"*.

Nel bollettino medico di questa settimana -das *Deutsche Aerzteblatt*- sei esperti diretti da **Gisela Schott** analizzano 57 ricerche pubblicate in riviste specializzate. La loro conclusione è che gli studi sui prodotti medicinali finanziati da aziende farmaceutiche, o da persone che si trovano in situazione di conflitto d'interesse, sfociano più spesso in un risultato favorevole alle società implicate. Un caso estremo è stato lo scandalo *Vioxx*, l'antidolorifico della Merck che secondo le stime di esperti ha causato oltre 160.000 casi di infarto e ictus prima che venisse bandito nel 2004. Eppure, nelle segrete stanze il rischio era ben noto. E' accaduto che: *"attraverso una valutazione manipolatoria e un trasferimento selettivo dei dati, il produttore ha tenuto all'oscuro l'opinione pubblica dei possibili danni"*, dice Klemperer.

**Quali le tecniche utilizzate per manipolare e condizionare i risultati?** Sul bollettino si elencano vari trucchi. Anziché confrontare il farmaco con prodotti concorrenti, si utilizzano dei placebo sui quali è facile avere buon gioco. Se durante il test si scopre che a un dosaggio più alto corrisponde un maggior numero di effetti collaterali negativi, nel documento finale si menziona la dose inferiore, anche se nella prassi si suggerisce un dosaggio superiore. Se si scopre che l'uso prolungato del medicinale porta a più effetti collaterali, si anticipa la fine dello studio. Se i risultati sono negativi, si rinuncia a pubblicare la ricerca -quando sarebbe molto importante farlo, poiché sono proprio gli insuccessi a salvaguardare il paziente da trattamenti inutili o rischiosi. Oppure i laboratori amano avvalersi dell'opera di *ghostwriter*, particolarmente abili a interpretare i dati a favore del prodotto; la loro è un'opinione che conta tra i medici e nei corsi d'aggiornamento, anche se in gergo sono definiti "voci in prestito".

**Alla fine, gli studi caratterizzati da omissioni di dati, oppure abbelliti o in qualsiasi modo manipolati, sono un rischio per medici e pazienti.** E' per questo che l'Ordine dei medici tedesco torna sull'argomento. Secondo l'esperta **Gerd Antes**, un possibile rimedio potrebbe venire dalla registrazione pubblica obbligatoria preventiva di tutte le ricerche. Ciò consentirebbe d'andare a vedere in seguito che cosa è scaturito dallo studio, e gli insuccessi sarebbero più difficili da occultare.

*"Non procurare danno deve diventare il primo comandamento anche per l'industria farmaceutica"*, chiosa Klemperer.

## 23-04-2010 12:21 **Caso Cucchi: il buon lavoro della Commissione del Senato rischia di andare in fumo e di... intralciare la Giustizia**

Donatella Poretti \*



**La paura della trasparenza e la mancata collaborazione con la Procura della Repubblica rischiano di mandare in fumo il buon lavoro della Commissione del Senato sul caso Cucchi.** Di cosa ha paura la maggioranza nel non voler mandare in Procura e rendere pubblici gli atti? Vuole difendere qualche audito o qualche membro di commissione per domande troppo inquisitorie? **Dietro a dubbi di legittimità giuridiche inesistenti, si rischia di portare la Commissione del Senato davanti alla Corte Costituzionale per conflitto di poteri con la Procura per mancanza di leale collaborazione, o peggio intralcio alla giustizia.** La Commissione potrebbe avere raccolto testimonianze e informazioni utili all'inchiesta e utilizzabili parimenti dalla Procura come anche dagli indagati e dai parenti della vittima, dalla parte civile. Chiudendo tutto in un cassetto non si fa un buon servizio né alla giustizia né alla politica e alle istituzioni. Si seminano dubbi, perplessità, si alzano fumi per nascondere non è chiaro cosa. Nei fatti, inoltre, si rende impraticabile qualsiasi altra inchiesta.

### **Vediamo i fatti e ricostruiamo gli eventi.**

A pochi giorni dalla morte del signor Stefano Cucchi la Commissione d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale del Senato presieduta dal senatore Ignazio Marino decide di aprire una inchiesta sulla vicenda. **La commissione nel giro di poche settimane riesce ad audire praticamente tutto il personale medico, sanitario e che a vario titolo ha incontrato Cucchi dopo l'arresto.** I tempi per arrivare alla conclusione dell'indagine si allungano solo per i tempi della perizia dell'autopsia necessaria per capire le cause della morte, le altre responsabilità emergono fin da subito e chiare. Vengono, infatti auditi subito i medici del Fatebenefratelli e di Regina Coeli, come pure il medico della Cittadella Giudiziaria e i

paramedici del 118 chiamati subito dopo l'arresto dai Carabinieri, e ovviamente i medici e il personale del Pertini. **Le prime audizioni del 6 e 11 novembre sono pubbliche, ma in realta' non accessibili** visto che i tempi della pubblicazione online sul sito del Senato dei resoconti stenografici non sono immediati come per l'aula. Il 12 novembre arriva la richiesta di Radio Radicale di registrare e mandare in onda le audizioni dei medici del Pertini, i membri della commissione, con la mia sola contrarieta', **decidono per la secretazione dei lavori anche delle sedute precedenti, decidono infine di rimandare la decisione se rendere tutto di nuovo pubblico solo al termine dell'indagine**. Anche del dibattito di oltre un'ora sulla pubblicita' dei lavori non c'e' traccia, vengono redatte solo due righe con la decisione finale: tutto secretato. **Il 4 dicembre 2009 arriva una richiesta da parte della Procura della Repubblica di avere tutta la documentazione** raccolta dalla Commissione e degli atti esperiti, quindi anche delle audizioni. **La commissione il 22 dicembre decide di consegnare tutto il materiale acquisito e ottenuto con sopralluoghi dei Nas, ma il solo elenco dei nomi degli auditi, riservandosi un eventuale invio dei resoconti delle audizioni solo a conclusione dell'inchiesta parlamentare e a seguito delle deliberazioni sul regime definitivo di pubblicita' degli atti.**

**Il 17 marzo la commissione**, in seduta pubblica, vota all'unanimita' la relazione finale sul caso Cucchi in cui si auspica che la Procura chiarisca le responsabilita' penali delle lesioni e della inadeguata assistenza sanitaria. **In quella seduta vengono sollevate perplessita' sull'invio in Procura di tutto il materiale e della pubblicita' dei lavori della commissione.** Interviene in particolare il senatore del Pdl Michele Saccomanno chiedendo di rimandare ad altra data la decisione. In mancanza di accordo unanime il presidente convoca un ufficio di presidenza integrato per il 31 marzo dove si decide di trasmettere alla Procura la relazione e i soli resoconti delle audizioni dei consulenti tecnici prof. Vincenzo Pascali e prof. Rodolfo Proietti che hanno curato l'autopsia per la commissione. Nell'invio si chiede alla Procura di metterla a disposizione anche delle difese degli indagati che ne facciano richiesta. **Manca ancora l'accordo per l'invio di tutto il materiale in Procura e la pubblicizzazione dei lavori.** Viene convocato cosi' un ufficio di presidenza allargato a tutti i componenti della commissione il 14 aprile a questo scopo. Il fatto che sia un ufficio di presidenza fa si' che di nuovo il dibattito non sia pubblico e senza resoconto. Resta agli atti solo che manca ancora l'unanimita'. Io chiedo, e cosi' viene stabilito, che la decisione venga presa in seduta pubblica e con votazione.

**Si arriva alla data del 21 aprile.** La seduta e' pubblica, ma ancora una volta occorrera' aspettare settimane prima che il resoconto stenografico sia disponibile. **Il presidente Ignazio Marino propone alla commissione di votare** sia sulla richiesta della Procura del 4 dicembre 2009 per l'invio di tutta la documentazione, che per la pubblicita' dei nostri lavori. La senatrice del Pdl Laura Bianconi chiede altri 7-10 giorni per studiare attentamente con un collegio di consulenti giuridici la questione, anche per il futuro, e la possibilita' di audire testimonianze in regime di segretezza e poi di renderle pubbliche successivamente. Il capogruppo del Pd Lionello Cosentino accetta la richiesta con spirito di collaborazione auspicando che possa anche essere consultato il presidente del Senato Renato Schifani. Proposta quest'ultima tuttavia subito scartata dal presidente Marino che ricorda come nella eventualita' di un nostro rifiuto alla Procura della documentazione, sarebbe la Commissione stessa in base all'art. 82 della Costituzione, e non il Senato, a doverne rispondere per un conflitto di attribuzione di poteri davanti alla Corte Costituzionale. Una eventualita' che poteva essere scongiurata fin dall'inizio della seduta per le assenze della maggioranza: erano solo cinque i senatori di maggioranza presenti all'inizio della seduta, che dopo aver vista accettata la proposta di rimandare la decisione hanno lasciato la commissione con gesto di palese mancanza di collaborazione istituzionale e di rispetto delle opinioni altrui. **Nel dibattito a favore della pubblicita' dei lavori e dell'invio in Procura degli atti, oltre alla sottoscritta si sono infatti espressi anche i senatori del Pd Albertina Soliani, Franca Biondelli, Vincenzo Galioto, il capogruppo dell'Idv Alfonso Mascitelli e la senatrice di lo Sud Adriana Poli Bortone.** Resteranno agli atti le perplessita' e i dubbi dei senatori del Pdl Salvatore Mazzaracchio e Luigi D'Ambrosio Lettieri. La commissione con nove esponenti di opposizione, anche se ancora in presenza del numero legale per votare, si trova in evidente difficolta': il Pd per bocca del suo capogruppo aveva accettato di rimandare la decisione come proposto dalla maggioranza. Il presidente, quindi, non procede nella votazione e decide di rimandare ancora di una settimana una decisione dopo che ciascuno avra' fatto gli approfondimenti politici e giuridici.

Dal 4 dicembre ad oggi non sara' una settimana ad intralciare il corso della giustizia, certo che risulta difficilmente comprensibile perfino a me che ne sono componente il percorso della commissione in questo frangente. ***E la trasparenza per arrivare a chiarire e individuare le responsabilita' in merito alla morte del signor Stefano Cucchi non e' un dettaglio secondario.***

*\* senatrice Radicali/Pd, membro della commissione sul caso Cucchi*



La rivista medica [Cases Journal](#) mette all'attenzione dei medici alcuni casi clinici particolarmente interessanti. Recentemente due articoli sono stati dedicati a pazienti in terapia con Cannabis. Diamo qui conto del [primo caso](#): si tratta di un maschio di 33 anni caduto da un'altezza di otto metri riportando un serio politrauma. Si fratturava infatti la sesta vertebra cervicale, il cranio, il braccio sinistro, l'anca e il femore sinistri con multiple erniazioni. Veniva quindi sottoposto a vari interventi chirurgici, ma rimaneva grandemente invalidato. Aveva una disabilità del 75% nella parte superiore del corpo a causa della frattura cervicale ed era incapace di leggere o lavorare al computer. La frattura cranica gli procurava mal di testa e ronzii. Presentava spasmi e dolore al braccio, con un dolore al polso costantemente di 8 su una scala da 0 a 10 punti, e sensazioni di bruciore, ma al contempo di ghiaccio e di martellamento. Aveva difficoltà a lavorare con la mano sinistra. A causa della lesione spinale soffriva di spasmi bilaterali alla schiena. Riferiva inoltre dolore moderato all'anca sinistra. Era stato trattato per due anni con fisioterapia, e aveva assunto una lunga serie di farmaci tra i quali: Artrotec, Flexeril, ketorolac, Tylenol con codeina, Naprosyn, Percocet, gabapentin, Marinol (THC, cioè il principio attivo più importante della cannabis, ma prodotto sinteticamente), Lyrica, Supradol, oxycodin e Oxycontin, oltre a Doxepin, Imovane, Cipralex, trazodone, Elavil, Efexor. Quindi un'ampia gamma di antinfiammatori, analgesici, comprensivi di oppioidi e un cannabinoide sintetico, anticonvulsivanti e antidepressivi. Nonostante tutto questo non aveva avuto una soddisfacente riduzione del dolore, che era costantemente su un livello di 5 su 10, e riferiva che i farmaci lo avevano trasformato in un "morto vivente", incapace a lavorare e a fare una vita normale.

Il soggetto, canadese, era diventato un membro della Green Cross Society della British Columbia, associazione che ha il permesso federale di distribuire Cannabis per usi medici. L'associazione consegna ai suoi membri Cannabis in forma di prodotto naturale. Il caso clinico presentato era stato scelto proprio per la severità della sua patologia associata alla sua presenza continua nella Society, cosa che ne permetteva un monitoraggio clinico giornaliero. Il caso descritto, a detta degli Autori, era comunque molto simile ad altri quattro seguiti nello stesso anno, con risultati sovrapponibili.

Il paziente assumeva un totale di 10 g di Cannabis al giorno, corrispondente a una media di 420-500 mg di THC, 40-80 mg di CBD (cannabidiolo) e 20-60 mg di CBN (cannabinolo). Si aveva una riduzione significativa dei punteggi del dolore accompagnata da un miglioramento del sonno, degli spasmi muscolari e della qualità di vita. Attualmente, seppur non totalmente libero dal dolore, il paziente è in grado di fare almeno in parte il suo lavoro di volontario, andare in palestra, e condurre una vita che assomiglia a una vita normale. Oltre alla Cannabis assume solo integratori, e quando ha crisi dolorose usa tintura di Cannabis (10 mg di THC e 2 mg di CBD per goccia), 15-25 gocce al bisogno, che riducono il dolore intenso in pochi secondi. Utilizza anche il vaporizzatore Vulcano, 2-4 g al giorno. Esami medici hanno dimostrato che tutte le funzioni epatiche sono nella norma.

Secondo gli Autori, eventuali effetti collaterali della Cannabis medica sono da mettere in relazione al ceppo non corretto per i sintomi dei pazienti; per esempio, se un paziente ha dolore accompagnato da ansia e utilizza un ceppo con alte concentrazioni di CBN e basse di CBD e THC, potrebbe avere un aumento dell'ansia con scarso effetto sul dolore. Inoltre, a detta degli Autori, le persone di origine celtica (Scozzesi, Irlandesi e Gallesi) dimostrerebbero una maggior resistenza alla Cannabis, anche di 3-5 volte, rispetto a persone originarie da altre zone dell'Europa o dall'Africa; il paziente in oggetto era di madre scozzese, e questo spiegherebbe gli alti dosaggi di THC richiesti, maggiori rispetto a quelli riportati in studi simili, ma con persone di popolazioni diverse.

Gli Autori concludono che il caso riportato rappresenta solo uno dei molti osservati dalla Green Cross Society. Con il 70% dei 4000 membri sofferenti di dolore cronico è stato osservato molte volte che le persone provano una riduzione significativa del dolore usando Cannabis naturale standardizzata. Spesso una miglior qualità della vita è raggiunta con l'uso di sola Cannabis, o con una dose ridotta di oppiacei. Il paziente studiato da circa un anno utilizza solo cannabis naturale con supplementi; recentemente ha subito due ulteriori interventi chirurgici alla schiena e alla mano e ha usato solo Cannabis per il dolore postoperatorio.

**Francesco Crestani**, medico, è presidente dell'[Associazione cannabis terapeutica](#)

26-04-2010 11:14 **Tossicodipendenza, la cannabis aiuta a uscirne**

Paul Armentano \*



Per decenni coloro che si oppongono ad una modifica delle leggi sulla cannabis hanno affermato il falso mito secondo cui la cannabis sarebbe la sostanza che apre la porta all'abuso di droghe. Secondo quest'accusa, poiché decine di milioni di persone hanno consumato cannabis e solo una piccola minoranza di queste ha provato altre droghe, in qualche modo sarebbe la marijuana a provocare il consumo di droghe pesanti.

Ma se i riformatori hanno sempre ribadito, correttamente, che questa teoria non è supportata da alcun dato statistico (per esempio, il Governo Usa sostiene che quattro americani su dieci abbiano provato la cannabis, eppure meno del 2% della popolazione ha provato l'eroina), pochi hanno detto che per molte persone la cannabis può rappresentare una potente "sostanza d'uscita" dalla dipendenza da alcool, oppiacei o narcotici.

Per esempio:

- Uno studio pubblicato sulla rivista scientifica [Harm Reduction Journal](#) dimostra che gli adulti che consumano cannabis hanno uguale o maggior successo nei programmi di recupero da tossicodipendenza rispetto a coloro che non ne fanno uso.
- Una indagine del 2009 pubblicata sulla rivista scientifica [Harm Reduction Journal](#) ha rivelato che il 40 per cento degli intervistati utilizza cannabis come sostituto dell'alcool e il 26 per cento in sostituzione di droghe pesanti da cui erano dipendenti.
- Uno studio del 2009 pubblicato sulla rivista scientifica [American Journal on Addictions](#) ha rivelato un nesso tra il consumo moderato di cannabis e un migliore tasso di successo nel trattamento con naltrexone contro la dipendenza da oppiacei in programmi di recupero nello Stato di New York.
- Una sperimentazione preclinica nel 2009, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica [Neuropsychopharmacology](#), ha dimostrato che la somministrazione orale di Thc sopprime la suscettibilità alla dipendenza e al condizionamento da oppiacei.

Basandosi su questi studi ed altri dati scientifici, i ricercatori dell'Harborside Health Center di Oakland, in California, hanno avviato una sperimentazione dell'uso di cannabis in un programma di disintossicazione da eroina, medicinali, sigarette, alcool e altre sostanze che creano dipendenza. E' un procedimento chiamato "sostituzione", e fa parte di una nuova strategia basata sulla riduzione del danno.

Sarà interessante vedere i risultati nei prossimi mesi - come anche la reazione (o meglio, l'isteria) da parte delle comunità di recupero tradizionali.

Ci si può aspettare che i risultati della sperimentazione di Harborside contribuirà a smontare ulteriormente la nozione della cannabis come droga "d'entrata", e a rafforzare il concetto che questa pianta, in realtà, può costituire uno strumento utile per combattere la tossicodipendenza.

\* *vice direttore di [Norml](#)*

26-04-2010 12:35 **Eutanasia, medico britannico si autodenuncia: processatemi, la legge è ipocrita**

redazione



**Michael Irwin**, medico e fondatore dell'associazione per la morte dignitosa [Friends at the End](#), sarà in tutta probabilità il primo cittadino britannico incriminato per assistenza al suicidio dopo l'[emanazione di nuove linee guida](#) per le procure di Sua Maestà.

Irwin ha scritto una lettera al direttore dei procuratori britannici, Keir Starmer, chiedendo di fatto di essere perseguito penalmente per il reato di assistenza al suicidio, che prevede una pena di 14 anni.

Nell'autodenuncia, il medico dice di aver accompagnato due persone presso la clinica svizzera [Dignitas](#) e di aver pagato di tasca sua il viaggio a Zurigo di un terzo paziente. Ed è per questo terzo caso, che riguarda la morte tre anni fa di Raymond Cutkelvin, che Irwin chiede di essere processato.

Cutkelvin, 58 anni e impiegato alle poste di Londra, ha scelto di togliersi la vita in svizzera nel 2007. Era affetto da cancro al pancreas in stadio avanzato.

Solo due mesi fa, Starmer aveva emanato linee guida sull'applicazione del Suicide Act del 1961, la legge che vieta l'assistenza al suicidio. Nelle linee, Starmer fa riferimento a sei "fattori di pubblico interesse contro

l'incriminazione" e sedici "fattori di pubblico interesse a favore dell'incriminazione". Fra questi ultimi, di particolare interesse per il medico che si è autodenunciato, il fatto che "il sospetto era sconosciuto alla vittima ed ha incoraggiato o assistito la vittima a commettere o tentare il suicidio attraverso la divulgazione di specifiche informazioni" e che "il sospetto abbia incoraggiato o assistito più vittime che non si conoscevano tra loro".

Nella lettera al capo dei procuratori, Irwin ammette di aver personalmente pagato 1500 sterline - su un totale di 4500 - per permettere a Cutkelvin di morire presso la clinica elvetica.

Ecco alcuni stralci della lettera pubblicati sul quotidiano The Sunday Telegraph.

"Ho inviato l'assegno direttamente a Dignitas, una organizzazione che agisce in conformità con il sistema legale svizzero, e fortunatamente può aiutare i cittadini non svizzeri [con il suicidio medicalmente assistito]. Credo sia molto ipocrita permettere questa possibilità a coloro che possono permetterselo, e negarla invece ai meno abbienti. ...

Sono un medico in pensione. Quando possibile, credo che i medici debbano agire in modo compassionevole. Questo è un importante motivo che mi ha spinto ad aiutare Raymond. E sono consapevole che le procure di Sua Maestà, e il sistema legale britannico affrontano i casi di suicidio assistito in Gran Bretagna con altrettanta compassione".

Ma, prosegue la lettera, le nuove linee guida sono "inadeguate" in quanto favoriscono l'assistenza da parte di parenti senza nozioni di medicina - invece di medici qualificati - con tutti i rischi connessi all'altissimo numero di tentativi falliti di suicidio fai-da-te che risultano in sofferenze ancora peggiori".

L'ufficio del Direttore dei procuratori britannici ha risposto alla lettera con un interlocutorio "stiamo esaminando il caso contro di lei". Così Irwin ha preso nuovamente carta e penna e ha scritto una seconda lettera: "Sono preparato ad accettare le conseguenze - specialmente preche' sono convinto che la pubblica opinione sia dalla mia parte".

Irwin era solo una delle tre persone che hanno accompagnato Cutkelvin in Svizzera tre anni fa. Tra gli altri c'era anche il partner - da 28 anni- dell'uomo. Già nel 2007, il medico e il partner di Cutkelvin furono arrestati, interrogati e poi rilasciati.

A breve si saprà se i due saranno perseguiti penalmente, ma secondo fonti della procura è probabile che si proceda almeno contro Irwin perché perseguibile proprio secondo le nuove linee guida. Linee guida che, secondo gli esperti, possono essere applicate retroattivamente in quanto chiariscono una legge già esistente.

"Mi aspetto di essere incriminato e voglio essere processato. Accetto il fatto che tecnicamente io possa aver violato la legge, ma è una legge debole, una non legge. Voglio solo far emergere il sistema classista dell'assistenza al suicidio, disponibile solo per chi ha abbastanza soldi. Per me, questa è una forma di ipocrisia", ha detto Irwin a The Sunday Telegraph.

Il compagno di Cutkelvin si è detto pronto a sostenere Irwin: "Posso dire solo cose positive su Michael (Irwin). Lo ammiro profondamente", ha detto. "Credo fermamente che il mio partner non avrebbe dovuto essere costretto ad andare all'estero per morire". E come il medico, spera di essere incriminato e condannato: "Se offrono un semplice ammonimento, lo rifiuterò. Il mio avvocato mi direbbe di accettare, ma non lo ascolterei".

*Tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano The Sunday Telegraph del 25 aprile 2010.*

26-04-2010 17:46 **Posta elettronica certificata: la 'fila' per attivarla**

Domenico Murrone



Saremo sfortunati, troppo frettolosi ma il nostro esordio con la posta elettronica certificata non è dei migliori. L'altro giorno, sul sito del ministero della Funzione Pubblica, quello di Renato Brunetta, il [link non funzionava](#), oggi giorno d'esordio ufficiale, a fronte di un [annuncio perentorio](#): *Parte oggi il servizio Posta Certificat@, la casella di posta elettronica sicura che garantisce valore legale alle comunicazioni via e-mail tra cittadini e Pubblica amministrazione...*

non abbiamo miglior fortuna: alle 17.48 (ma proviamo da mezzora) ci sono troppi utenti collegati, occorre riprovare più tardi. E **il pensiero va alle interminabili file degli uffici pubblici, file che la posta elettronica certificata si propone di abolire.**

**AGGIORNAMENTI:**

Martedì 27 aprile, ore 10.20: continua il sovraffollamento del sito. Niente attivazione.



27-04-2010 16:37 **Donna, musulmana, ministra: Ayguel Oezkan**

Rosa a Marca



Ayguel Oezkan e' stata proposta come ministra degli Affari sociali della Bassa Sassonia con competenze in materia di famiglia, sanita' e integrazione. La sua nomina e' stata segnata da polemiche, non per l'origine turca, ma per le sue posizioni laiche in materia di velo e di crocifisso a scuola.

### **Cenni biografici**

Nata nel 1971 ad Amburgo da genitori emigrati da Ankara negli anni '60, Ayguel Oezkan ha studiato giurisprudenza e si e' specializzata in diritto economico e istituzioni europee. Ha fatto pratica al Parlamento europeo e in Germania ha lavorato per Deutsche Telekom. Dal 2004 e' attiva nella CDU dove si e' occupata di cittadinanza e integrazione, inoltre e' membro del direttivo della Societa' del lavoro dei migranti indipendenti (ATU) nonche' dell'associazione dei giuristi tedeschi e turchi. Sposata con un ginecologo anche lui d'origine turca, ha un figlio di sette anni. E' la prima donna musulmana con retroterra migratorio ad ambire realmente alla carica di ministro in un Land tedesco.

### **Come la pensa**

In un'intervista al settimanale DER SPIEGEL, Ayguel Oezkan ha detto d'essere molto felice dell'eco positiva che la sua recentissima designazione ha avuto anche oltre i confini del suo partito. Ma come si spiega la sua appartenenza alla CDU? Col fatto che il partito non impone d'essere cristiani (sebbene figuri nel nome, nrd) e pero' si fonda su valori che lei condivide, come la famiglia e la solidarieta'. In fatto d'immigrazione la CDU non e' pero' troppo aperta, molto meno di SPD e Verdi, insiste il giornale. Lei risponde che la CDU ha fatto dei bei passi avanti, soprattutto nei primi anni del cancellierato Merkel con un significativo vertice sull'integrazione. In quanto al suo programma, grande importanza sara' data agli asili nido -il miglior luogo possibile dove i bambini stranieri si possono integrare e imparare la lingua; non solo, ma e' anche il supporto concreto per il superamento dei ruoli tradizionali dei genitori. E il velo, non e' un ostacolo all'integrazione? Ayguel Oezkan risponde che di per se' non lo sarebbe, ma e' fermamente convinta che i bambini abbiano diritto a vivere in una scuola neutrale, percio' e' bene che le insegnanti vi rinuncino. In un'altra intervista, questa volta alla rivista FOCUS, la futura ministra si e' detta contraria anche al crocifisso e per le stese ragioni: "La scuola dev'essere un ambiente neutro".

Un altro suo auspicio e' l'ingresso della Turchia in Europa.

### **Le reazioni**

Come era facilmente prevedibile, le sue opinioni non sono state ben accolte all'interno del suo partito e men che mai nel partito fratello CSU. Una precisazione su tutte e' arrivata dal segretario generale della CDU, Hermann Groehe, il quale ha sostenuto che per la CDU il crocifisso e' simbolo dell'impronta culturale del cristianesimo e deve poter avere cittadinanza anche nei luoghi pubblici. E' vero che la CDU non e' una comunita' religiosa, "ma abbiamo un orizzonte le cui radici danno, senza se e senza ma, una prospettiva di valori cristiani".

La difesa di Oezkan e' stata assunta da liberali, socialisti e dalla rappresentanza della comunita' turca in Germania; essi hanno sostenuto che la signora Oezkan e' semplicemente in sintonia con il concetto espresso alcuni anni fa dalla Corte federale con una sentenza che ribadiva la laicita' dello Stato.

### **Le scuse**

Sommersa dalle critiche e minacciata da militanti radicali di destra, tanto che da alcuni giorni deve vivere con la scorta, Ayguel Oezkan ha fatto una parziale marcia indietro. FOCUS scrive che non intende lasciarsi



intimidire, ma si scusa d'essere stata un po' troppo precipitosa nelle risposte e di non aver tenuto in debito conto la situazione della Bassa Sassonia. Il ministro federale per l'Integrazione, Armin Laschet (CDU), ha accolto le sue scuse e ha chiesto di dare un taglio alle polemiche, soprattutto ha giudicato fuori misura la richiesta di dimissioni poiché dovrebbe prevalere la soddisfazione per il fatto che, per la prima volta, la figlia di un lavoratore immigrato arriva a ricoprire una così alta carica pubblica.

### **Ultima ora**

Oggi, 27 aprile, Ayguel Oezkan ha giurato da ministro degli Affari sociali, e come gli altri tre colleghi ha pronunciato la formula di rito: "So wahr mir Gott helfe" ("che Dio mi sia d'aiuto"). Una dichiarazione del ministero precisa che la neoministra, in quanto credente musulmana, si riferisce "espressamente al solo e unico Dio", comune all'Ebraismo, al Cristianesimo e all'Islam. E che avendo scelto come sua patria politica la CDU, si sente impegnata a rispettarne i valori.

-----  
AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

### **NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!**

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)

-----